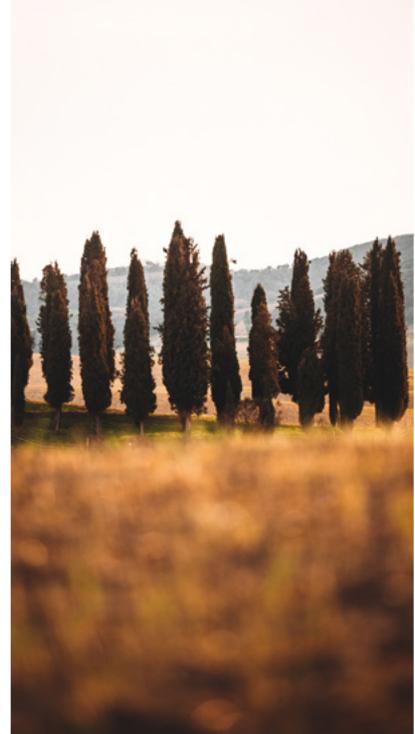




●
20
24
●



BILANCIO



FMPS 30 1995
2025
Fondazione Monte dei Paschi di Siena

ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

CARLO ROSSI

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

MARGHERITA ANSELMI ZONDADARI	Deputata Generale
LEONARDO BROGI	Deputato Generale
FIAMMA CARDINI	Deputata Generale
MAURIZIO CASIRAGHI	Deputato Generale
PAOLO CHIAPPINI	Deputato Generale
ANDREA ERRI	Deputato Generale
MARCO FEDI	Deputato Generale
REMO GRASSI	Deputato Generale
FRANCO GUERRI	Deputato Generale
CURZIO MAZZI	Deputato Generale
ANNA LORETONI	Deputata Generale
SERENELLA PALLECCHI	Deputata Generale
ELEONORA PIAZZA	Deputata Generale
SERENA SIGNORINI	Deputata Generale

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

CARLO ROSSI	Presidente
MONICA BARBAFIERA	Vice Presidente
GRAZIA BAIOCCHI	Deputata
STEFANO BERNARDINI	Deputato
FRANCO VASELLI	Deputato

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

CLAUDIO GASPERINI SIGNORINI	Presidente del Collegio dei Sindaci
ELENA GAZZOLA	Sindaco Effettivo
PATRIZIA SIDERI	Sindaco Effettivo

Direttore Generale (Provveditore)

MARCO FORTE



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE	7
1. BILANCIO DI MISSIONE 2024	9
2. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	63
2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO	64
2.1.1 Sintesi al 31 dicembre 2024	64
2.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie	65
2.1.3 Il patrimonio non immobilizzato e la liquidità	70
2.2 L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO - IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI	71
2.2.1 Situazione ad inizio anno (al 1° gennaio 2024)	71
2.2.2 La gestione durante l'esercizio 2024	71
2.2.3 Le attività finanziarie a fine anno 2024	74
2.2.4 Il benchmark	75
2.2.5 I rendimenti gestionali	76
2.2.6 I temi ambientali, sociali e di governance (ESG)	76
2.3 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	78
2.3.1 Il contesto di mercato	78
2.3.2 Le funzioni e i soggetti coinvolti	79
2.3.3. La situazione economica	79
2.3.4 La situazione finanziaria e il limite di indebitamento	80
2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE	81
2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	82
2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	82
2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	84
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	85
NOTA INTEGRATIVA	91
1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	92
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	102
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	132
4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	146
5. INDICI GESTIONALI ACRI	146
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	150
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	154



LETTERA DEL PRESIDENTE



Il bilancio della Fondazione Mps di fatto è l'esito di un processo articolato con il quale il nostro Ente rendiconta le scelte, i risultati, l'impiego di risorse e, in generale, racconta le attività effettuate a favore della comunità senese nel corso del 2024.

L'obiettivo del bilancio è certamente quello di **misurare e comunicare** il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo, le relazioni e la fiducia con i diversi *stakeholder* del territorio. Tutto questo assume un'importanza strategica quando si tratta di mettere in luce e

far emergere il gran lavoro svolto durante un intero anno dalla Fondazione Mps per la comunità.

In un contesto globale scosso da continui e tumultuosi cambiamenti sul fronte economico, geo-politico, sociale e tecnologico, che richiede grande flessibilità, la Fondazione Mps può contare sull'attivazione di due leve imprescindibili, che ha posto al centro della propria strategia, indipendentemente dai settori di intervento: **l'innovazione e la collaborazione tra le istituzioni per fare rete e contribuire allo sviluppo del territorio.**

Il nostro operato si è concentrato sul binomio **sostenibilità e sviluppo**, come chiave di lettura per sostenere il presente e proiettare la nostra comunità nel futuro. Sempre più frequentemente le tematiche globali hanno riflessi sulle comunità locali, compresa la nostra: la forte denatalità, le nuove fragilità, i flussi migratori, lo squilibrio tra domanda e offerta di lavoro in termini di competenze, il cambiamento climatico.

Compito della Fondazione è anche quello di lasciare alle nuove e future generazioni un livello di benessere e opportunità di realizzarsi maggiori rispetto a quelle attuali.

Nel 2024, sul fronte del sostegno al territorio, sono molteplici i progetti che abbiamo ideato, promosso e sostenuto, dalle eccellenze ormai consolidate fino alle sperimentazioni delle misure più recenti. Il bilancio riporta un quadro complessivo che ben rappresenta il nostro forte impegno su tutti e tre i programmi: ricerca e sviluppo, cultura e società inclusiva. Numerose anche le progettualità che nascono e crescono in maniera trasversale, quasi ibridandosi, grazie all'unione delle spinte verso l'innovazione e il sostegno rivolto al capitale umano.

In un'ottica di una sempre maggior trasparenza e rendicontabilità, il bilancio accoglie, oltre alle descrizioni dei principali progetti, anche un elenco riepilogativo di tutte le assegnazioni deliberate nel corso dell'anno 2024.

Sul fronte patrimoniale, negli ultimi esercizi, compreso il 2024, siamo riusciti a consolidare un percorso di crescita che colloca stabilmente la Fondazione tra le maggiori fondazioni italiane.

Prosegue, poi, la valorizzazione del patrimonio di opere d'arte, in stretta collaborazione con Vernice Progetti Culturali, sia della Fondazione Mps, compresa la sede di Palazzo Sansedoni, sia della Banca Mps, con un ruolo riconosciuto e apprezzato.

Così come continuiamo a essere presenti nella rappresentanza e nella vita associativa toscana (Consulta delle Fondazioni di origine bancaria della Toscana), nazionale (Acri) ed europea (Philea). In particolare, la collaborazione fra Fondazioni toscane e Acri si è rafforzata anche nell'ultimo anno a fronte di calamità naturali, che hanno visto una reazione condivisa sui territori di riferimento per la messa a terra di azioni concrete e strutturate. Un segnale che acquisisce un importante significato di mutua solidarietà fra fondazioni di diversi territori.

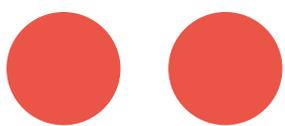
Con una certa soddisfazione, ricordo, poi, che il 2025 ci vedrà raggiungere il traguardo dei trent'anni dalla costituzione della Fondazione. Una ricorrenza che, scevra da toni autocelebrativi, grazie ai vari momenti e incontri in programma, racconterà l'evoluzione della Fondazione attraverso la voce dei protagonisti e la narrazione dei progetti che, nell'arco di questi anni, abbiamo accompagnato e sostenuto lungo un percorso di crescita costante e comune. Un'occasione per mantenere lo sguardo rivolto al futuro e al servizio della nostra comunità.

Il mio sincero ringraziamento per come la Fondazione opera nella società, osservando e ascoltando il territorio e generando innovazione sociale, va senz'altro agli Organi e ai dipendenti, donne e uomini che grazie alla loro profusione di energie, elevate competenze e sensibilità, contribuiscono con un grande attaccamento e un encomiabile spirito di servizio, alla crescita della nostra comunità.

Carlo Rossi
Presidente Fondazione Mps

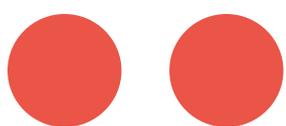
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Carlo Rossi', with a long, sweeping underline that extends downwards and to the right.





RELAZIONE SULLA GESTIONE





BILANCIO DI MISSIONE



INDICE

Guida alla lettura	11
Programmazione e rendicontazione: analisi comparativa sintetica sul 2024	12
1.1 Valori, indirizzi, obiettivi e strategie	14
1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	14
1.1.2 Valori, indirizzi, obiettivi e strategie	15
1.1.3 Rapporti con gli <i>stakeholder</i> : dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	17
1.1.4 <i>Governance</i>	20
1.1.5 Struttura organizzativa	22
1.1.6 Fornitori	25
1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	26
1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	28
1.3 Attività Istituzionale	31
1.3.1 Declinazione degli obiettivi	31
1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento	33
1.3.3 Risorse distribuite	34
1.3.4 Attività realizzate	43
1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti	52



GUIDA ALLA LETTURA

CONTESTO

Il Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2024 e – attraverso un unico documento informativo – fa riferimento:

- ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del **Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)**;
- agli **standard del Global Reporting Initiative (GRI)**, avviando una riflessione organica tra rendicontazione sociale, criteri ESG (*Environmental, Social, Governance*) e **Agenda 2030 ONU** (attraverso gli *Obiettivi Sustainable Development Goals/SDGs*).



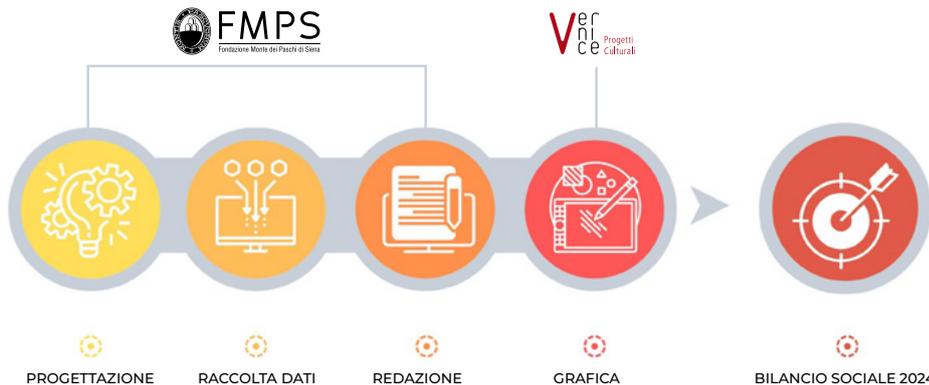
RAPPRESENTAZIONE

Sempre più di tipo *visual*, con rimandi alle pagine di approfondimento del sito *web*, attraverso *link* ipertestuali.

PROCESSO DI REDAZIONE

- Coordinato dalla **Direzione Amministrazione e Controlli**.
- Coinvolte le **risorse umane e professionalità interne** competenti sui vari ambiti.
- Collaborazione con la società strumentale **Vernice Progetti Culturali** per la parte grafica.

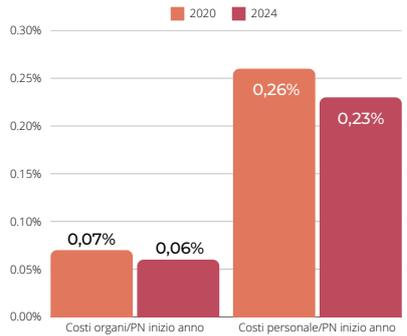
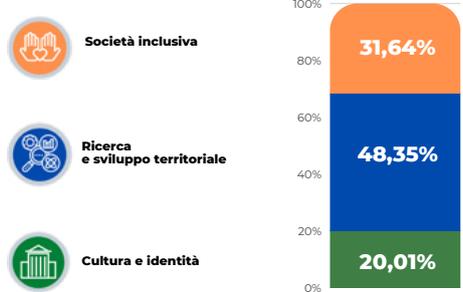
I dati originano in primo luogo dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono segnalate. Le informazioni relative ai progetti sono fornite dai *partner* e beneficiari, sulla base di un apposito quadro logico.



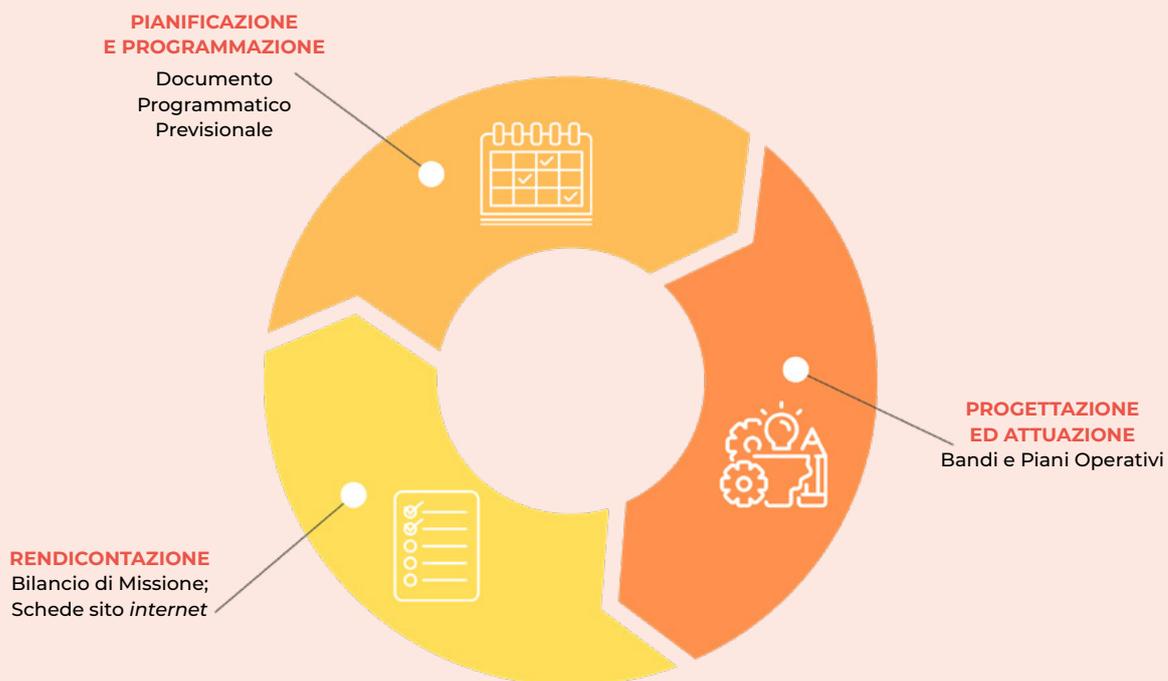


PROGRAMMAZIONE & RENDICONTAZIONE: ANALISI COMPARATIVA SINTETICA SUL 2024

Confronto riassuntivo tra gli obiettivi del **Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2024)** e le attività realizzate e descritte nel **presente Bilancio**.

SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2024)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2024)										
 <p>Gestione del patrimonio: Diversificare e preservare il profilo di rischio</p>	<table border="1"> <tr> <td>Proventi Finanziari</td> <td>+€mln. 17,2</td> </tr> <tr> <td>Avanzo di Esercizio</td> <td>€mln. 12,6</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio Netto</td> <td>€mln. 581,9 (+1% sul 2023)</td> </tr> <tr> <td>Attivo Finanziario</td> <td>€mln. 629,2</td> </tr> <tr> <td>Fondo Stabilizzazione erogazioni</td> <td>€mln. 52,3</td> </tr> </table>	Proventi Finanziari	+€mln. 17,2	Avanzo di Esercizio	€mln. 12,6	Patrimonio Netto	€mln. 581,9 (+1% sul 2023)	Attivo Finanziario	€mln. 629,2	Fondo Stabilizzazione erogazioni	€mln. 52,3
Proventi Finanziari	+€mln. 17,2										
Avanzo di Esercizio	€mln. 12,6										
Patrimonio Netto	€mln. 581,9 (+1% sul 2023)										
Attivo Finanziario	€mln. 629,2										
Fondo Stabilizzazione erogazioni	€mln. 52,3										
 <p>Economicità della gestione complessiva</p>	 <table border="1"> <caption>Costi organici e personali/PN inizio anno</caption> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>Costi organici/PN inizio anno</th> <th>Costi personale/PN inizio anno</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2020</td> <td>0,07%</td> <td>0,06%</td> </tr> <tr> <td>2024</td> <td>0,26%</td> <td>0,23%</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	Costi organici/PN inizio anno	Costi personale/PN inizio anno	2020	0,07%	0,06%	2024	0,26%	0,23%	
Anno	Costi organici/PN inizio anno	Costi personale/PN inizio anno									
2020	0,07%	0,06%									
2024	0,26%	0,23%									
 <p>Ascolto e dialogo con il territorio e consolidamento dei contatti esterni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 11 Tavoli di co-progettazione ✓ 10 Commissioni e Comitati ✓ In totale 21 Tavoli/Comitati rispetto ai 12 del 2017 										
 <p>Rispetto dei Settori di intervento e del Budget</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Delibere per oltre €mln. 11,6 (su 100 interventi) ✓ Il 100% importi deliberati all'interno dei 5 Settori Rilevanti di Sistema ACRI  <table border="1"> <caption>Distribuzione dei settori rilevanti di Sistema ACRI</caption> <thead> <tr> <th>Settore</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Società inclusiva</td> <td>31,64%</td> </tr> <tr> <td>Ricerca e sviluppo territoriale</td> <td>48,35%</td> </tr> <tr> <td>Cultura e identità</td> <td>20,01%</td> </tr> </tbody> </table>	Settore	Percentuale	Società inclusiva	31,64%	Ricerca e sviluppo territoriale	48,35%	Cultura e identità	20,01%		
Settore	Percentuale										
Società inclusiva	31,64%										
Ricerca e sviluppo territoriale	48,35%										
Cultura e identità	20,01%										
 <p>Valorizzare il territorio di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il 75% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena ✓ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale 										

CICLO DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE





1.1 VALORI, IDENTITÀ E OBIETTIVI

ALCUNI DEI PRINCIPALI STANDARD/OBIETTIVI INTERESSATI

The infographic is divided into two main sections. The left section features the GRI logo at the top, followed by a list of standards: GRI 102 (Network Participation, Conflict Prevention, Transparency, Stakeholder Engagement), GRI 301 and 302 (Sustainability), GRI 307 (Risk Management), and GRI 405 (Equal Opportunity). The right section features the title 'BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE' and displays icons for SDGs 3, 4, 5, 8, 9, 12, and 17.

GRI

GRI 102
PARTECIPAZIONE IN NETWORK E ALLEANZE (GRI 102-12)
PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE (GRI 102-16)
TRASPARENZA E GOVERNANCE (GRI 102-18)
COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER (GRI 102-40, 102-43)

GRI 301 **GRI 302**
SOSTENIBILITÀ (GRI 301, 302)

GRI 307
COMPLIANCE E GESTIONE DEL RISCHIO (GRI 307)

GRI 405
PARI OPPORTUNITÀ (GRI 405)

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

3 SALUTE E BENESSERE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5 PARITÀ DI GENERE
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

LEGAME STORICO CON LA COMUNITÀ

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena trae origine dalla volontà delle istituzioni senesi che, nel corso del '400, concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a sostegno della cittadinanza. **Fondazione Mps** nasce il 28 agosto 1995 quando dall'istituto di credito di diritto pubblico vengono ad esistenza due enti distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (conferente), ente *nonprofit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale.

EVOLUZIONE NORMATIVA E AUTOREGOLAZIONE

Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime pubblicistico (D. Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta comunitaria alla privatizzazione delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che gli ex-enti conferenti, ribattezzati "**Fondazioni di Origine Bancaria**" (FOB), sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D. Lgs. n. 153 del 1999 (in vigore, più volte integrato). La sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003 ha confermato la natura giuridica privata delle FOB, collocandole tra "*i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»*". Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione, che ha portato alla redazione di documenti a rilevanza "interna" (tra cui la **Carta delle Fondazioni** del 4 aprile 2012), e a accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'ACRI) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il **Protocollo ACRI - Ministero dell'Economia e delle Finanze** (22 aprile 2015). La Fondazione Mps aderisce alla Carta, portando a compimento un *iter* di adeguamento regolamentare e statutario.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

[D. LGS. N. 153 DEL 1999](#)

[PROTOCOLLO ACRI/MEF](#)

[CARTA DELLE FONDAZIONI](#)

[STATUTO](#)

[CODICE ETICO E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE 231 \(REGOLAMENTI E PROCEDURE\)](#)

CODICE ETICO

100% di personale informato su principi etici e anticorruzione
Disponibile e consultabile sul Sito

POLITICHE ETICHE E ANTICORRUZIONE

100 % membri Organi informati
Disponibile e consultabile sul Sito



1.1.2 Valori, indirizzi, obiettivi e strategie



PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO



- SUSSIDIARIETÀ
- SOSTENIBILITÀ
- QUALITÀ
- EFFICACIA
- EFFICIENZA
- INTEGRAZIONE
- SVILUPPO DI ALLEANZE E FENOMENI DI RETE
- TRASPARENZA E RENDICONTABILITÀ

Soggetto promotore e facilitatore di relazioni socio-economiche per il proprio territorio di riferimento, rappresentato dalla **Provincia di Siena**

SIENA 2030: FONDAZIONE, QUALE “LUOGO DI INCONTRO E CONFRONTO”

Sviluppo dal 2019 del **percorso “Siena 2030”**.

- o Promuove una riflessione collettiva sul **futuro del territorio** e della nostra Comunità, con relativi riflessi sul fronte progettuale.
- o Il **contesto della provincia di Siena** è descritto in una specifica analisi sui dati socio-economici e sulle relative tendenze in atto; **il sito dedicato** consente una libera navigazione tra **i numerosi indicatori (oltre 350)** raccolti per ciascuno dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030 (SDGs)**.
- o Rappresenta il **Framework per il ciclo di programmazione e controllo/valutazione**, formalizzato nei documenti di indirizzo (DPP/DPSP) e di rendicontazione (Bilancio di Missione) della FMps:
 - √ **promotore delle progettualità** (individuazione dei bisogni attraverso analisi tematiche);
 - √ **strumento di programmazione e di controllo per:**
 - * identificazione dei potenziali gruppi obiettivo (*target group*);
 - * individuazione e raccolta degli indicatori di risultato;
 - * comparazione temporale degli indicatori ed analisi dell'evoluzione storica.

SIENA 2030 – UN PERCORSO PER IL FUTURO



1.1.3 Rapporti con gli *stakeholder*: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

STAKEHOLDER: SOGGETTI I CUI COMPORTAMENTI, OBIETTIVI E INTERESSI SONO DECISIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA MISSION ISTITUZIONALE DELL'ENTE.

Categorie di <i>stakeholder</i> della Fondazione Mps	Interessi, aspettative, questioni rilevanti
Stakeholder interni	
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; rispondenza alle aspettative degli <i>stakeholder</i> .
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; equità della retribuzione; salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; formazione e crescita professionale; partecipazione alle scelte.
Stakeholder esterni	
Fornitori	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione.
<ul style="list-style-type: none"> Fornitori di beni e servizi Consulenti Gestori dei fondi 	
Pubblica Amministrazione	
<ul style="list-style-type: none"> Autorità di Vigilanza (Mef) Altre PA 	Correttezza e legittimità dell'azione; relazioni trasparenti e collaborative.
Beneficiari e partner	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; adeguatezza delle risorse generate; sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni.
<ul style="list-style-type: none"> Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	
Sistema economico-produttivo	Sviluppo economico-finanziario e occupazionale del territorio.
<ul style="list-style-type: none"> Associazioni di categoria Organizzazioni sindacali Imprese 	
Società ed enti strumentali	
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Adeguatezza delle risorse generate.
Sistema delle Fondazioni	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> . Sostegno alla stabilità economico-finanziaria e patrimoniale.
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazioni di 2° livello Altre fondazioni italiane e internazionali 	
Ambiente naturale	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni. <i>Policy making</i> e <i>Lobbying</i> .
Generazioni future	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; preservazione delle risorse.
	Conservazione del patrimonio; preservazione delle risorse del territorio; capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili.

ATTIVITÀ DI INGAGGIO - ASCOLTO E COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO ED ESPERTI

Sviluppate in coerenza con lo *Standard di Coinvolgimento AA1000-SES* (composto da 4 fasi: Pianificazione, Preparazione, Implementazione, Revisione e Miglioramento)

STRUMENTI DI ENGAGEMENT	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ (PER I PROGETTI CITATI SI VEDA IL PAR. 1.3.4)	STAKEHOLDER ESTERNI MAGGIORMENTE COINVOLTI
Attività degli Organi	Incontro annuale degli Organi con i rappresentanti degli Enti Nominanti; Attività continua di ascolto dei bisogni del territorio da parte dei membri degli Organi	– Beneficiari, <i>Partner</i> , Enti Nominanti
Tavoli di co-progettazione	11 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena; Never Alone; Community Hub; Reset; Siena Food Lab; Progetto Ricreazione; Libreria fantastici; Bando Riesco; Iniziativa Sguardo Giovane, Progetto Sostenere l'Orizzonte)	– Beneficiari & <i>Partner</i>
Commissioni e Comitati	Costituzione e partecipazione a Commissioni e Comitati (10) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena Centro Italia); Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOL FOOD; Commissione valutazione iniziativa Cesvot; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone; Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena; Gruppo valutazione Riesco; Gruppo lavoro Consulta FOB Toscana; Partenariato SAIHUB; Governance di progetto Uno sguardo giovane; Governance Community Hub; Consiglio giovani)	– Beneficiari & <i>Partner</i>
Workshop/ seminari	Workshop sCOOL FOOD; Formazione Docenti sCOOL FOOD; Workshop IKIGAI; eventi community IKIGAI; eventi Riesco; Workshop Reset; Eventi Community Hub, Workshop Community Hub, Eventi Reset, eventi SOSTENIBILMENsE	– Intera comunità
Incontri pubblici	Incontro pubblico sulle prospettive del territorio (Siena2030); Incontri vari di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa, rapporto sul Welfare Aziendale)	– Beneficiari & <i>Partner</i> – Sistema economico
Internet	www.fondazionemps.it ; www.siena2030.org ; scoolfood.fondazionemps.it ; www.carbonneutralsiena.it ; cultureibridecommunityhub.it	– Intera comunità
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	– Intera comunità

POTENZIALI GRUPPI OBIETTIVO 2024 (TARGET GROUP) DELLE ATTIVITÀ DI FONDAZIONE MPS

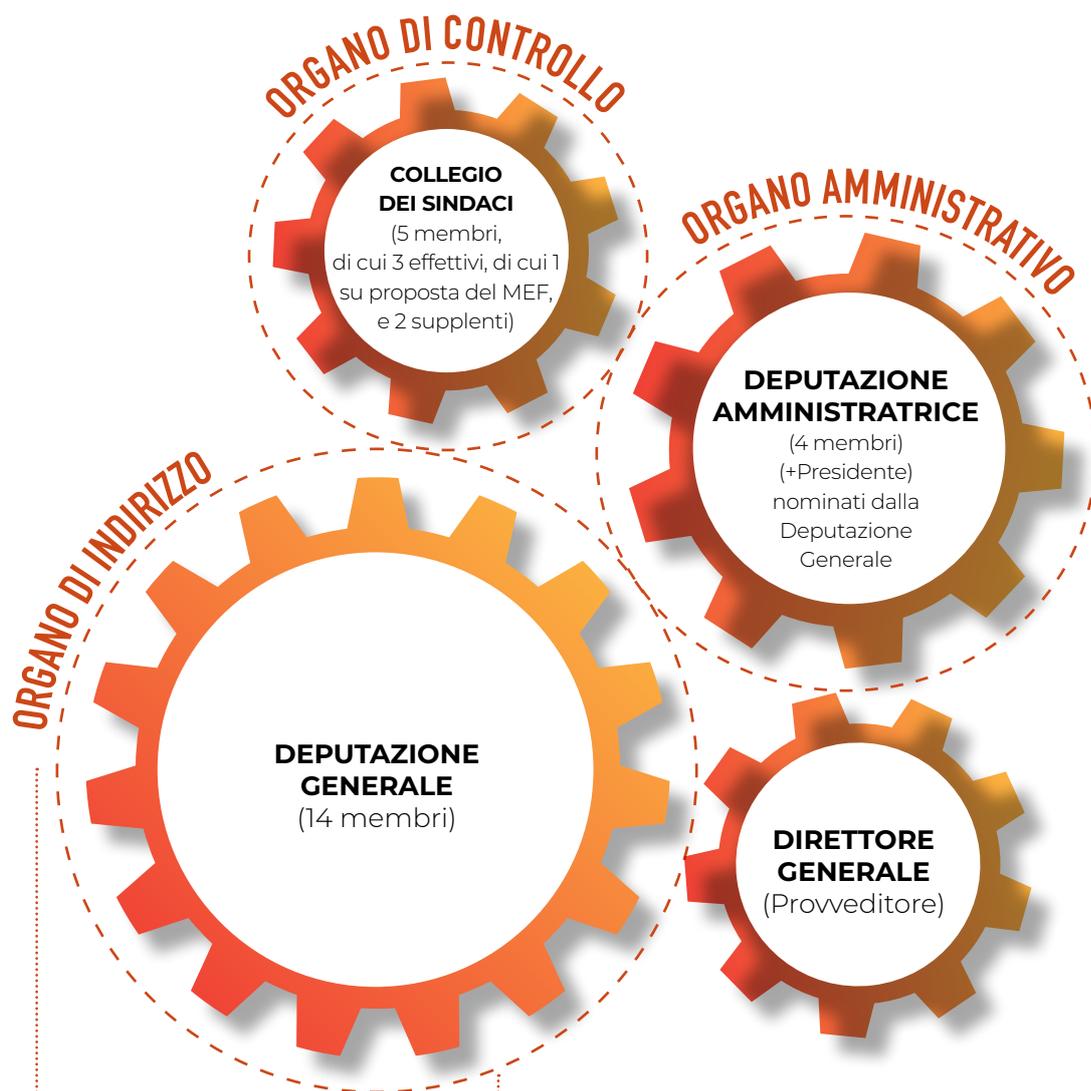


	Intersettoriali	Cultura, Identità e Turismo (Arte e Cultura)	Società inclusiva (Volontariato & Famiglia)	Ricerca e Sviluppo Territoriale (Sviluppo locale e Ricerca)
PERSONE FISICHE	Popolazione dei 35 Comuni della Provincia di Siena 260.000	Studenti scuola primaria 12.000	Donne 135.000	Disoccupati 13.000
		Scuola Secondaria di I Grado 7.000	Stranieri 28.000	Donne in cerca di occupazione 7.500
		Studenti Scuola Secondaria di II Grado 11.000	Donne Straniere 12.000	Disoccupati 15-29 anni 1.600
		Laureati e altri titoli (25-39 anni) 27.000	Anziani Over 64 69.000	Neet 15-29 anni 2.000
		Numero di famiglie 119.000	Giovani 0-14 anni 31.000	Addetti attività economica 90.000
ENTI PUBBLICI			Disabili 3.000	
	Imprese & Enti Terzo Settore 29.000	Addetti imprese creative e culturali 5.000	Organizzazioni Terzo Settore 500	Start-up innovative 40
		Associazioni culturali 150	Volontari 50.000	Imprese femminili 6.700
		Luoghi con attività spettacolo dal vivo 29	Cooperative sociali 40	Imprese giovanili 2.000
Imprese nel settore turistico 2.900			Imprese ad alta intensità conoscitiva 8.000	
ENTI TERZO SETTORE	Turisti annuali ca 1,9 mln. di arrivi	Turisti stranieri 980.000		Arrivi Strutture Alberghiere 1.060.000
		Turisti italiani 980.000		Arrivi Strutture Extra-Alberghiere 870.000
		Musei e istituti culturali 110		Imprese Agrifood 7.000

Stime interne 2024 su dati di Siena2030 ad inizio 2024

1.1.4 Governance

STRUTTURA DI GOVERNO



ENTI DESIGNANTI LA DG

- Comune di Siena (4)
- Provincia di Siena (2)
- Regione Toscana (1)
- Università degli Studi Siena (1)
- Università per Stranieri (1)
- CCIAA (1)
- Arcidiocesi (1)
- Consulta Provinciale Volontariato (1)*
- Irpet (1) *
- MIC (1) *

* Agli 11 membri DG nominati dalle principali istituzioni del territorio, si aggiungono 3 membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati nelle ultime nomine, nell'Irpet e nel Ministero della Cultura (MIC).

Organo che rappresenta il **collegamento con la comunità** e al quale compete l'approvazione dei **documenti di programmazione strategica (pluriennale ed annuale)**

- **Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP)**
- **Documento Programmatico Previsionale (DPP)**

Per ulteriori dettagli è possibile consultare lo [Statuto](#).

COMPONENTI E ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI ORGANI E DAL DIRETTORE GENERALE (PROVVEDITORE) NEL TRIENNIO

Dati anagrafici di sintesi sui componenti degli Organi statutari

	Presidente (apr. 2022 appr.ne bilancio 2025)	Deputazione Amministratrice (apr. 2022 appr.ne bilancio 2025)	Deputazione Generale (apr. 2021- appr.ne bilancio 2024)	Collegio dei Sindaci (giugno 2022- appr. bilancio 2025)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	14 Deputati	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	62 anni 4 > 50	59 anni 13 > 50 1 < 50	59 anni 4 > 50 1 < 50	> 50
Rappresentanza di genere	0 (0%)	2 (50%)	6 (43%)	3 (60%)	-
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	3 laurea; 1 altro	11 laurea; 3 altro	5 laurea	laurea

Dati sull'attività svolta dagli Organi statutari nel triennio (sedute, durata e tasso partecipazione)

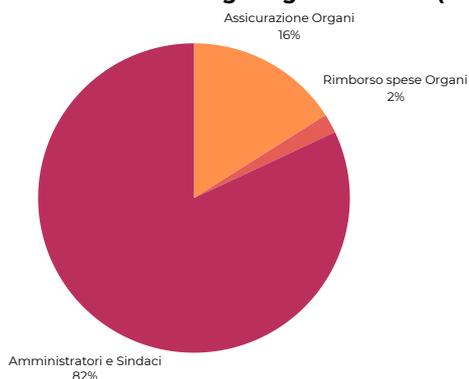
	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti Organo
2022			
Deputazione Amministratrice	17	03:02	99%
Deputazione Generale	9	02:59	98%
2023			
Deputazione Amministratrice	20	02:48	96%
Deputazione Generale	7	03:38	98%
2024			
Deputazione Amministratrice	19	02:27	97%
Deputazione Generale	6	03:13	99%

COSTI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI STATUTARI

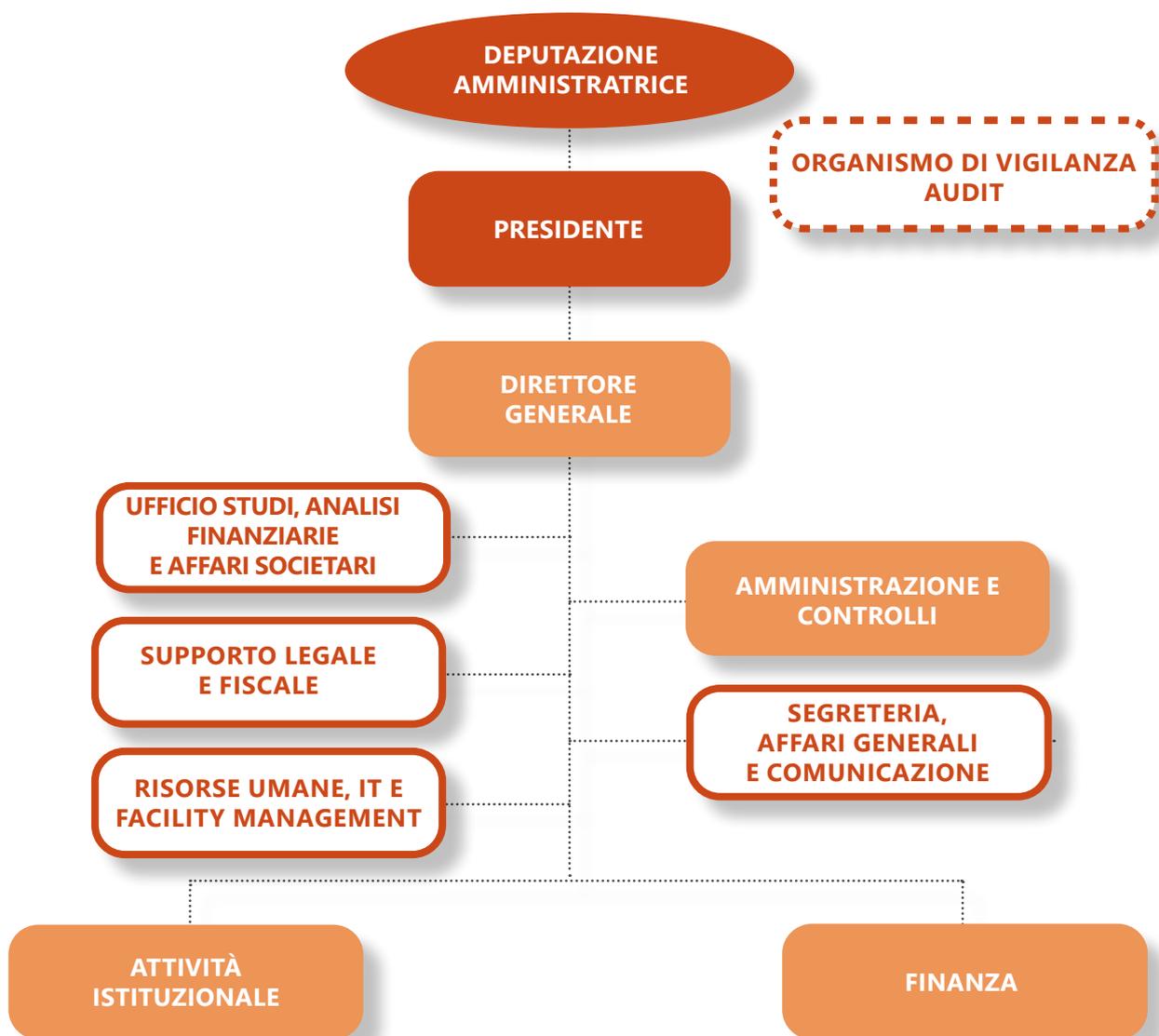
* Sostanzialmente invariati rispetto al 2023, in decremento sul 2022.

Costi di funzionamento degli Organi statutari (in €)				Compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari nel triennio (in €)			
	2024	2023	2022	Organi di indirizzo e di amministrazione	2024	2023	2022
Amministratori e Sindaci	269.852	255.145	292.338	Presidente	48.000	48.000	48.000
Rimborsi spese Organi	7.594	5.943	8.725	Vice Presidente	17.000	17.000	17.000
Assicurazione Organi	52.797	52.981	53.000	Ciascuno dei membri della DA	15.000	15.000	15.000
TOTALE	330.243	314.069	354.063	Ciascuno dei membri della DG	-	-	-
Variazione % annua	5%	-11%	2%	Collegio Sindacale			
				Presidente	20.000	20.000	20.000
				Ciascun membro effettivo	15.000	15.000	15.000
				Gettoni di presenza			
				Per i membri della DG, a ciascuna riunione	700	700	700

Costi di funzionamento degli Organi statutari (in %)



1.1.5 Struttura organizzativa



* **Funzionale all'attività di supporto al territorio**

* **2 Direzioni di *linea*:**

- la Direzione Attività Istituzionale che sovrintende il processo erogativo;
- la Direzione Finanza che sovrintende la gestione del patrimonio.

* Le **altre unità organizzative**, gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore), rappresentano lo *Staff* a servizio dei due processi operativi principali della Fondazione:

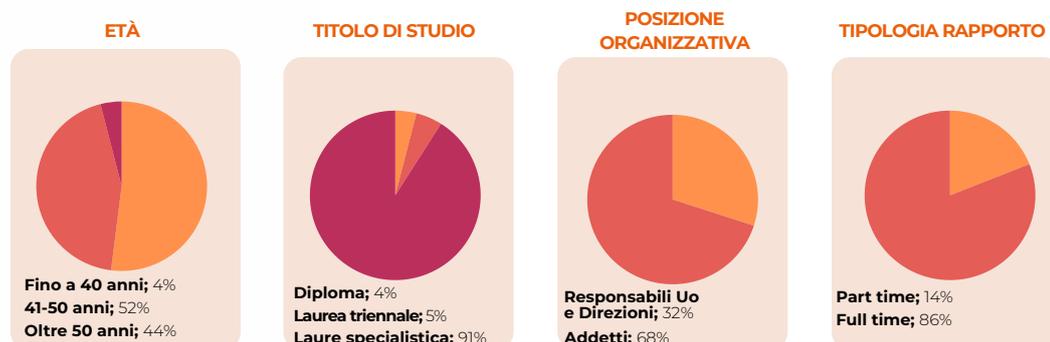
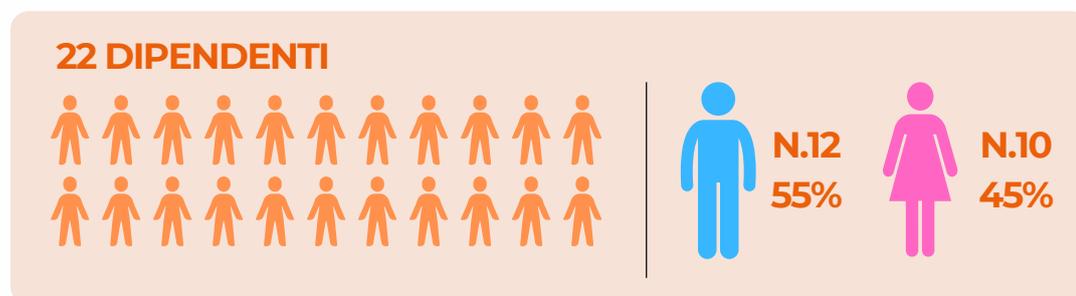
- * la Direzione Amministrazione e Controlli, che sovrintende l'attività amministrativa, il *risk management* sull'attività finanziaria e incorpora le funzioni di ufficio studi, pianificazione strategica e rendicontazione/valutazione dell'attività istituzionale;
- * i Servizi: (1) Supporto Legale e Fiscale; (2) Gestione delle Risorse Umane, *Information Technology* e *Facility Management*; (3) Segreteria Atti e Comunicazione; (4) Studi e Analisi Finanziarie e Affari Societari.

Costo del personale (€)

	2024	2023	2022
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.333.356	1.277.282	1.263.554
Retribuzione lorda media complessiva (comprensivo dei distacchi)	45.485	45.517	49.218
N. addetti	22 ¹	21	22
<i>Per posizione organizzativa (importo medio)</i>			
Addetti	37.519	42.911	42.525
Responsabili	62.555	57.702	53.011

¹ Un addetto ha dato le dimissioni a far data dal 22 dicembre 2023, la pianta organica della Fondazione è stata ripristinata con complessivi 22 dipendenti attraverso un processo di selezione di una risorsa che si è concluso nel febbraio del 2024.

COMPOSIZIONE DEI DIPENDENTI



- **PRESSOCHÉ PARITÀ DI GENERE**
- **METÀ DEI DIPENDENTI COMPRESA NELLA FASCIA ETÀ 41-50 ANNI**
- **ELEVATO TASSO DI SCOLARIZZAZIONE**

- * Gli accordi siglati con le OO.SS. hanno riguardato per lo più la possibilità di addivenire ad un accordo quadro aziendale per l'effettuazione del Lavoro Agile.
- * Formazione: la formazione è costantemente rivolta pressoché alla totalità dei dipendenti, con un numero di ore medie nel triennio sopra le 100.
- * Numerosi ed in crescente utilizzo risultano i benefici *welfare* (welfare aziendale).

RELAZIONI SINDACALI	2024	2023	2022	VAR% 24/22
Tasso di sindacalizzazione	45%	48%	64%	-30%
N. ore permesso sindacale usufruite	0	0	0	0%
N. ore assemblea sindacale usufruite	0	0	6	-100%
N. accordi siglati con OO.SS.	0	1	2	-100%
N. ore di sciopero effettuate	8	0	0	N.D.
FORMAZIONE	2024	2023	2022	VAR% 24/22
N. ore di formazione	125	95	185	-32%
N. (%) dipendenti che hanno usufruito di formazione	22 (100%)	16 (76%)	22 (100%)	0%
N. (%) dipendenti Donne che hanno usufruito di formazione	100%	80%	0%	0%
N. (%) dipendenti Uomini che hanno usufruito di formazione	100%	73%	0%	n.d.
Totale costi formazione (in €)	13.184	3.833	4.845	172%
N. promozioni	0	0	1	-100%
WORK-LIFE BALANCE	2024	2023	2022	VAR% 24/22
N. benefici Welfare (*)	7	7	7	0%
% Dipendenti Uomini in <i>Part-Time</i>	0	0	0	0%
% Dipendenti Donne in <i>Part-Time</i>	35%	40%	30%	17%
<i>Smart Working</i> Teorico per dipendente	20%	20%	20%	0%
<i>Smart Working</i> Effettuato (media totale)	12%	8%	11%	9%
<i>Smart Working</i> Effettuato (uomini)	10%	5%	8%	29%
<i>Smart Working</i> Effettuato (donne)	13%	11%	14%	-7%

(*) Assicurazione infortuni; Assicurazione malattie; Buoni pasto; Flessibilità orario; Smart working; Part-time; Permessi visita medica

* Infine, i dati sui consumi all'interno della sede (Gas, Energia, Acqua e Carta a Palazzo Sansedoni) evidenziano una attenzione ad un uso sostenibile delle risorse, grazie anche agli interventi effettuati nel tempo di efficientamento energetico.

Consumi Anni sede (Palazzo Sansedoni)	2024	2023	2022	Var. % 24/22
GAS in M³	375	268	5.453	-93%
Energia in Kwh	144.409	146.884	147.403	-2%
% Kwh da Fonti Rinnovabili (Green)	100%	100%	100%	0%
Acqua in M³	614	867	866	-29%
Carta (in N. risme)	100	150	210	-52%

1.1.6 Fornitori

COMPOSIZIONE E DISTRIBUZIONE

- * **Progressivo allargamento della distribuzione geografica** dei fornitori al di fuori del Comune di Siena.
- * Decremento dei costi per fornitura di beni e servizi rispetto al 2023/2022, anni in cui si sono registrati maggiori oneri soprattutto per consulenze legali.
- * Oltre ai criteri di **economicità ed efficienza, monitoraggio delle tempistiche** con cui onora i propri debiti nei confronti dei fornitori.

	2024	2023	2022
Costi fornitura beni e servizi (€)	702.205	897.431	1.190.423
Numero Fornitori di cui:	1.725	1.880	1.784
Comune di Siena	33%	34%	34%
Altri comuni della Provincia	18%	2%	4%
Fuori Provincia	49%	64%	62%
Numero nuovi fornitori	160	96	407
Incidenza sul totale	9%	5%	23%
Tempi medi di pagamento (gg)	35	34	22

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE APPALTI E PRINCIPALI AFFIDAMENTI

- * Commesse di norma assegnate con **procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati**, salvo limitate eccezioni (es. beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improrogabile urgenza...).
- * **Affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore a € 50.000:**
 - Contratto per il servizio di pulizie con Consorzio Siena Co.Ges. (costo annuale del servizio si attesta a circa € 60.000 IVA inclusa).

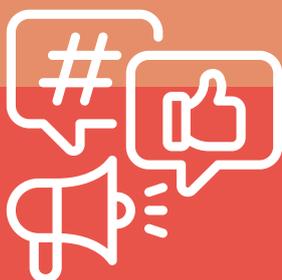
1.1.7 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RAPPORTI CON I MEDIA

1

MACRO OBIETTIVO

Comunicare il percorso di innovazione intrapreso dalla Fondazione Mps nelle progettualità, iniziative e finalità sociali con una visione del bene comune in un'ottica sostenibile di lungo periodo.



2

OBIETTIVI SPECIFICI

- Affiancamento, promozione/divulgazione dei progetti, bandi e avvisi;
- Ascolto dei bisogni della comunità e interpretare e cercare di fornire delle risposte ai cambiamenti della società;
- Facilitazione e promozione di reti e alleanze fra i vari soggetti del territorio;
- coprogettazione, coordinamento, supervisione delle progettualità identitarie di natura pluriennale sui temi dell'innovazione;
- *Network* regionali (Consulta FOB della Toscana), nazionale (ACRI) ed europei (Philea);
- Valorizzazione artistica e didattica di Palazzo Sansedoni e della Collezione Opere d'Arte;
- Incentivazione all'adozione del manuale d'uso sulla comunicazione da parte dei beneficiari;
- Monitoraggio siti di progetto e implementazione comunicazione digitale attraverso siti di terzo livello
- Coordinamento e presidio strategico della comunicazione dei progetti identitari e di sistema;
- Consolidamento della comunicazione digitale e presenza sui canali social.

4

AZIONI E ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

- Integrazione degli strumenti tradizionali e digitali con una crescita globale di quest'ultimi;
- Realizzazione video e podcast;
- Predisposizione comunicazione integrata per le celebrazioni dei 30 anni della Fondazione (2025).

3

TARGET PRINCIPALE

Comunità, *stakeholders*, istituzioni, altre fondazioni, media.



Nel **2024** la comunicazione si è concentrata sulla promozione di eventi organizzati e partecipati. È stato l'anno in cui la Fondazione Mps ha utilizzato per la prima volta altri strumenti di comunicazione in via sperimentale. L'Ente si è, infatti, raccontato attraverso un video "manifesto" istituzionale che ha coinvolto vertici, personale e realtà del territorio sostenute dalla Fondazione. Inoltre, è stata data "voce" ai protagonisti delle progettualità anche attraverso il progetto pilota dedicato al podcast, con la serie **Un Palazzo, una Città, un Territorio**, 4 episodi per raccontare storie di cultura del territorio e della comunità.

	2024	2023	2022
Comunicati stampa	89	87	63
Di cui Comunicati rilevanti	43	52	31
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	744	710	785
Citazioni <i>on line</i> (siti news, quotidiani digitali, blog)	1.555	1.559	1.686
Servizi radio tv	75	92	125
Eventi organizzati e/o ospitati (fisici e <i>online</i>)	60	50	30





1.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE

ALCUNI DEI PRINCIPALI STANDARD/OBIETTIVI INTERESSATI



PATRIMONIO

Totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie di seguito definito "Attivo Finanziario"); il suo impiego è finalizzato a **generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale**.

ATTIVO

* **L'Attivo Finanziario** è composto da:

- **Attivo Strategico**, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- **Attivo Gestito**, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale di riferimento più breve;

* **L'Attivo non Finanziario**, è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali, da partecipazioni in Società Strumentali (D. lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

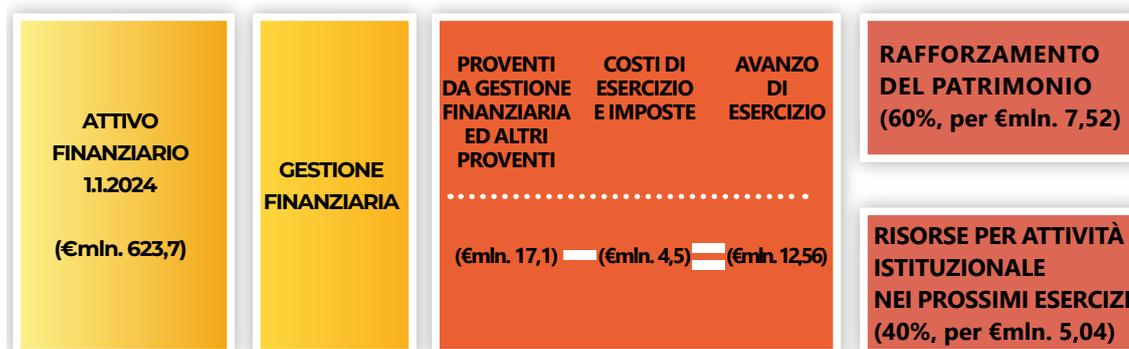
Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
Rilevante	VERNICE PROGETTI CULTURALI SRLU	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
	SATUS SRL	Siena	Seed capital nei Settori Rilevanti di intervento della Fondazione	-	97,79

La composizione dell'Attivo è dettagliata nella "Nota Integrativa" che analizza tra l'altro anche:

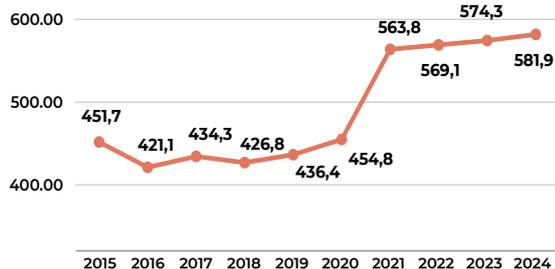
- *Performance*, crescita finanziaria e diversificazione delle entrate (per *asset class* e strumento);
- Efficienza economica ed operativa;
- Analisi degli investimenti sostenibili responsabili (SRI): gli investimenti che rispettano criteri *ESG* e gli investimenti *Mission Related* che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione.

GENERAZIONE RISORSE (PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE)

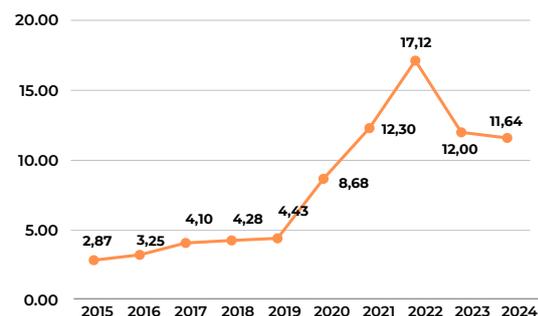


La **gestione dell'Attivo Finanziario** è finalizzata a generare flusso – per quanto possibile stabile – di risorse finanziarie necessarie allo svolgimento dell'**attività istituzionale** e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio, dedotta una parte destinata al **rafforzamento del Patrimonio Netto (PN)** destinato alle generazioni future.

Patrimonio netto 31.12 (€mln.)



Importo deliberato (€mln.)



PROVENIENZA DELLE RISORSE DELIBERATE NEL 2024 PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Avanzi residui 2023 e anni precedenti (oltre a Revoche di contributi non utilizzati)	9,24
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0,40
Sub-totale	9,64
Fondo contrasto povertà educativa	0,52
<i>di cui Credito d'imposta - Fondo contrasto povertà educativa</i>	<i>0,39</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1,49
<i>di cui Credito d'imposta - Fondo per la repubblica digitale</i>	<i>1,12</i>
TOTALE IMPORTI DELIBERATI 2024 (€ mln.)*	11,64

*Tale importo può essere riconciliato con il dato "Nuove Assegnazioni a Progetti Propri" (vedi "Nota Integrativa" paragrafo "Fondi per le erogazioni" all'interno dei "Fondi per l'attività di istituto", pari a €mln. 10,87), aggiungendo gli "Incrementi" per le nuove assegnazioni delle "Erogazioni Deliberate" (€mln. 0,58), e le Delibere al Fondo per il Volontariato (+€mln. 0,2).

FOCUS SU RISORSE ECONOMICHE RECUPERATE

- Dati gli **€mln. 6,8 di importi deliberati sul Budget Filantropico 2024** (al netto quindi del Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi), circa il **50% consente di generare un beneficio fiscale per la Fondazione**. In particolare:
 - * € 520.275 destinati al **Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile**, che hanno comportato un ritorno di € 390.206 (il 65%) sotto forma di credito d'imposta;
 - * € 1.487.496 al **Fondo ACRI Repubblica Digitale**, che hanno comportato un ritorno di € 1.115.622 (il 65%) sotto forma di credito d'imposta.



1.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

ALCUNI DEI PRINCIPALI STANDARD/OBIETTIVI INTERESSATI



- GRI 203**
- INNOVAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE (GRI 203)
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI (GRI 203)
SVILUPPO DELLA CULTURA LOCALE (GRI 203)
- GRI 301**
- SOSTENIBILITÀ E USO RESPONSABILE RISORSE (GRI 301, 302)
- GRI 302**
- GRI 404**
- FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE (GRI 404)
- GRI 405**
- PARI OPPORTUNITÀ (GRI 405)
- GRI 413**
- POVERTÀ EDUCATIVA (GRI 413-1)
RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE (GRI 413)
SOSTEGNO AL TERZO SETTORE (GRI 413)



1.3.1 Declinazione degli obiettivi

SETTORI DI INTERVENTO

Dal Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 si identificano **5 settori rilevanti**

-  ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI
-  VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
-  FAMIGLIA E VALORI CONNESSI
-  SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE
-  RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA



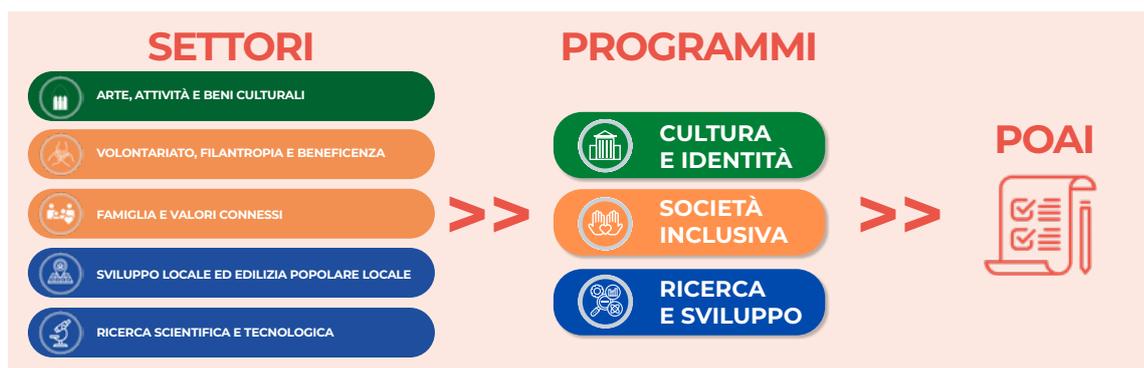
Le iniziative di sistema ACRI, sviluppate insieme ad altre FOB, possono inserirsi all'interno di tali Settori Rilevanti o anche degli altri Settori Ammessi di intervento.

PROGRAMMI

Un ulteriore affinamento identifica, all'interno dei settori di intervento, i **“Programmi”** che ricompongono in maniera organica le progettualità, intorno a direttrici progettuali unitarie e riconoscibili (con sotto obiettivi).

PIANO OPERATIVO PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (POAI)

Redatto annualmente, sulla base delle indicazioni programmatiche (DPSP/DPP), dalla struttura (nello specifico la Direzione Affari Istituzionali) ed approvato dalla Deputazione Amministratrice; fornisce un quadro delle principali attività previste.



Settore ACRI	Programma	Finalità di programma	Obiettivi di programma	Descrizione degli Obiettivi
	 Cultura e Identità	Promuovere la gestione sostenibile di beni ed iniziative culturali come leva di sviluppo locale	Promozione del patrimonio culturale del territorio Sviluppo dell'alta formazione musicale	Valorizzazione del Patrimonio Culturale della provincia di Siena per contribuire alla crescita culturale, economica e sociale ricercando forme di gestione più efficienti, efficaci e sostenibili e che salvaguardino la funzione sociale svolta dalle istituzioni culturali Continuare a supportare l'Accademia Musicale Chigiana, mirando a potenziare la rete di relazioni con le istituzioni territoriali, oltre che con i principali centri di formazione e produzione locali, nazionali e internazionali
 	 Società Inclusiva	Promuovere l'autonomia e il benessere della persona	Sostegno alle famiglie e all'infanzia Promozione del Terzo Settore	Sviluppare azioni che facilitino la messa a sistema di risorse pubblico/private per interventi locali, finalizzati al contrasto alle disuguaglianze sociali e alla povertà educativa ed al potenziamento di un ecosistema socio-economico favorevole Attivare azioni di sistema per rispondere ai bisogni degli enti del Terzo Settore, favorendo dinamiche di rete, processi di innovazione sociale e crescita organizzativa
 	 Ricerca e Sviluppo territoriale	Promuovere un'occupabilità e un'occupazione qualificata e un'economia locale basata sulla conoscenza e l'innovazione	Potenziamento delle Scienze della Vita Favorire trasferimento e formazione professionale Territorio e stili di vita	Continuare a supportare la crescita e lo sviluppo della Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS), in ragione delle potenzialità in termini sia di sviluppo economico e imprenditoriale del Territorio. Promuovere la formazione, la ricerca ed il trasferimento tecnologico con interventi (progetti di ricerca applicata in azienda e supporto ad attività innovative), favorendo l'innovazione di prodotto e di processo, la creazione di nuove imprese e l'occupabilità Promuovere il tema della sostenibilità sia come elemento di promozione che in ottica formativa per le future generazioni

1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

APPROCCIO INTEGRATO DI RISORSE

Coerentemente con il modello operativo adottato, l'Attività Istituzionale è caratterizzata da un **apporto integrato** di risorse della Fondazione:

- **finanziarie**, (nel 2024 complessivamente pari a €mln. 11,64), assegnate
 - * con **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un avviso che specifica tematiche, modalità e requisiti);
 - * attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite e monitorate da FMps, anche con altri soggetti);
 - * sperimentando forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di co-progettazione associati a bandi);
 - * in base ai **protocolli definiti in sede ACRI** (al Fondo per il Volontariato, alla Fondazione per il Sud, ai Fondi per Povertà Educativa e Repubblica Digitale, al Fondo Iniziative Comuni);
- **professionali**, relazionali e altre **risorse "in natura" (cd. in kind)**; nel 2024 per € 320.000 (già conteggiate nell'importo di cui sopra) oltre a ulteriori € **200.000**.

Alle risorse FMps si aggiungono i **cofinanziamenti e le risorse finanziarie attivate da beneficiari/altri soggetti** - sia sui Progetti di Terzi sia sui Progetti Propri - come risorse complementari a quelle della Fondazione stessa; risorse economiche che **integrano e moltiplicano (con "Effetto Leva")** le erogazioni del nostro Ente¹.

Sui progetti del 2024 sono state attratte complessivamente risorse per oltre **€mln. 44** (30% deliberate da FMps e **altrettante cofinanziate** da altri soggetti con un **Effetto Leva complessivo di 2,8**).

¹ Il **Cofinanziamento** (risorse economiche complementari a quelle della FMps) è calcolato sui principali interventi di Terzi e Diretti finanziati da FMps; non è invece calcolato sugli interventi minoritari, erogazioni *in kind* e sulle iniziative di Sistema ACRI (interventi che invece, ovviamente, sono considerati nel calcolo dell'importo deliberato da FMps).

Il relativo **Effetto Leva** complessivo (risorse complementari attivate - come sopra calcolate - in relazione alle risorse totali deliberate da FMps) rappresenta così una stima estremamente prudentiale.

Le **risorse complessivamente attratte** sono così date dagli importi deliberati da FMps sommati ai cofinanziamenti.

SCHEMA DI SINTESI SULL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024

RISORSE FINANZIARE

Deliberato FMps complessivo per
€mln. 11,64

RISORSE UMANE

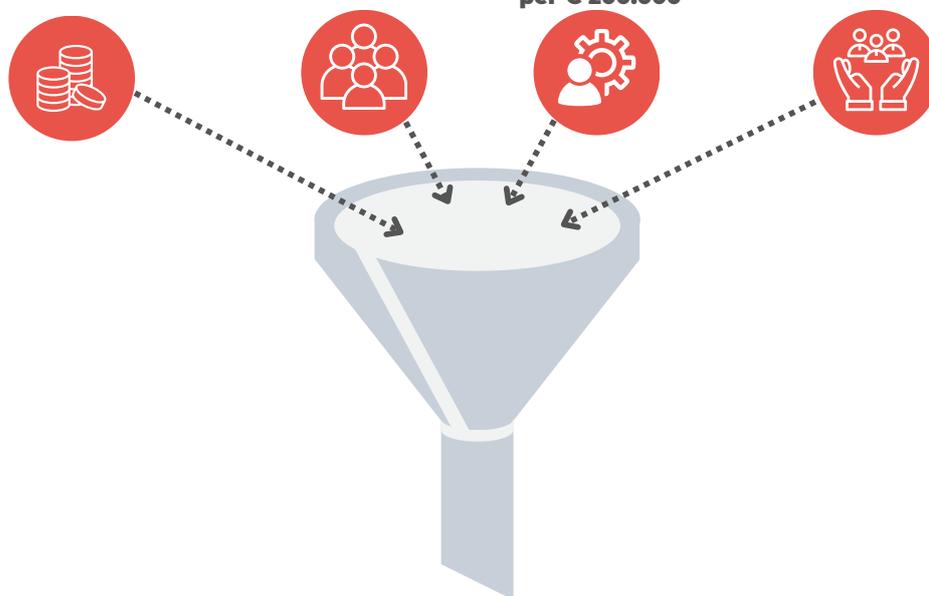
di cui oltre
€ 320.000
tramite distacchi
di Risorse Umane

ALTRE RISORSE

- Relazionali FMps: Coinvolgimento di primari *partners*
 - Concessione Palazzo Sansedoni per attività culturali
- per € 200.000**

RISORSE DI TERZI (effetto leva)

Cofinanziamenti di altri Enti: risorse aggiuntive (su Bandi e Progetti Propri)
per €mln. 32,8



**Interventi FMps sul territorio per €mln. 11,8
(attivati, con cofinanziamento, oltre €mln. 44,6)**



1.3.3 Risorse distribuite

CONTRIBUTI ECONOMICI

* Contributi finanziari **deliberati** (assegnati ai beneficiari) pari nel 2024 a €mln. 11,64 (in linea con il 2023)

Importi complessivi deliberati in € (2022-2024)			
	2024	2023	2022
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	2.085.000	1.852.800	1.911.064
	17,91%	15,40%	11,16%
Contributi diretti	9.328.528	9.964.990	11.903.309
	80,14%	82,83%	69,53%
Sub-totale	11.413.528	11.817.790	13.814.372
	98,06%	98,24%	80,70%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	226.238	212.320	3.304.359
	1,94%	1,76%	19,30%
TOTALE COMPLESSIVO	11.639.766	12.030.110	17.118.731
	100%	100%	100%

- * Contributi finanziari **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) pari nel 2024 a €mln. 9,7 (+13% sul 2023)

Importi complessivi erogati in € (2022-2024)			
	2024	2023	2022
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	1.091.516	892.998	881.499
	11,20%	10,39%	5,2%
Contributi diretti	8.424.428	7.489.435	12.917.694
	86,47%	87,14%	75,6%
Sub-totale	9.515.944	8.382.433	13.799.193
	97,68%	97,53%	80,8%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	226.238	212.320	3.279.359
	2,32%	2,47%	19,2%
TOTALE COMPLESSIVO	9.742.182	8.594.753	17.078.552
	100%	100,00%	100,00%

Focus su Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud

- Nuove delibere per € 201.238 al Fondo per il Volontariato (FUN) che finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), al fine di promuovere le attività del settore;
- Assegnazione di € 25.000 alla Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle FOB, del Volontariato e del Terzo Settore) che si occupa di potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico.

Importi deliberati (in €) per Fondo per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud (2022-2024)			
	2024	2023	2022
Fondo per il Volontariato	201.238	187.320	3.254.359
Fondazione con il Sud	25.000	25.000	50.000
Totale complessivo	226.238	212.320	3.304.359

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER SETTORE DI INTERVENTO

Nuove delibere **rientranti** per il **100% all'interno dei 5 Settori Rilevanti** e nelle **iniziative ACRI di sistema**

Importi deliberati in € per Settore di intervento (2022-2024)			
	2024	2023	2022
 Arte, attività e beni culturali	2.328.933 20,41%	2.234.662 18,91%	2.485.848 17,99%
 Famiglia e valori connessi	2.300.000 20,15%	190.000 1,61%	225.000 1,63%
 Fondo Contrasto Povertà Educativa	515.025 4,51%	1.219.090 10,32%	852.771 6,17%
 Ricerca scientifica e tecnologica	2.039.242 17,87%	984.941 8,33%	6.863.798 49,69%
 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.171.353 19,02%	4.402.075 37,25%	2.389.663 17,30%
Fondo per la repubblica digitale	1.487.496 13,03	1.497.010 12,67%	155.507 1,13%
 Volontariato	571.479 5,01%	1.290.012 10,92%	841.787 6,09%
TOTALE (bandi e diretti)	11.413.528 100,0%	11.817.790 100,0%	13.814.373 100,0%
 Fondo Volontariato e Fondazione Sud	226.238	212.320	3.304.359
TOTALE COMPLESSIVO	11.639.766	12.030.110	17.118.731

Importi erogati in € per Settore di intervento (2022-2024)			
	2024	2023	2022
 Arte, attività e beni culturali	2.616.808	1.462.333	2.345.360
 Educazione, istruzione e formazione	1.487.496	1.633.010	155.507
 Ricerca scientifica e tecnologica	1.879.577	1.206.530	8.469.451
 Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.142.538	1.698.397	1.115.870
 Famiglia e valori connessi	193.137	325.469	85.746
 Volontariato filantropia e beneficenza	1.196.329	2.056.694	1.627.258
TOTALE (bandi e diretti)	9.515.944	8.382.433	13.799.193
 Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	226.238	212.320	3.279.359
TOTALE COMPLESSIVO	9.742.182	8.594.753	17.078.552

CONTRIBUTI ECONOMICI: PER PROGRAMMA DI INTERVENTO (E FONTI)

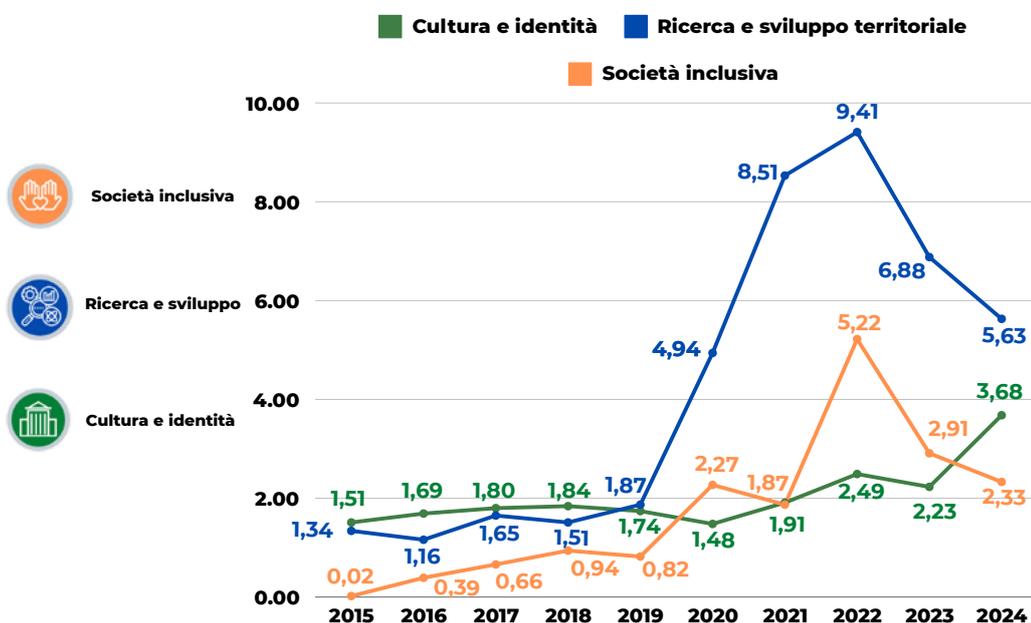
- Totale deliberato (€mln. 11,6) su 100 interventi:
 - * **€mln. 6,8 da Budget filantropico** (equidistribuito sui 3 Programmi)
 - * **€mln. 4,8 da Fondi Speciali per interventi di sistema e innovativi, concentrati su “Ricerca e Sviluppo”** (in significativa crescita negli anni).

Risorse per Programma di attività (Delibere 2024)				
	Progetti deliberati		Importi deliberati	
	N	%	€	%
Cultura e Identità	38	38,00%	2.328.933	20,01%
Società Inclusiva	45	45,00%	3.682.742	31,64%
Ricerca e Sviluppo	17	17,00%	5.628.091	48,35%
TOTALE COMPLESSIVO	100	100%	11.639.766	100%

Risorse per Programma di attività (Delibere 2024) e Fonti				
	Budget Filantropico	Fondi speciali e pluriennali	Altro (*)	Totale
Cultura e Identità	19,97%	0,03%	0%	20,01%
Società Inclusiva	13,25%	15,03%	3,35%	31,64%
Ricerca e Sviluppo	9,45%	25,88%	13,02%	48,35%
Totale complessivo	59,11% (€mln. 6,8)	24,52% (€mln. 2,85)	16,37% (€mln. 1,9)	100% (€mln. 11,64)

(*) Crediti di Imposta (Povertà Educativa €mln. 0,39 in Società inclusiva e Repubblica Digitale per €mln. 1,11 in Ricerca e Sviluppo), Fondo di Stabilizzazione per €mln. 0,4 in Ricerca e Sviluppo

IMPORTO DELIBERATO (IN €MLN.) PER PROGRAMMI



Programma di intervento	Obiettivi del Programma	N. Interventi	% N.	Importi Deliberati (in €)	% Deliberato
 Cultura e Identità	Promozione patrimonio culturale	33	33,00%	1.244.446	10,69%
	Sviluppo alta formazione musicale	5	5,00%	1.084.487	9,32%
Totale Cultura & Identità		38	38,00%	2.328.933	20,01%
 Società inclusiva	Promozione del terzo settore	7	7,00%	547.717	4,71%
	Sostegno alle famiglie e all'infanzia	38	38,00%	3.135.025	26,93%
Totale Società inclusiva		45	45,00%	3.682.742	31,64%
 Ricerca e Sviluppo Territoriale	Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante	8	8,00%	1.837.640	15,79%
	Potenziamento Scienze della vita	4	4,00%	1.943.772	16,70%
	Territorio e stili di vita	5	5,00%	1.846.679	15,87%
Totale Ricerca e Sviluppo Territoriale		17	17,00%	5.628.091	48,35%
Totale complessivo		100	100,00%	11.639.766	100,00%

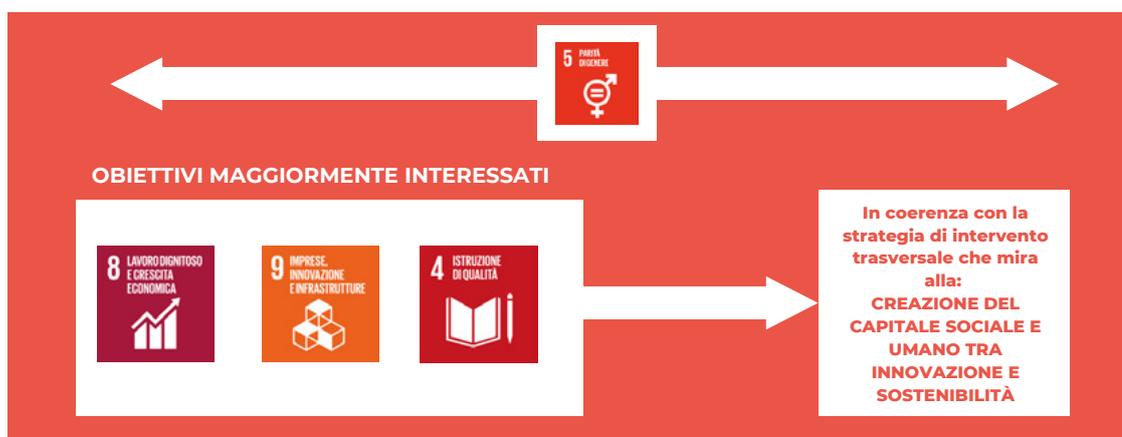
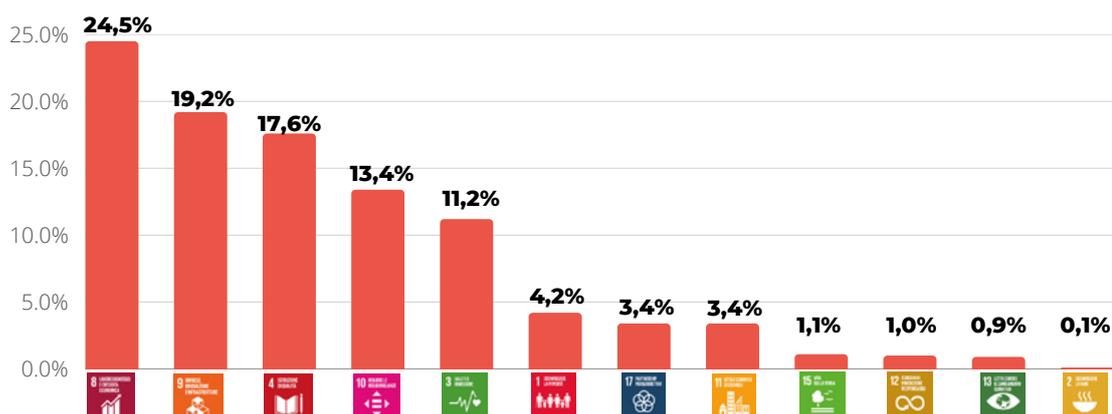
CONTRIBUTI ECONOMICI: STOCK DI DEBITO PER PROGETTI DI TERZI/PROPRI

* Attestato su un livello fisiologico (in virtù dei pagamenti effettuati).

Totale stock di debito/impegno per Progetti di Terzi e Propri			
	2024	2023	2022
Progetti di Terzi	€ 2.564.726	€ 9.161.137	€ 2.043.915
Progetti Propri	€ 8.708.495	€ 2.436.600	€ 6.063.454
Totale	€ 11.273.221	€ 11.597.737	€ 8.107.368

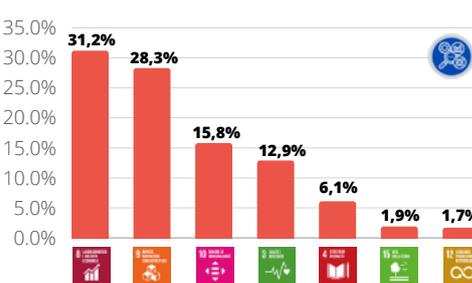
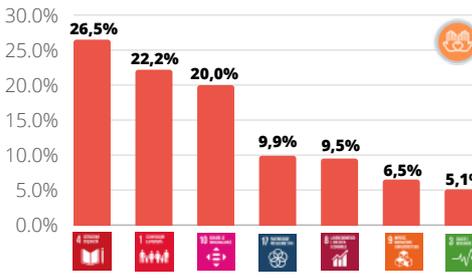
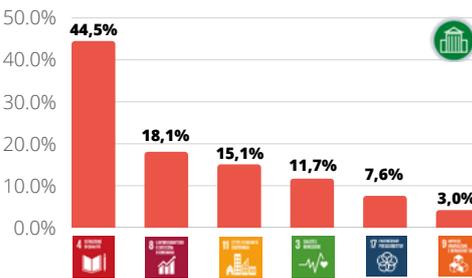
CONTRIBUTI ECONOMICI: PER OBIETTIVI AGENDA 2030 ONU

I progetti deliberati nel 2024 sono stati **riclassificati (per importi) in base agli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU** secondo il principio di prevalenza.





**DISTRIBUZIONE % DEGLI OBIETTIVI
AGENDA 2030 SUL TOTALE DELIBERE
2024**



CONTRIBUTI IN KIND: DISTACCHI

Capacità di mettere professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale, come “erogazione in kind” (cioè “in natura”) verso il territorio.

- Unità di personale interno distaccate parzialmente gratuitamente presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Vernice Progetti Culturali, Fondazione Musei Senesi, Siena Jazz, Satus, Fondazione Siena Food Lab e Fondazione SAIHub in qualità di **7 enti “distaccatari”**) in attività operative, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; **il costo annuale di tali distacchi è di circa € 320.000.**
- “Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata tramite i distacchi” considerato nel maggior parte dei casi “Ottimo”, così come “Ottimo-Buono” è stato valutato da tutti il “Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell’Ente distaccatario”.

Valutazione, degli enti “distaccatari”, sul “Grado di soddisfazione” e sul “Contributo fornito” complessivamente tramite i distacchi (2024)

		%
Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata	ottimo	75%
	buono	25%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%
Quale è il contributo che le RU forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente	ottimo	75%
	buono	25%
	sufficiente	0%
	insufficiente	0%

CONTRIBUTI IN KIND: ALTRE ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Inoltre, il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di Deputati, Sindaci e dipendenti della Fondazione **negli Organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa a **enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi per la partecipazione in tali organi sono di norma retrocessi da parte dei dipendenti, alla Fondazione, salvo eventuali indicazioni differenti da parte dell'Organo Amministrativo.

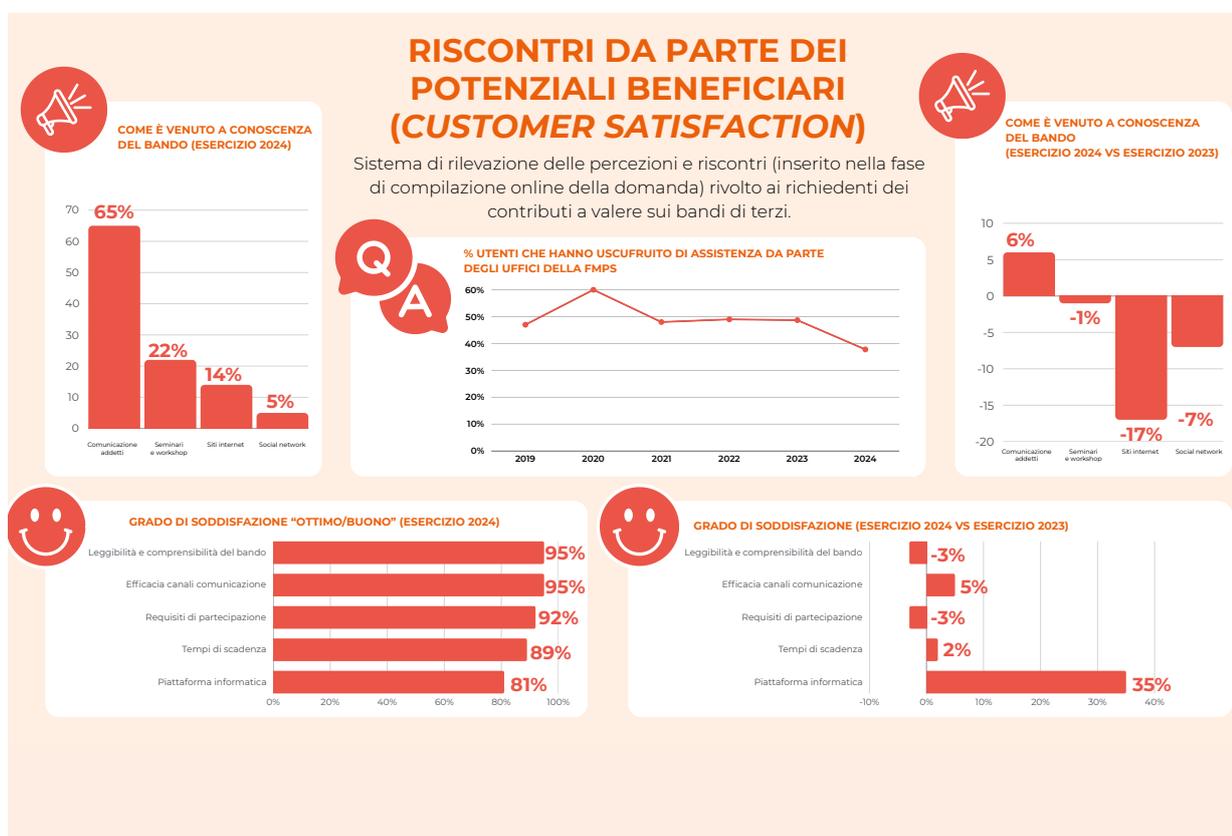
Presenza di Deputati, Sindaci e dipendenti della FMps negli Organi di società e enti del territorio			
Società (N =15)	Organo	Componenti Organi FMps	Dipendenti
ACRI	Consiglio	1	0
CONSULTA FOB DELLA TOSCANA	Coordinatore	1	0
ENGINEERING FOR ENVIRONMENT	Consiglio di Amministrazione	0	1
FISES	Consiglio di Amministrazione	0	1
	Collegio Sindacale	1	0
FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA	Consiglio di Amministrazione	1	1
	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE ONC	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ROCCO BARNABEI	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE TLS	Consiglio di Amministrazione	1	0
	Consiglio di Indirizzo	1	0
FONDAZIONE SAI HUB	Comitato Gestione Rete Imprese	0	1
	Direttore Operativo	0	1
FONDAZIONE SIENA FOOD LAB	Consiglio di Gestione	0	1
	Direttore Operativo	0	1
FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE - IMPRESA SOCIALE	Consiglio di Amministrazione	1	0
OSSERVATORIO MESTIERI D'ARTE	Consiglio Direttivo	0	1
SATUS	Amministratore Unico	0	1
TLS Sviluppo	Consiglio di Amministrazione	2	0
VERNICE	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2024. Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i Sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.

- Pari a circa **€ 180.000** il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio
- Pari a circa **€ 16.000** (stima economica a valori medi di mercato) i benefici derivanti dal conferimento di altre risorse *in kind*, tra le quali l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per iniziative di animazione culturale e la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi.

RISCONTRI DA PARTE DEI POTENZIALI BENEFICIARI (CUSTOMER SATISFACTION)

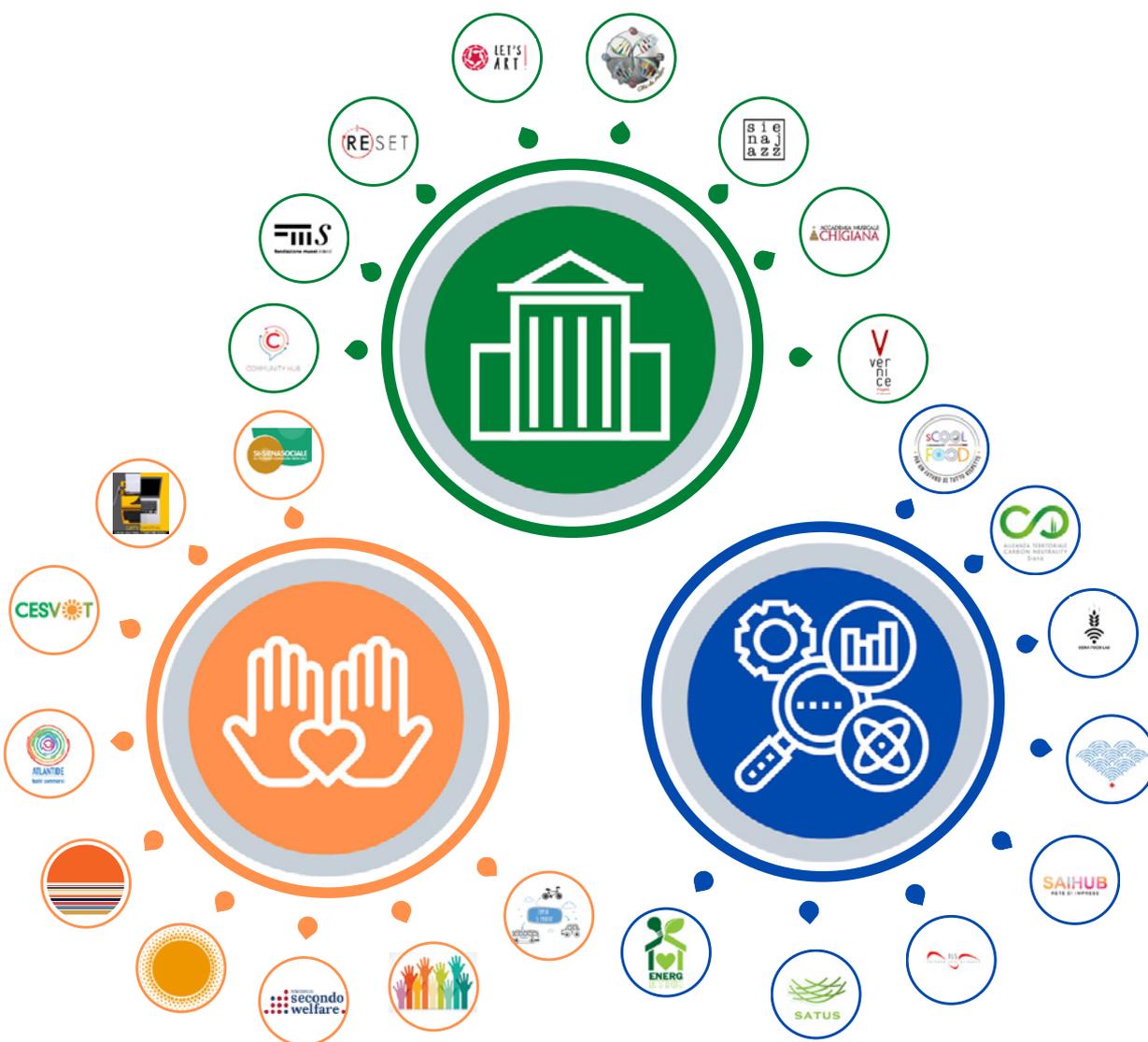
In relazione ai bandi pubblicati nel 2024 (su un campione di 37 progetti) emerge quanto segue.



1.3.4 Attività realizzate

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2024

La ripartizione per programma (**Cultura e Identità**, **Società Inclusiva**, **Ricerca e Sviluppo Territoriale**) è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multi-programma.



DESCRIZIONE SINTETICA - PER PROGRAMMI - DEI PRINCIPALI INTERVENTI 2024



**CULTURA
E
IDENTITÀ**

€MLN. 2,3 SU 38 INTERVENTI



**PROMUOVERE
LA GESTIONE
SOSTENIBILE DI
BENI ED INIZIATIVE
CULTURALI COME
LEVA DI SVILUPPO
LOCALE**

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



5 PARITÀ
DI GENERE



8 LAVORO DIGNITOSO
E CRESCITA
ECONOMICA



11 CITTÀ E COMUNITÀ
SOSTENIBILI



CULTURA E IDENTITÀ

Obiettivo 1: Promozione del patrimonio culturale del territorio

€MLN. 1,24 SU 33 INTERVENTI



Vernice Progetti Culturali Impresa sociale

Vernice, strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), svolge iniziative a supporto della progettazione e organizzazione di attività culturali integrate con quelle di FMps e di altri enti finanziati (quali Chigiana, enti pubblici territoriali, Unisi, ecc.). È impegnata dal 2021 nella valorizzazione della collezione artistica ed archivistica di Banca MPS S.p.A e ha cooperato nel 2024 ad una iniziativa promossa dalla FMps e da altri Enti territoriali.



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) per preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane, oltre che logistiche.



Siena Jazz

Siena Jazz- Accademia Nazionale del Jazz, è un'istituzione culturale i cui soci fondatori sono Comune e Provincia di Siena e Associazione Jazzistica Senese, impegnata per la valorizzazione, la diffusione e l'insegnamento della musica jazz.



Bando RESET

In continuità con le precedenti edizioni, questa misura è finalizzata ad accrescere le competenze di 28 organizzazioni culturali del territorio, attraverso percorsi progressivi di capacitazione basati su assistenza, accompagnamento e finanziamento alla co-progettazione di programmi culturali territoriali. FMps nel 2024 ha deliberato per l'iniziativa € 200.000.



Bando Let's Art!

Pubblicata a fine 2023 e alla sua III edizione, la misura in tre fasi è finalizzata ad accrescere le competenze organizzative e della maturità digitale di 19 organizzazioni non profit della provincia di Siena attraverso la progettazione e gestione di campagne di raccolta fondi per il sostegno di interventi di recupero e restauro del patrimonio artistico. FMps nel 2023 ha deliberato per l'intera iniziativa 2023-24 un importo complessivo di € 300.000.



Community Hub. Culture ibride (CH)

Il CH-Culture Ibride, ha l'obiettivo di diventare un punto di riferimento sui temi legati al welfare culturale tra soggetti del Terzo Settore, giovani, Università, istituzioni. Il gruppo di soggetti coinvolti nell'iniziativa (avviso 2024-34 reti), ha partecipato ad un programma formativo e svilupperà 16 progettualità di welfare culturale sul territorio selezionate tramite avviso pubblico. Il programma ha beneficiato nel 2024 di un contributo di € 150.000.



Città dei Mestieri

Iniziativa, avviata dal Consorzio per la Tutela del Palio di Siena e sostenuta da FMps, che mira a recuperare ed attrezzare alcuni spazi cittadini per realizzare un laboratorio inter-contradaio, dedicato al recupero ed allo sviluppo di competenze e conoscenze legate agli antichi mestieri artigiani cittadini, con l'obiettivo di incentivare lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile senese e di qualificare la città come meta di turismo esperienziale e di qualità.



CULTURA E IDENTITÀ

Obiettivo 2: Sviluppo dell'alta formazione musicale

€MLN. 1,08 SU 5 INTERVENTI



Fondazione Accademia Musicale Chigiana (FAMC)

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del Conte Chigi Saracini, il mecenate appassionato di musica, rappresenta (con summer academy e rassegne concertistiche) una delle istituzioni musicali più importanti al mondo, che – insieme a Siena Jazz e Istituto Franci – costituisce il Polo Musicale Senese. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2024 ha deliberato €mln. 1.05, oltre a 2 distacchi e altre risorse in kind per attività di supporto.



SOCIETÀ INCLUSIVA

€MLN. 3,68 SU 45 INTERVENTI

PROMUOVERE
L'AUTONOMIA
E IL BENESSERE
DELLA PERSONA

4 ISTRUZIONE
DI QUALITÀ



1 SCONFIGGERE
LA POVERTÀ



10 RIDURRE LE
DISUGUAGLIANZE



5 PARITÀ
DI GENERE



SOCIETÀ INCLUSIVA

Obiettivo 1: Sostegno alle famiglie e all'infanzia

€MLN. 3,13 SU 38 INTERVENTI



OGGI è DOMANI

A seguito delle attività sviluppate con successo nel precedente quadriennio con il progetto Oggi è Domani, è stato riattivato il tavolo di co-progettazione in materia di Durante e Dopo di Noi (che raggruppa i Servizi sociali territoriali e le principali organizzazioni del Terzo Settore), in seno al quale sono stati avviati nel 2022 ulteriori interventi caratterizzati da un elevato tasso di innovazione con:

- adozione di un approccio sperimentale orientato al management di comunità (azione Collega_Menti);
- percorsi di autonomia residenziale di durata e intensità intermedia.

Tali azioni (oggetto di monitoraggio e valutazione in itinere, anche con il supporto metodologico della Scuola S. Anna) sono proseguite nel 2024 e andranno a conclusione nel 2025, sviluppando ulteriormente le componenti di residenzialità e Community Management (negli ambiti scuola, lavoro, famiglia, socializzazione); nel frattempo, sarà riattivato il gruppo di lavoro in una nuova fase di coprogettazione attraverso la quale identificare priorità tematiche ed azioni da sviluppare nel successivo triennio.



Progetto SI Siena Sociale 2.0

Nel 2024 è stata attivata la collaborazione con il Comune di Siena per il sostegno alla II fase dell'intervento da complessivi € 700.000, partito dall'attività di coprogettazione con enti del terzo settore, operando su vari ambiti (famiglie/minori, anziani, disabilità, parità di genere). Il contributo di Fondazione è stato di € 100.000 per il primo anno.



Atlantide. Teatri d'approdo

Negli ultimi anni la Fondazione ha sviluppato una operatività nel comparto del teatro sociale, con i progetti Hollywood, laboratorio teatrale integrato con persone con disabilità, e "Atlantide", per contrastare il disagio giovanile. In seno ad Atlantide, nel 2024 sono stati realizzati: 9 laboratori teatrali dalle compagnie, per un totale di 187 partecipanti, 9 docenti e 9 tutor; con il terzo anno di programmazione il progetto Atlantide è andato a conclusione, lasciando sul territorio una serie di pratiche di teatro sociale che potranno proseguire in futuro. In questi anni sono stati raggiunti risultati importanti, anche in termini di cambiamento culturale e integrazione dei registri del teatro sociale all'interno delle attività ordinarie di enti e associazioni: ad esempio, alcune compagnie hanno iniziato ad accogliere giovani con disabilità all'interno dei propri corsi, mentre alcuni enti socio-assistenziali stanno iniziando a riconoscere e introiettare l'apporto degli operatori teatrali nelle proprie attività.



Campi Solari: coprogettazione Libeccio. Vento d'estate

Nel 2024 è proseguito l'impegno della Fondazione sul fronte delle attività educative per minori nel periodo estivo attraverso un Avviso per manifestazione di interesse alla coprogettazione, a cui hanno aderito 26 organizzazioni che hanno sviluppato un'offerta formativa diffusa sul territorio provinciale per l'estate 2024, per un totale di circa 110 settimane complessivamente rivolte a circa 1.500 beneficiari; parallelamente, sono state condotte attività trasversali e collaborative tra le varie realtà coinvolte (Tirocini e PCTO, incontri tra i diversi campi), attività di formazione e supporto al monitoraggio.



Moby

A fine 2023 è stata progettata una misura triennale volta a sostenere le organizzazioni del terzo settore in conto investimenti necessari per il ricambio del parco mezzi in dotazione per il trasporto sociale, privilegiando l'acquisto di veicoli a ridotto impatto energetico e ambientale (in linea, peraltro, con altri interventi strategici in atto, tra cui, in primis, EnergEtici), andando così a perseguire un duplice ordine di obiettivi: da una parte contribuire al miglioramento del sistema dei trasporti sociali sul territorio, dall'altra contribuire alla transizione energetica in atto, con positivi riflessi sia in termini ambientali che di consumi. Sulla prima edizione del bando sono pervenute 19 richieste di contributo, con un plafond a disposizione di € 150.000, che ha consentito la concessione - nel corso del 2024 - di 18 contributi ad altrettante organizzazioni del terzo settore. A fine 2024 è stata emanata la seconda edizione del bando, con una dotazione di € 200.000.



Welfare Aziendale a "filiera corta"

In continuità con il programma di ricerca-azione sul Welfare aziendale condotto tra il 2020 e il 2022, nel 2023 è stata avviata una sperimentazione mirata, nella forma di una call for action rivolta ai soggetti potenzialmente interessati all'avvio di una co-progettazione in materia di welfare aziendale a filiera corta.

Nella prima metà del 2024 un gruppo articolato ed eterogeneo di organizzazioni selezionate attraverso la call si è quindi riunito con cadenza periodica per sviluppare - con il supporto metodologico di Percorsi di secondo Welfare e Walà società benefit - un progetto pilota di welfare aziendale a filiera corta nel territorio senese. Il progetto prevede una prima fase di formazione e costituzione di una community di welfare specialist sul territorio, che si è conclusa a fine novembre 2024; per entrare in una seconda fase (che proseguirà per tutto il 2025) in cui le persone formate e le organizzazioni di riferimento si impegneranno direttamente nella sperimentazione di soluzioni innovative all'interno di soggetti partner della rete (ad esempio l'Università e l'Azienda Ospedaliera) o presso aziende individuate ad hoc, a partire dalle relazioni esistenti.



Povertà Educativa Minorile (iniziativa di sistema ACRI)

FMps aderisce al Fondo Povertà Minorile ACRI, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta; importo 2024 deliberato da FMps per € 520.274,95, di cui € 390.206,20 come credito di imposta. Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori; è gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, ed ha finora reso possibile il sostegno di più di 600 progetti in tutta Italia, con un contributo complessivo di circa 400 milioni di euro.



Sostenere l'Orizzonte

Iniziativa in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i Bambini

A fine 2024 la Fondazione ha deliberato la realizzazione di un'iniziativa in cofinanziamento con l'impresa sociale Con i bambini (la terza dal 2018), che consentirà di realizzare un vasto intervento educativo sull'intera area della provincia di Siena (Zona Senese, Amiata-Valdorcia-Valdichiana, Altavaldelsa) con la collaborazione di un ampio partenariato che comprenderà Enti del Terzo Settore, scuole e istituzioni locali. Il progetto (dal costo complessivo di 1,3 milioni, sostenuto in parti uguali dai due cofinanziatori) mirerà al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, che sul nostro territorio fa registrare livelli maggiori rispetto alla media regionale, con un accento sul welfare culturale.



Never Alone (iniziativa di sistema ACRI)

Nel 2024 è stata avviata la quarta fase dell'iniziativa Never Alone, sviluppata insieme ad altre Fondazioni, sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati. In continuità con le precedenti fasi, l'iniziativa si è focalizzata su varie tematiche prioritarie quali il rafforzamento delle reti a sostegno dei tutori volontari e sociali, il cambiamento della narrazione sui fenomeni migratori e lo sviluppo di comunità di pratica.



Fondo Iniziative Comuni (iniziativa di sistema ACRI)

Fondo promosso dall'ACRI a cui partecipano le Fondazioni di Origine Bancaria per la realizzazione di iniziative comuni e condivise. Nel 2024 è stata data continuità all'iniziativa relativa all'alluvione Toscana, in cui FMPS ha agito da soggetto coordinatore delle Fondazioni Toscane interessate dall'evento e referenti della gestione dei contributi.



SOCIETÀ INCLUSIVA

Obiettivo 2: Promozione del Terzo Settore

€MLN. 0,55 SU 7 INTERVENTI



Let's Digital!

La Fondazione MPS, ha attivato nel 2022 il progetto Let's Digital! con l'intento di offrire nuove opportunità di transizione digitale agli enti del Terzo Settore. Nell'ambito della misura, una trentina di organizzazioni non profit sono state accompagnate dagli esperti della cooperativa Feel Crowd in percorsi volti ad accrescerne la complessiva maturità digitale; nel 2024, a coronamento del programma, è stato lanciato un bando riservato, che ha consentito a 6 realtà selezionate di sperimentare le competenze acquisite in altrettante campagne di comunicazione o fundraising, beneficiando anche di un piccolo cofinanziamento della Fondazione.



Fondazione con il Sud (iniziativa di sistema ACRI)

La Fondazione con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le FOB ed il mondo del Volontariato per promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale; si occupa di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico.

FMps ha contribuito alla costituzione del fondo di dotazione della Fondazione (per €mln. 34,69) oltre a finanziamenti annuali per attività istituzionale (nel 2024 per € 25.000).



Fondo per il Volontariato (iniziativa di sistema ACRI)

L'art. 62, c. 3, D. Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), impone che annualmente una FOB accantoni ai "Fondi per il volontariato, un importo pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Gli importi annualmente accantonati vanno al Fondo Unico Nazionale (FUN); la ripartizione delle somme tra i Centri Servizio per il Volontariato (CSV) - il cui compito è sostenere le attività di volontariato - è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo.

Nel 2023, FMps ha destinato risorse (accantonate a valere sul Bilancio 2022) per €mln.0,18.



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

€MLN. 5,63 SU 17 INTERVENTI

PROMUOVERE UN'OCCUPABILITÀ E UN'OCCUPAZIONE QUALIFICATA E UN'ECONOMIA LOCALE BASATA SU CONOSCENZA E INNOVAZIONE



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 1: Potenziamento delle Scienze della Vita

€MLN. 1,9 SU 4 INTERVENTI



Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2024 la FMps ha sostenuto TLS con un contributo di complessivi € 1.000.000 per le spese di gestione e investimenti a cui si è aggiunto un supporto straordinario di € 830.000 per la gestione dei contenziosi e la continuità aziendale. A ciò si aggiunge l'operazione straordinaria che ha avuto ad oggetto il Medicine Research Center della FMps. (vedi scheda di rendicontazione al Par. 1.3.5).



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 2: Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante

€MLN. 1,84 SU 8 INTERVENTI

IKIGAI

IKIGAI è il programma di accelerazione professionale e imprenditoriale, promosso da Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che si sviluppa attraverso i seguenti assi strategici:

- IKIGAI Talenti: Grant, supporto progettuale e coaching per lo sviluppo professionale e il training on-the-job dei giovani dai 18 ai 35 anni (Siena, Grosseto e Arezzo).
- IKIGAI Startup Hub, per dare supporto strutturato ai progetti imprenditoriali – con un forte accento sull'imprenditoria giovanile – con programmi di accelerazione e incubazione.
- IKIGAI Scuole: Programma di orientamento al lavoro e progettualità professionale dedicato ai giovani dai 16-18 anni delle Scuole Superiori della provincia di Siena con attività tese a sviluppare capacità di progettare la propria carriera ed approccio al mondo del lavoro.

Nel corso del 2024, terza annualità della nuova fase progettuale, si sono assestati i programmi di accelerazione e preaccelerazione d'impresa che, dopo i minimi correttivi apportati nel 2023, hanno trovato una loro configurazione stabile. Sono poi state attivate quelle verticalità a vocazione sociale a lungo pianificate in precedenza, con il varo del sottoprogramma Ikigai Social Hub – in collaborazione con Euricse, dedicato allo start-up di impresa sociale – e Talenti in transito rivolto a migranti; sono inoltre maturate preziose opportunità di collaborazione sul fronte delle start-up: in primo luogo si è consolidata la partnership con Regione Toscana, che a partire dalle prossime call diventerà strutturale sulla pre-accelerazione, ampliando gli spazi fisici a disposizione (Siena e Prato) ed il plafond di risorse economiche, che si arricchirà nel 2025 con ulteriori iniezioni finanziarie della regione; e sono state raggiunte nuove intese con enti e istituzioni operanti in ambiti contigui (Legacoop sull'impresa sociale, la CCIAA per l'imprenditoria femminile, TLS e Bio4Dreams sulle scienze della vita). In estrema sintesi, la nuova fase inaugurata nel 2022 ha raggiunto quegli obiettivi di cambiamento prefissati, diventando un motore di sviluppo e crescita per il territorio, con particolare riferimento ai giovani e all'ecosistema produttivo; per tali ragioni, dal 2025 sarà dato nuovo impulso ad un ulteriore piano di attività pluriennale, in continuità e sviluppo delle piste aperte.





Progetto "ISAbella"

Nel corso del 2024 sono stati condotti alcuni approfondimenti volti ad individuare strumenti innovativi per agevolare l'accesso al diritto allo studio per i giovani con minori disponibilità economiche. In particolare, abbiamo esplorato una soluzione innovativa, offerta da una start-up (Talents Venture) conosciuta dallo Staff di IKIGAI: l'Income Share Agreement (ISA), che consiste in una forma di prestito personale che permette allo studente di ottenere le risorse economiche di cui ha bisogno per studiare; la restituzione della somma ricevuta è senza interesse, è condizionata al mantenimento di una soglia minima di reddito. In collaborazione con Talents Venture, Pluriversum e la Fondazione SAIHub, è stato redatto un programma di lavoro (Progetto ISAbella) per rendere disponibile e mettere a regime il dispositivo dell'ISA in un triennio, collegandolo all'offerta formativa più qualificata – in termini di prospettive professionali e occupazionali – delle principali istituzioni cittadine (in primis l'Università di Siena ma, a tendere, non solo).



Fondazione Siena Food Lab ETS

A seguito di una coprogettazione pluriennale tra Fondazione Mps e Santa Chiara Lab dell'Università di Siena, nel 2023 è stata costituita la Fondazione Siena Food Lab ETS che promuove dinamiche di sostenibilità e innovazione a beneficio del sistema agroalimentare locale. Nell'ultimo anno sono state coinvolte 63 aziende agricole in percorsi di agricoltura di precisione, misurazione della sostenibilità e tracciabilità. Numerose le attività di formazione rivolte ad un pubblico più ampio e l'attivazione di specifici tirocini formativi a favore di studenti.



Fondazione SAIHUB ETS

Fondazione SAIHUB ETS nasce con l'obiettivo di generare occupazione qualificata, aggregando imprese e istituzioni del territorio senese nell'ambito di un parco scientifico dotato di tecnologie innovative per lo sviluppo di soluzioni di Intelligenza Artificiale, ad iniziare dalle Scienze della Vita. I membri fondatori sono FMps, Università di Siena, Fondazione TLS, Comune di Siena, Confindustria Toscana Sud e Rete di Imprese SaiHub. Nel corso del 2023 sono state realizzate attività rivolte a giovani e imprese, tra cui la terza edizione della Summer School in collaborazione con Fondazione Vita, che ha coinvolto circa 260 studenti provenienti da tutta la Toscana.



Satus

La società strumentale della FMps, operante nel settore del seed capital, ha ampliato nel 2021 i propri ambiti di investimento a quelli della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo economico. Oltre a valorizzare le partecipazioni detenute, Satus ha agito a sostegno di start-up innovative coerenti con la propria missione e con le attività istituzionali della FMps (bando IKIGAI), avviando una riflessione sul riposizionamento dell'ente.



RICERCA E SVILUPPO TERRITORIALE

Obiettivo 3: Territorio e stili di vita

€MLN. 1,85 SU 5 INTERVENTI



EnergEtici

A giugno 2023 è stato emanato "EnergEtici", avviso pubblico emesso in collaborazione con Fratello Sole e la rete SER Hub – Social Energy Revolution per offrire al Terzo Settore e alle organizzazioni non profit del territorio senese uno strumento flessibile per affrontare la sfida della transizione energetica attraverso servizi di supporto tecnico, amministrativo e fiscale nonché opportunità di finanza d'impatto finalizzate alla riqualificazione energetica di immobili destinati ad attività sociali, educative, sociosanitarie e/o assistenziali. Oltre ai servizi di supporto e assistenza tecnica, la misura comprende anche una componente più tipicamente erogativa nella forma di:

- contributi per abbattimento costi cessione del credito o tassi di interesse
- grant per micro-interventi.

L'implementazione della misura è stata ostacolata da una serie di interventi legislativi intervenuti nel corso del 2024, che hanno prima fortemente compresso i bonus fiscali e poi eliminato la possibilità di sconto in fattura e cessione del credito, di fatto vanificando le opportunità di leva fiscale per le organizzazioni del terzo settore e, conseguentemente, facendo venir meno uno dei pilastri su cui era stato edificato l'originario progetto. A fronte di tali rilevanti circostanze sopravvenute, abbiamo comunque cercato di dare risposte ai bisogni espressi dagli enti che avevano aderito alla call, riorientando i contributi della Fondazione su micro-interventi ritenuti più vantaggiosi, assegnando un totale di 28 contributi per 458.000 euro, a fronte delle 42 candidature pervenute.



Habitus

Nel 2023 è stato avviato Habitus, intervento filantropico teso a contrastare l'emergenza abitativa in provincia di Siena, articolato in due misure distinte ma interconnesse, con un orizzonte temporale di tre anni:

- MISURA A: Bando rivolto ai comuni della provincia di Siena per interventi di manutenzione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- MISURA B: tutoraggio per nuclei familiari beneficiari di alloggi ERP o altri interventi di contenimento del disagio abitativo (coordinato da Caritas Diocesana, in stretto raccordo con i Servizi Sociali ed altri partner territoriali afferenti al terzo settore).

Sulla prima edizione (2023) del Bando sono stati concessi contributi a 8 comuni, che renderanno nuovamente disponibili 20 unità immobiliari da concedere in locazione a canone convenzionato ad altrettanti nuclei familiari. A fine 2024 è stata pubblicata la seconda edizione del Bando.



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

L'alleanza - a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana - che ha l'obiettivo di valorizzare il primato della neutralità di carbonio del territorio provinciale in termini di sviluppo locale, ha raggiunto nel 2023 il numero di 34 aderenti e promosso momenti di divulgazione e consapevolezza sui temi dello sviluppo sostenibile.



sCOOL FOOD. Per un futuro di tutto rispetto

Giunto alla nona edizione, il progetto prevede per l'a.s. 2024/2025 interventi didattici e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale e di educazione allo sviluppo sostenibile. Il progetto ha coinvolto, nella sua versione classica (sCOOLFOOD+), circa 8.400 studenti (6-13 anni) dell'area vasta sud est Toscana e delle province di Bari e Barletta-Andria-Trani. È stata confermata per quest'anno, con una versione più flessibile (sCOOLFOOD Smart), all'intero ambito nazionale ed è stato confermato il progetto rivolto alle scuole dell'infanzia - sCOOLFOOD kids - delle Province di Siena, Arezzo e Grosseto che ha raccolto l'adesione di circa 80 educatrici. Per tale progetto FMps ha deliberato nel 2024 € 33.000 come supporto nella formazione, kit didattici, tutoraggio, educazione motoria e contributi economici. Prosegue anche il lavoro sul progetto Sostenibilmense - in collaborazione con Anci Toscana e Foodinsder - rivolto ai Comuni della Provincia di Siena interessati ad intraprendere un percorso di miglioramento dei servizi di ristorazione scolastica.



Fondo Repubblica Digitale (iniziativa di sistema ACRI)

Fondo Repubblica Digitale ACRI, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta; importo 2023 deliberato da FMps per € 1.487.496,11, di cui € 1.115.622,08 come credito di imposta. Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali, è gestito in via diretta da ACRI.



Uno Sguardo Giovane

Il progetto, realizzato in coordinamento con il Comune di Siena, UNISI e UNISTRASI, è nato per immaginare azioni in grado di favorire la partecipazione proattiva dei giovani del territorio. In tale contesto, dopo una prima fase in cui si è cercato di attivare nuove forme di coinvolgimento dei giovani a partire dal mondo studentesco, è nato nel 2024 il Consiglio dei Giovani, uno spazio di confronto e partecipazione che si è aperto a tutti i giovani e le giovani del territorio che desiderano contribuire allo sviluppo di un dialogo concreto con le istituzioni e partecipare ad un percorso che li vedrà protagonisti dello sviluppo di idee e progettualità per l'intera comunità cittadina.

1.3.5 Rendicontazione dei risultati raggiunti QUADRO COMPLESSIVO 2024



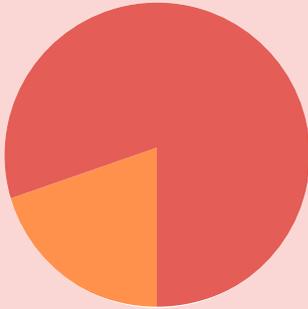


AREA DI INTERVENTO

Interventi focalizzati sulla provincia di Siena, con crescenti riflessi anche extra-territoriali a dimostrazione della qualità delle attività sviluppate

AREA GEOGRAFICA BENEFICIARIO

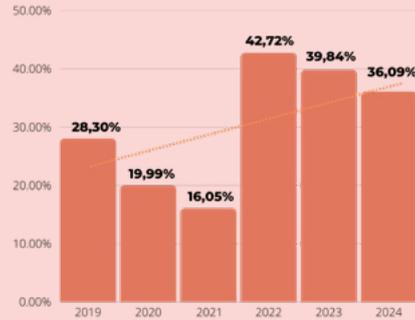
SIENA 80,36%



ALTRO 19,64%

FOCUS TERRITORIALE

(% delibere su progetti con dimensione anche extra-provinciale)



TIPOLOGIA BENEFICIARI

Enti privati, da Fondazioni ad Associazioni, oltre Enti Religiosi, Scuole ed altri Enti Pubblici

Ripartizione importi deliberati	 Cultura e identità	 Società inclusiva-Welfare	 Ricerca e sviluppo	Totale
Fondazioni	82,57%	47,68%	25,73%	50,57%
Altri soggetti privati	13,66%	21,42%	26,53%	20,82%
Enti ed Aziende sanitarie	0,00%	21,07%	0,00%	12,89%
Enti religiosi o di culto	0,00%	9,83%	0,44%	6,10%
Imprese Sociali	0,00%	0,00%	29,78%	5,58%
Organizzazioni di volontariato	0,00%	0,00%	9,95%	1,87%
Enti locali (Regioni, province, comuni, ecc.)	0,00%	0,00%	4,58%	0,86%
Altri enti pubblici (es. Camere di Commercio)	3,64%	0,00%	0,00%	0,73%
Associazioni di promozione sociale	0,00%	0,00%	2,48%	0,47%
Cooperative sociali	0,00%	0,00%	0,51%	0,10%
Scuole ed Università pubbliche	0,13%	0,00%	0,00%	0,03%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



TIPOLOGIA DI INTERVENTI



Dalla valorizzazione del patrimonio artistico (attraverso il sostegno ad enti culturali, interventi di produzione e conservazione, ecc.), alla promozione e sostegno del volontariato (attraverso azioni di sistema nel campo del *welfare*, supporto ad organizzazioni del terzo settore, ecc..) passando per la promozione dello sviluppo economico e della ricerca (con azioni di *networking*, di supporto ad attività formative e di trasferimento tecnologico)

Tipologia di intervento (*)	Importi in €	%
Finalità generali di un ente (personale, spese amm.ve e progetti)	4.314.816	37,07%
Progettualità complesse con pluralità di azioni, attori	2.995.231	25,73%
Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	2.002.521	17,20%
Programmi di studio ed alta formazione	900.000	7,73%
Costruzione e ristrutturazione immobili	700.000	6,01%
Fondi per emergenze	201.238	1,73%
Allestimenti, arredi e attrezzature	200.000	1,72%
Borse di studio	130.000	1,12%
Sviluppo dell'organizzazione (fund raising, marketing)	81.481	0,70%
Produzione di opere e rappresentazioni artistiche	50.000	0,43%
Collezioni librerie e artistiche	50.000	0,43%
Mostre ed esposizioni	10.000	0,09%
Conferenze e seminari	4.479	0,04%
Totale complessivo	11.639.766	100,00%

(*) *Tassonomia ACRI*

PROGRAMMA	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)	IMPORTO IN €	N. PROGETTI
Cultura & Identità 	Promozione patrimonio culturale del territorio	Pluralità di azioni integrate	695.231	5
		Gestione dell'Ente	496.215	26
		Libri e opere d'arte	50.000	1
		Eventi	3.000	1
	Sviluppo alta formazione musicale	Gestione dell'Ente	1.024.487	3
		Studi e formazione	60.000	2
Sub-Totale-Cultura & Identità			2.328.933	38
Società inclusiva 	Promozione del terzo settore (TS)	Gestione dell'Ente	236.238	3
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	200.000	1
		Pluralità di azioni integrate	100.000	1
		Libri e opere d'arte	11.479	2
	Sostegno alle famiglie e all'infanzia	Pluralità di azioni integrate	1.870.000	32
		Gestione dell'Ente	700.000	3
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	515.025	2
		Libri e opere d'arte	50.000	1
SubTotale-Società inclusiva			3.682.742	45
Ricerca e Sviluppo Territoriale 	Favorire trasferimento tecnologico e formazione professionalizzante	Studi e formazione	970.000	3
		Immobili	700.000	1
		Gestione dell'Ente	167.640	4
	Potenziamento Scienze della vita	Gestione dell'Ente	1.943.772	4
		Iniziative in coordinamento con altre Fondazioni	1.487.496	2
	Territorio e stili di vita	Pluralità di azioni integrate	330.000	2
		Gestione dell'Ente	29.182	1
Sub-Totale- Ricerca e Sviluppo Territoriale			5.628.091	17
Totale complessivo			11.639.766	100

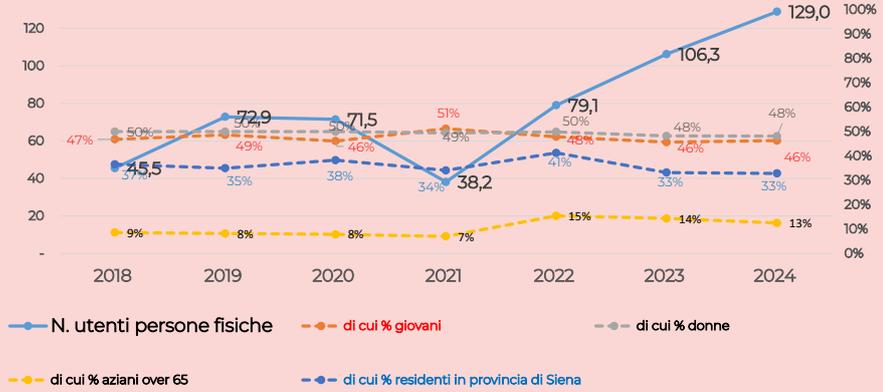
(*) *Tassonomia ACRI*



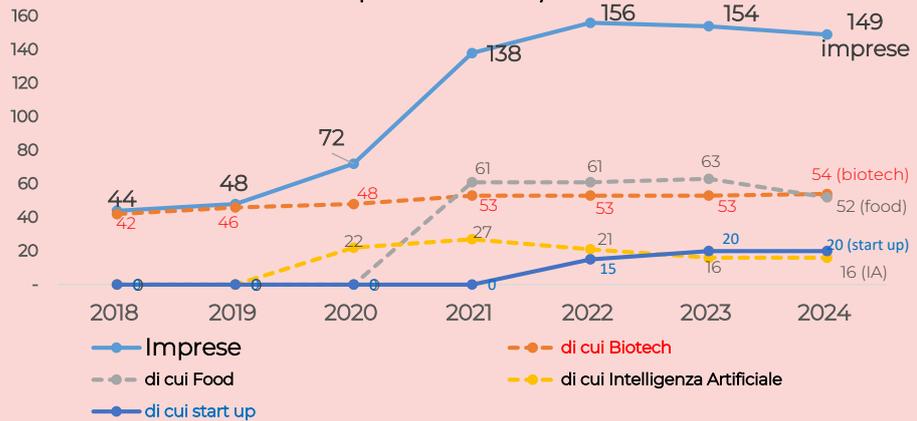
RISULTATI in termini di BENEFICIARI

- Crescente numero di beneficiari diretti
- Coerenza con i *Target Group* indicati in fase programmatica
- Particolare attenzione ai Giovani
- Continua attenzione, anche nel monitoraggio, alla parità di genere

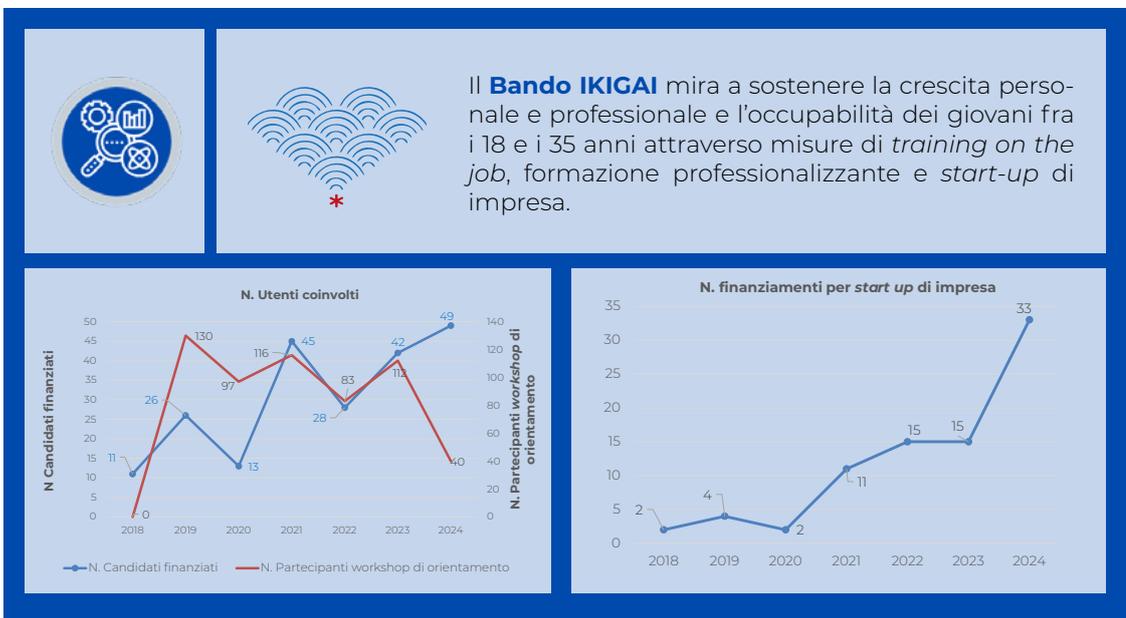
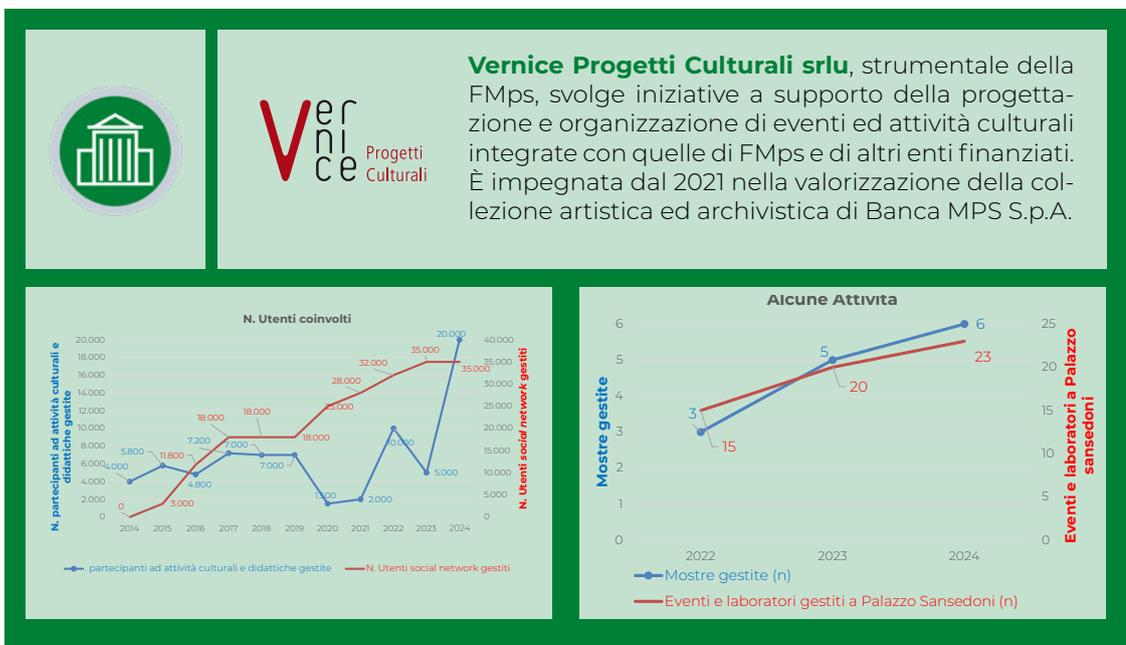
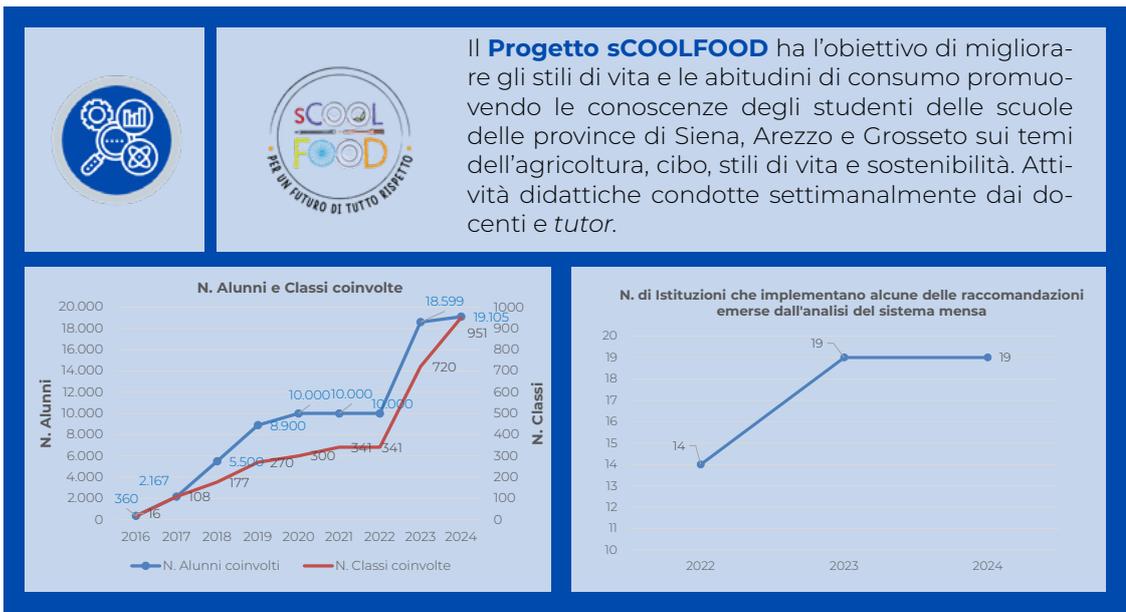
N. Utenti persone fisiche, in migl. (per tipologia in %)



N. Imprese e *Start up* coinvolte



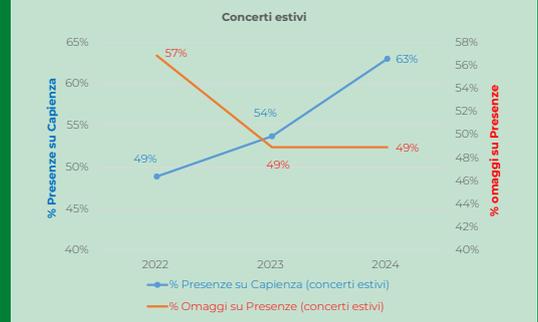
Di seguito un focus, in termini di esiti, su alcuni dei principali progetti dell'anno (dati 2024 di preconsuntivo)





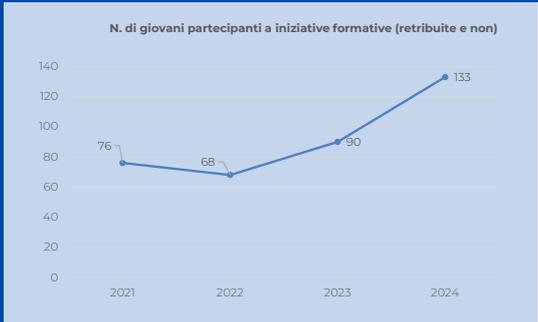
ACCADEMIA MUSICALE
CHIGIANA

L'**Accademia Chigiana**, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato *standing*



SIENA FOOD LAB
FONDAZIONE ETS

La **Fondazione Siena FoodLab** si occupa di promuovere dinamiche di sostenibilità e innovazione a beneficio del sistema agroalimentare locale con attività di formazione e percorsi per le aziende di agricoltura di precisione, misurazione della sostenibilità e tracciabilità.



ELENCO ASSEGNAZIONI 2024

IMPORTO DELIBERATO 2024	ENTE BENEFICIARIO	FINALITÀ
1.843.772	FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	SOSTEGNO GESTIONE 2024 ED ALTRI ONERI ACCESSORI
1.500.000	BENEFICIARI VARI	INIZIATIVA PLURIENNALE SULLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DELLA PROVINCIA DI SIENA
1.487.496	A.C.R.I. ASS.NE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA	FONDO PER LA REPUBBLICA DIGITALE
950.000	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2024 ACCADEMIA CHIGIANA
900.000	BENEFICIARI VARI	IKIGAI 2024
700.000	BENEFICIARI VARI	AVVISO energETICI IN AMBITO DI TRANSIZIONE ENERGETICA DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
650.000	STRALIGUT ASSOCIAZIONE IMPRESA SOCIALE	PROGETTO SOSTENERE L'ORIZZONTE - QUOTA DI FMPS PER INIZIATIVA IN COFINANZIAMENTO DI € MLN 1,3 SUL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA 2025-2029
515.025	A.C.R.I. ASS.NE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA	FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE
330.000	BENEFICIARI VARI	sCOOLFOOD. PER UN FUTURO DI TUTTO RISPETTO 2024-2025
215.231	INTERVENTO DIRETTO	FONDO DI OPERATIVITÀ ISTITUZIONALE 2024
201.238	FONDAZIONE ONC	FUN VOLONTARIATO
200.000	BENEFICIARI VARI	BANDO MOBY 2024
200.000	BENEFICIARI VARI	RESET - MISURA TEMATICA IN AMBITO CULTURALE
150.000	BENEFICIARI VARI	CH - COMMUNITY HUB CULTURE IBRIDE
130.000	BENEFICIARI VARI	BANDO LET'S ART! 2023/24 - QUOTA 2024
120.000	INTERVENTO DIRETTO	MOSTRA COSTELLAZIONI - SANTA MARIA DELLA SCALA E VALORIZZAZIONE OPERE D'ARTE BANCA MPS
100.000	FONDAZIONE SIENA FOOD LAB ETS	LA SOSTENIBILITÀ PER LA COMPETITIVITÀ E IL SUCCESSO DELLE IMPRESE AGRIFOOD SENESI
100.000	COMUNE DI SIENA	PROGETTO SI-SIENASOCIALE 2.0
100.000	INTERVENTO DIRETTO	REALIZZAZIONE DI UNA ANALISI DI FATTIBILITÀ PER LO SVILUPPO DI UN "WELFARE AZIENDALE A FILIERA CORTA" NELLA PROVINCIA DI SIENA
100.000	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.U.	VERSAMENTO SOCI VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.U.
70.000	INTERVENTO DIRETTO	PROGETTO "ISABELLA"
70.000	INTERVENTO DIRETTO	PROGETTO UNO SGUARDO GIOVANE

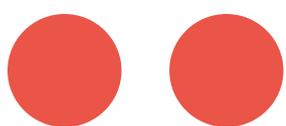
68.205	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.U.	COSTI PERSONALE DISTACCATO VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.U.
58.510	FONDAZIONE SAIHUB	COSTI PERSONALE DISTACCATO SAIHUB
55.995	A.C.R.I. ASS.NE DI FONDAZIONI E DI CASSE DI RISPARMIO SPA	FONDO PARTECIPAZIONI ENTI/ASSOCIAZIONI
50.000	INTERVENTO DIRETTO	FONDO DI GARANZIA MICROCREDITO DI SOLIDARIETÀ
50.000	INTERVENTO DIRETTO	PROGETTO DI RICERCA LE MONETE DELLA COLLEZIONE PICCOLOMINI CLEMENTINI NEL MONETIERE DELLA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
50.000	INTERVENTO DIRETTO	INIZIATIVA NEVER ALONE - MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI
50.000	INTERVENTO DIRETTO	PROGETTO ATLANTIDE - TEATRO SOCIALE
48.565	FONDAZIONE MUSEI SENESI	COSTI PERSONALE DISTACCATO FONDAZIONE MUSEI SENESI
41.571	FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA ONLUS	COSTI PERSONALE DISTACCATO FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA
40.000	SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	COFINANZIAMENTO DOTTORATO IN LINGUAGGI DELL'IMPROVVISAZIONE NELLE MUSICHE CONTEMPORANEE
38.723	SATUS S.R.L.	COSTI PERSONALE DISTACCATO SATUS SRL
36.960	INTERVENTO DIRETTO	SAIHUB - PARCO SCIENTIFICO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
33.447	FONDAZIONE SIENA FOOD LAB ETS	COSTI PERSONALE DISTACCATO FONDAZIONE SIENA FOOD LAB ETS
32.916	SIENA JAZZ - ACCADEMIA NAZIONALE DEL JAZZ	COSTI PERSONALE DISTACCATO FONDAZIONE SIENA JAZZ
29.182	INTERVENTO DIRETTO	CONSULENZA PER LA DEFINIZIONE DELLE OPERE DA PROGETTARE E REALIZZARE A PALAZZO DEL CAPITANO
25.000	INTERVENTO DIRETTO	SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE CON IL SUD PER L'ANNO 2024
20.000	ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI RINALDO FRANCI	COFINANZIAMENTO MUSICA SCIENZE E BIOINGEGNERIA: LO STUDIO DELLA PERFORMANCE E DELLA PERCEZIONE MUSICALE ATTRAVERSO NEUROSCIENZE E BIOINGEGNERIA
15.186	BENEFICIARI VARI	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
10.000	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA - CESVOT	Bando Giovani 2025
10.000	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA - CESVOT	Bando Siete Presente 2024
7.200	INTERVENTO DIRETTO	FONDO PARTECIPAZIONI ENTI/ASSOCIAZIONI
6.540	ASSOCIAZIONE AUTISMO SIENA - PICCOLO PRINCIPE APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.880	PUBBLICA ASSISTENZA DI POGGIBONSI ODV	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.790	BADABAM ASD	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024

5.751	VALLE DEL SOLE	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.700	ASSOCIAZIONE LE BOLLICINE APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.450	ARCI SIENA APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.410	TABIT SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.250	ASS.NE OSSERVATORIO DEI MESTIERI D'ARTE	FONDO PARTECIPAZIONI ENTI/ASSOCIAZIONI
5.200	A.S.D. SIENA BASEBALL SOFTBALL CLUB	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	ACCADEMIA SENESE DEGLI INTRONATI	CELEBRAZIONI DEL MEZZO MILLENNIO DI VITA E DI ATTIVITÀ DELL'ACCADEMIA SENESE DEGLI INTRONATI
5.000	A.S.D. SPORTING GAU ARBIA	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	ANFFAS ALTAVALDELSA APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	ARANCIABLÙ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COSTONE SIENA	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	ASSOCIAZIONE TEPOTRATOS APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	CENTRO SOCIOCULTURALE LA LUNGA GIOVENTÙ APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA TORRENIERI	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	GRUPPO SPORTIVO SAN MINIATO ASD	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	IL BOSCO FUORITEMPO A.P.S.	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	IMPLUVIUM APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	PARROCCHIA DI SAN MINIATO ALLE SCOTTE	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	PARROCCHIA SAN PIETRO AD MENSULAS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE TERRITORIALE DI SIENA	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
5.000	CONTRADA CAPITANA DELL'ONDA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DEL DRAGO	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DEL LEOCORNO	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA



5.000	CONTRADA DELLA CHIOCCIOLA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DELLA LUPA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DELLA PANTERA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DELLA SELVA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DELLA TARTUCA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DELLA TORRE	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA DI VALDIMONTONE	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA IMPERIALE DELLA GIRAFFA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA PRIORA DELLA CIVETTA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	CONTRADA SOVRANA DELL'ISTRICE	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	NOBIL CONTRADA DEL BRUCO	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	NOBILE CONTRADA DEL NICCHIO	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	NOBILE CONTRADA DELL'AQUILA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
5.000	NOBILE CONTRADA DELL'OCA	PROTETTORATO 2025 DELLE CONTRADE DEL PALIO DI SIENA
4.723	ASS.NE SIENA SOCCORSO	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
4.500	COOPERATIVA SOCIALE LA GINESTRA	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
4.500	ORATORIO ANSPI "IL PONTE"	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
3.870	ASD IPPOVIE TOSCANE	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
3.500	BANDA SONORA LA GINESTRA APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
3.000	CIRCOLO ARCI CULTURA E SPORT APS	LIBECCIO. VENTO D'ESTATE - CAMPI ESTIVI 2024
3.000	UNIV. DEGLI STUDI DI SIENA	REALIZZAZIONE CONVEGNO DELL'INTERNATIONAL RAILWAY HISTORY ASSOCIATION (IRHA)
1.479	INTERVENTO DIRETTO	PHILANTHROPY EXPERIENCE 2024
1.000	ASVIS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	FONDO PARTECIPAZIONI ENTI/ASSOCIAZIONI

I beneficiari dei bandi sono pubblicati sul sito *internet* della Fondazione Monte dei Paschi di Siena.



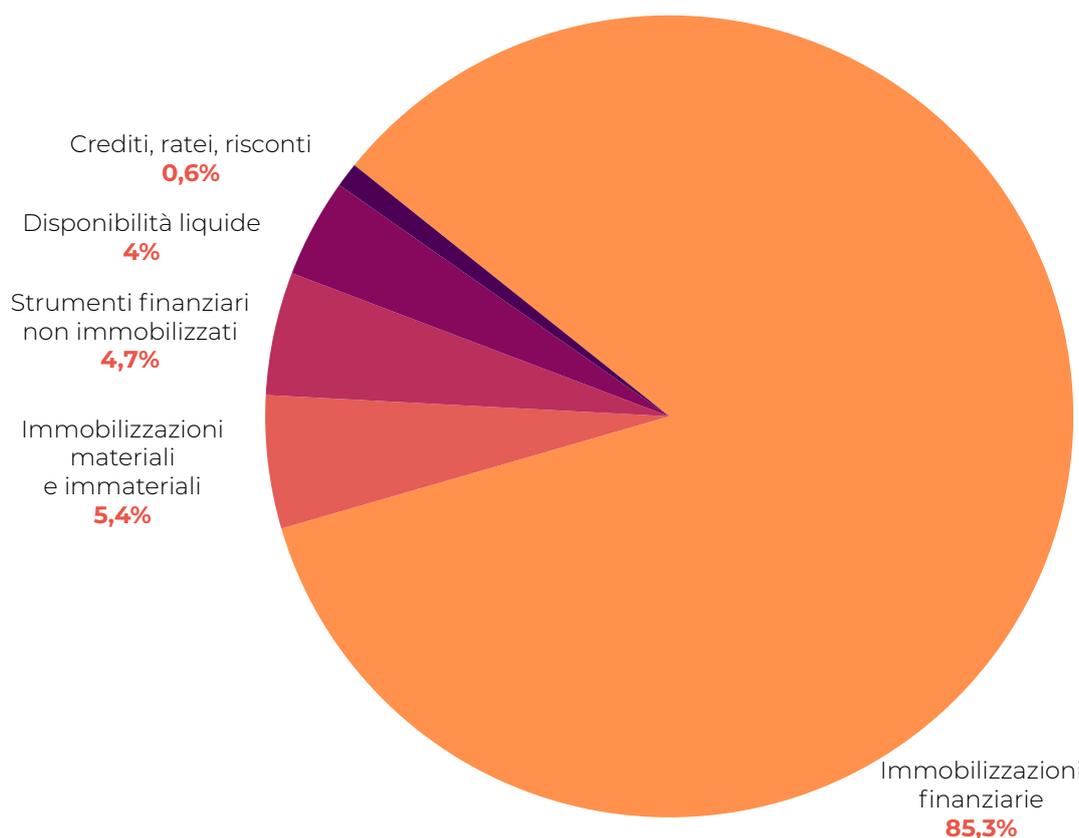
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO

2.1.1 SINTESI AL 31 DICEMBRE 2024

Al 31 dicembre 2024, l'Attivo di bilancio (pari a circa €mln. 707, +0,8% rispetto al 2023) della Fondazione Monte dei Paschi di Siena ("**Fondazione Mps**", "**FMps**" o "**Fondazione**") è rappresentato per circa il 91% da Immobilizzazioni (finanziarie e non) e per il restante 9% da voci riferibili all'Attivo Circolante (strumenti finanziari, crediti e disponibilità liquide).

Di seguito si espone la composizione (*break-down*) dell'Attivo della Fondazione.



Il risultato d'esercizio 2024 è pari a circa €mln. 12,6, in incremento del +42,3% rispetto agli €mln. 8,8 dell'esercizio precedente.

A seguito della comunicazione inviata all'Autorità di Vigilanza (il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF), ed in linea con l'operato dello scorso biennio 2022-2023, l'Avanzo di Esercizio è destinato in misura prioritaria, rispetto alle aliquote base, al rafforzamento patrimoniale (+€mln. 7,5), come ampiamente descritto in Nota Integrativa: il Patrimonio Netto contabile della Fondazione si assesta dunque a fine anno a €mln. 581,9, contro €mln. 574,3 di fine 2023 (+1,3%).

La quota restante dell'Avanzo, nel rispetto del principio di tutela dell'attività erogativa, è destinata ai Fondi per l'attività istituzionale (+€mln. 5,0); tuttavia diminuiscono a fine 2024, in virtù dell'attività istituzionale effettuata nell'anno, i "Fondi per l'attività dell'Istituto" (-3,2%, pari complessivamente a -€mln. 3,8 rispetto a fine 2023) ed aumenta conseguentemente l'ammontare delle "Erogazioni deliberate" (+€mln. 0,9) nonostante i pagamenti effettuati, compensati parzialmente dalle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti all'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

È importante, infine, rilevare come l'elevato ammontare delle risorse investite in strumenti finanziari liquidi e liquidabili (circa €mln. 513), sia all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie che dell'Attivo Circolante, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 125), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle Fondazioni di Origine Bancaria ("FOB" o "Fondazioni Bancarie"), gli indirizzi di gestione sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Di seguito (nei paragrafi 2.1.2 e 2.1.3) si riporta un approfondimento sulla composizione dell'Attivo Finanziario, frutto anche del processo di revisione dell'*asset allocation*¹ avviato nel 2019 ed ulteriormente implementato nel periodo 2020-2024 (come descritto nel successivo paragrafo 2.2), finalizzato a ricercare un'ulteriore diversificazione degli investimenti e, per quanto possibile, una maggiore stabilizzazione dei flussi annuali di reddito.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio degli strumenti finanziari di proprietà si rimanda invece alla Nota Integrativa.

2.1.2 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il portafoglio delle Immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 (pari a circa €mln. 603,2, +1,8% sul 2023) è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni, titoli obbligazionari e fondi, in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio;
- l'investimento all'interno del comparto del **SIF (Specialised Investment Fund)**² di diritto lussemburghese gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* dedicato alla Fondazione (denominato *QAF-Fund Seven*);
- gli **investimenti c.d. Mission Related**;
- le **partecipazioni in società strumentali** e le somme impiegate nella costituzione di **Fondazione Con il Sud**;

di seguito dettagliati.

GLI INVESTIMENTI STRATEGICI

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso della banca centrale italiana imposto dalla legge (con un limite massimo

¹ L'*asset allocation* è il processo con il quale si determina la distribuzione delle risorse disponibili fra i diversi possibili investimenti (*asset class*).

² I SIF (*Specialised Investment Fund*), le cui quote sono riservate a investitori qualificati, possono investire oltre che in strumenti dei mercati finanziari internazionali (azioni, obbligazioni, titoli di stato, fondi comuni d'investimento, indici, opzioni, *hedge funds*, ecc.), anche in *Forex*, materie prime, metalli preziosi, immobili, opere d'arte, quote societarie, energie rinnovabili e altri *asset*. I comparti possono avere una specializzazione diversificata su una variabilità di detti strumenti o specifica. Secondo la legge lussemburghese ogni comparto (*fund*) è segregato dagli altri.

Il patrimonio di un investitore istituzionale presenta tipicamente un alto livello di diversificazione sia in termini di natura degli investimenti (Fondi *Ucits*, fondi alternativi, gestioni patrimoniali, azioni, obbligazioni, altri investimenti), sia in termini di caratteristiche specifiche del singolo investimento (diverso grado di liquidità, diverse tempistiche-modalità di sottoscrizione e rimborsi, diversa politica di distribuzione, diversi trattamenti fiscali).

Un SIF su misura permette di razionalizzare e semplificare il proprio portafoglio, inserendo diverse tipologie di investimenti in un unico strumento finanziario realizzando, di conseguenza, una diminuzione dei costi di gestione e una semplificazione amministrativa.

della partecipazione³) ed in un'ottica di diversificazione dell'Attivo Immobilizzato e di incremento della redditività, la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Banca d'Italia pari allo 0,07% del capitale (per €mln. 5). Tale quota è stata ulteriormente integrata nel gennaio 2020, nel febbraio 2021 e nel gennaio 2022, arrivando in totale allo 0,20% del capitale, per complessivi €mln. 15.

La Fondazione ha acquisito le quote (600 in totale) al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale. La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee, parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Nel 2019 la Fondazione ha acquistato una partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pari allo 0,019% del capitale (per €mln. 4,1), integrata nell'aprile 2020 (arrivando a 115.374 quote pari allo 0,034% del capitale, per un totale di €mln. 7,1) ed infine tra ottobre e novembre 2023 di ulteriori 88.335 quote pari a €mln. 5, per un valore complessivo detenuto a fine 2023 di €mln. 12,11.

La Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è una società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipata anche da Fondazioni di Origine Bancaria. La missione della Cassa Depositi e Prestiti è promuovere lo sviluppo del sistema economico e industriale italiano finanziando le attività a supporto della crescita tramite il risparmio postale e l'emissione di titoli obbligazionari.

Il piano industriale è finalizzato ad indirizzare lo sviluppo dell'economia italiana su quattro aree chiave: i) supporto alle istituzioni governative e agli enti locali, ii) potenziamento delle infrastrutture, iii) sostegno alle imprese e iv) sviluppo del patrimonio immobiliare. Cassa Depositi e Prestiti è inoltre azionista di riferimento di alcune importanti società italiane quotate.

L'investimento nel fondo Sator Private Equity Fund risale al 2008, con una quota di partecipazione del 12%. Dal bilancio 2015, in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene partecipazioni in società quali Banca Profilo e Tinaba S.p.A. che rappresentano circa il 70% del totale investito dal Fondo. La scadenza inizialmente prevista per il 2020 è già stata inizialmente prorogata per il 2021, successivamente ulteriormente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è ufficialmente in liquidazione, secondo la disciplina del diritto inglese.

Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della Sator S.p.A., società iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'alternative asset management, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

Dai primi mesi del 2019 è stato avviato il processo di creazione e gestione di un portafoglio azionario, interno proseguito nel periodo 2020-2024 (oltre che nel 2025),

³ Il 4 agosto 2022, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il nuovo Statuto della Banca d'Italia. Le principali innovazioni riguardano il recepimento dell'innalzamento dal 3 al 5% del limite di partecipazione al capitale della Banca, disposto dalla legge di Bilancio 2022 con efficacia a far tempo dal 1° gennaio 2022.

attraverso la selezione e l'acquisto di partecipazioni azionarie quotate in società dell'area OCSE, con una capacità reddituale prospettica, in termini di dividendo atteso, stabile e relativamente elevata.

Nello specifico, il portafoglio è stato fortemente diversificato per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale, per assicurare una bassa concentrazione dei singoli titoli (anche in termini dimensionali, cioè di *size*) e ridurre la volatilità.

A partire dal 2019 si è inoltre proceduto ad effettuare e gestire investimenti frazionati in titoli di Stato italiano e titoli subordinati bancari a medio e lungo termine.

Infine, si ricorda la Società denominata Casalboccone Roma S.p.A. in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l.

La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata poi in procedura fallimentare.

All'interno del piano di salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione Mps si è impegnata, già a metà del 2020, a partecipare al Fondo "SGT Sansedoni" (Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare di Tipo Chiuso Riservato) del Gruppo *Arrow Capital Partners* per la liquidazione degli *asset* immobiliari di Sansedoni Siena S.p.A.; impegno fino ad un massimo di €mln. 3,0 per le quote di classe A del Fondo, antergate nel rimborso a tutte le altre e aventi diritto a un interesse del 7% annuo.

Il 16 aprile 2021 la Fondazione si è inoltre impegnata, condizionatamente all'intervenuta omologazione del concordato di Sansedoni, ad acquistare il 66,67% delle quote di classe C del Fondo "SGT Sansedoni" derivanti dal credito ipotecario vantato da un creditore verso Sansedoni Siena S.p.A., a un valore di €mln. 4,8.

Nel settembre 2021, il Tribunale di Siena ha omologato il concordato per il salvataggio di Sansedoni Siena S.p.A., pertanto l'investimento complessivo nel Fondo, con durata quinquennale - prorogabile per altri due anni, pari a €mln. 7,8, è stato appostato nell'Attivo Immobilizzato.

Inoltre, a seguito dell'omologa del concordato preventivo, la Fondazione ha assunto anche una marginale partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena.

Nel corso del 2024 - nei mesi di luglio e dicembre - sono state interamente rimborsate le quote di classe A del Fondo per complessivi €mln. 3 ed è stato distribuito il relativo provento maturato.

A partire da settembre 2021, la Fondazione detiene quote di partecipazione al Fondo Fondaco Alternative RAIF Safe Asset che in origine investiva esclusivamente in oro (attraverso 4 ETF denominati in USD ed equipesati

tra loro). A partire dal giugno 2024, il Fondo investe altresì in obbligazioni governative e sovranazionali a breve termine ad alto *rating*, denominate in EUR e USD.

L'investimento, considerato nell'ottica di medio-lungo periodo e come tale appostato nell'Attivo Immobilizzato, ha l'obiettivo di diversificare ulteriormente l'Attivo Finanziario e renderlo più bilanciato, vista la sua funzione di "bene rifugio".

Al 31 dicembre 2024, l'investimento ammonta a circa €mln. 11,1.

A partire dall'aprile 2023, la Fondazione detiene quote di partecipazione al fondo *Infrastructure Investments Fund*, gestito da *JP Morgan*, per un valore contabile di €mln. 10.

Nel mese di dicembre 2024, sono state sottoscritte quote di partecipazione al *Macquarie Global Infrastructure Fund*, per €mln. 4,82, e all'*Insurance Linked Securities (ILS) Allocation Fund* di *Quaestio Capital*, per €mln. 2.

Nel mese di novembre 2024, la Fondazione ha inoltre sottoscritto quote nel *Fasanara Trade And Receivable Finance Fund* per un valore contabile di €mln. 8.

Nel 2020 è stato creato un nuovo comparto dedicato (*QAF-Fund Seven*) del *SIF di diritto lussemburghese*⁴ già operativo, gestito da *Quaestio Capital Management Sgr* (selezionato nel 2019 a seguito di una analisi che ha coinvolto importanti operatori specializzati). In particolare, nel gennaio 2020 sono state fatte confluire all'interno del comparto del SIF gran parte delle risorse dell'Attivo Finanziario, incrementate ulteriormente nel 2021 e 2022, per andare incontro anche alle esigenze di ulteriore semplificazione amministrativa e fiscale, oltre che di riduzione dei costi operativi.

Operativo dal febbraio 2020, il *SIF* risulta composto integralmente da strumenti finanziari liquidi e liquidabili. Data l'ottica di investimento di lungo periodo, in linea anche con la prassi consolidata tra le Fondazioni Bancarie, la quota di partecipazione al comparto del *SIF*, assunta già nell'esercizio 2020, è appostata nell'Attivo Immobilizzato.

GLI INVESTIMENTI MISSION RELATED (MRI)

Ci si riferisce a quegli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del territorio.

Per tali investimenti la Deputazione Amministratrice ha deliberato, in data 24 marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle imposte.

Nel portafoglio della Fondazione si rilevano i seguenti investimenti *MRI*.

- * "Investimenti di Sistema" finanziati con fondi patrimoniali:
 - la partecipazione nella Società Conferitaria Banca Mps ("Banca Mps" o

⁴ Si veda Nota 2.

“BMps”, nata nel 1995 dallo scorporo dell’azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico). La stessa è stata interessata, nel corso del 2017, dal processo di “ricapitalizzazione precauzionale” previsto dal Decreto-legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017). La ricapitalizzazione statale ha previsto globalmente un investimento del Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 5,4, pari a circa il 64,23% del capitale sociale; la quota residua della partecipazione della Fondazione si è diluita così allo 0,003% del capitale sociale, sempre appostata all’interno delle Immobilizzazioni finanziarie. Nel 2022 si è incrementata la partecipazione in Banca Mps, a seguito sia dell’adesione all’aumento di capitale (per € 72.556, a sottoscrizione delle n. 36.278 azioni rivenienti dai diritti di opzione di propria spettanza) che dell’acquisto di ulteriori n. 5.000.000 azioni, per €mln. 10, attraverso il contratto di sub-garanzia finalizzato a coprire la quota dell’aumento riservato al mercato (operazione effettuata con altre Fondazioni Bancarie, in una “logica di sistema”, a supporto di un’istituzione fondamentale per lo sviluppo economico del territorio senese, per cui si ritiene opportuna la destinazione dello stesso investimento nel portafoglio dei *Mission Related Investments*); l’operazione porta la partecipazione complessiva allo 0,40%, pari ad un valore contabile al 31 dicembre 2024 di €mln. 10,1. Nel 2024, la partecipazione è tornata a distribuire un dividendo per € 1.259.142,75 lordo imposte;

- la partecipazione nell’Istituto dell’Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente – dopo il processo di rafforzamento patrimoniale realizzato nel quadriennio 2020-2023, e non seguito dalla FMps⁵ – è pari al 4,57% nel capitale (rispetto al 6,18% di fine 2019). L’attività statutaria dell’Istituto risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle Fondazioni Bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-bis, n. 3 e 4, del D.Lgs. 17 maggio 1999, n. 153); scopo precipuo della Treccani è quello della “compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall’Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale”;

* “Investimenti locali” finanziati con fondi patrimoniali:

- la partecipazione nella Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi.Se.S. S.p.A.), per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come

⁵ L’Istituto è stato interessato da un processo di rafforzamento patrimoniale:

- nel 2020, in due tranches, con un primo aumento di capitale di €mln. 8 proposto all’assemblea straordinaria del 30 aprile 2020 al quale la FMps ha deliberato di non aderire e successivamente con un aumento di capitale di €mln. 6 proposto all’assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 riservato a quattro nuovi soci (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna, Snam S.p.a.);
- nel 2021, con un aumento di capitale di €mln. 1,5 proposto all’assemblea straordinaria del 29 dicembre 2021, riservato al nuovo socio Istituto per il Credito Sportivo;
- nel 2022, con un aumento di capitale di €mln. 5 proposto all’assemblea straordinaria del 22 dicembre 2022, riservato ai nuovi soci Digit’Ed S.p.A. e BFF Bank S.p.A.;
- nel 2023, con un aumento di capitale di €mln. 2 proposto all’assemblea straordinaria del 22 novembre 2023, riservato al nuovo socio Banca IFIS S.p.A.

partner strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un *focus* rivolto anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena;

- * "Impieghi di Sistema" finanziati con fondi erogativi:
 - il *Medicine Research Center (MRC)*, fabbricato destinato a laboratori e incubazione di imprese e collocato nel Comune di Siena, acquistato nel mese di maggio 2022 per complessivi €mln. 8,0, a seguito dell'aggiudicazione dell'asta dell'immobile comprensivo dei relativi beni strumentali, attualmente concesso in usufrutto, fino a dicembre 2039, alla Fondazione Toscana Life Sciences, che vi esercita la propria attività istituzionale, come ampiamente descritto in Nota Integrativa.

LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI E LE SOMME IMPIEGATE NELLA COSTITUZIONE DI FONDAZIONE CON IL SUD

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Satus S.r.l. (il 6 marzo 2019 la *seed capital company* Biofund S.r.l. ha infatti modificato la denominazione in Satus S.r.l.), e Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. - Impresa Sociale.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

2.1.3 IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ

La liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e all'attività istituzionale della Fondazione è collocata in depositi a termine e in conti correnti a vista e ammonta a €mln. 28,06 a fine esercizio 2024. Il livello di liquidità è monitorato con estrema attenzione per garantire - anche in uno scenario di protratta crisi e senza dover smobilizzare attività in portafoglio - la continuità nel medio periodo delle attività gestionali ed istituzionali della Fondazione.

L'INVESTIMENTO NEI FONDI OBBLIGAZIONARI E IN OBBLIGAZIONI A BREVE TERMINE

In un'ottica di ulteriore diversificazione del rischio di controparte e di incremento della redditività prospettica, a seguito degli incassi derivanti dalle transazioni legali concluse, sono stati effettuati nel corso del 2021 degli investimenti in fondi obbligazionari con obiettivo di rendimento di breve- termine ed aree geografiche di riferimento molto estese.

A partire dal 2023 è stato avviato un processo di dismissione delle quote sottoscritte nei suddetti fondi e, a fine esercizio 2024, risulta iscritto nell'Attivo Non Immobilizzato esclusivamente il fondo *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* (LU1457522560) per €mln. 2,46.

Le risorse finanziarie disponibili sono state investite anche in obbligazioni *investment grade* con scadenza nel 2025 e nel 2026, per complessivi €mln. 15,75, e in titoli emessi dal dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia e delle Finanze, per complessivi €mln. 12,05:

- nel Certificato di Credito del Tesoro (CCT) TV 15/9/2025 per €mln. 4,9 sottoscritto nel 2022;
- in Buoni del Tesoro Poliennali (BTP), con scadenza nel 2025 e nel 2026, per €mln. 7,15, sottoscritti nel corso del 2023 e del 2024.

LA PARTECIPAZIONE IN PROP.CO.

A seguito dell'omologa del concordato preventivo di Sansedoni Siena S.p.A., la Fondazione ha assunto una partecipazione diretta dello 0,02% in Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. La partecipazione è stata appostata nell'Attivo Circolante.

2.2 L'ANALISI GESTIONALE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL CORSO DELL'ANNO – IL PROCESSO DI RIALLOCAZIONE E GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI

2.2.1 SITUAZIONE AD INIZIO ANNO (AL 1° GENNAIO 2024)

Da un punto di vista gestionale l'Attivo Finanziario della Fondazione (che non include le strumentali e Fondazione Con il Sud) è suddiviso in **due comparti, così composti ad inizio 2024** (per complessivi circa €mln. 623,7 a valori di bilancio, pari all'88,8% dell'Attivo Totale):

- **Attivo Gestito** per circa €mln. 470,8 di cui €mln. 405,5 nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, €mln. 54,4 in fondi obbligazionari e obbligazioni (BOT, BTP, CCT e *corporate bond* a breve termine) e €mln. 10,9 in liquidità (conti correnti e conti deposito);
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 152,9 di cui: portafoglio azionario *high dividend* e portafoglio obbligazionario *high coupon* per €mln. 55, Investimenti *Mission Related* per €mln. 45,2, partecipazioni non quotate (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca d'Italia e Sator S.p.A.) per €mln. 27,5 e Fondi *Private Equity*, immobiliari, infrastrutture e materie prime per €mln. 25,2 descritti nel paragrafo 2.1.2.

2.2.2 LA GESTIONE DURANTE L'ESERCIZIO 2024

Nel 2024 è proseguita la gestione finalizzata a mantenere un portafoglio diversificato in grado di generare flussi finanziari annuali e, per quanto possibile, costanti nel tempo, nell'ottica di stabilizzarne la redditività.

La Fondazione adotta infatti una politica di "gestione diversificata" del proprio patrimonio, tipicamente ispirata al modello di investitore istituzionale e al principio normativo e statutario secondo il quale le Fondazioni devono diversificare il rischio di investimento del patrimonio e impiegare quest'ultimo in modo da ottenere un'adeguata redditività.

Questo in linea con le indicazioni programmatiche del Documento Programmatico Previsionale 2024 che prevedevano, tra l'altro:

"[...] l'Ente, quale **investitore di lungo periodo**, deve continuare a mantenere

un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali pluriennali ma anche con quelli strategici istituzionali; questo anche attraverso il monitoraggio ed aggiornamento del Benchmark Strategico e Tattico per cui si valuteranno eventuali rimodulazioni tese a ridurre la volatilità dei rendimenti, in particolare sul comparto obbligazionario attraverso la previsione di target di scadenza. La diversificazione, in linea con quanto già sviluppato nel quinquennio 2019-2023, deve riguardare sia le aree geografiche che le categorie di strumenti finanziari oltre che i gestori; si conferma l'**attuale modello di gestione** attraverso un'adeguata ripartizione delle risorse tra gestori esterni e gestione interna.”

In particolare, la Deputazione Amministratrice, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2 inerente le funzioni e i soggetti coinvolti), ha continuato a rimodulare anche nel corso del 2024 – per limitarne ulteriormente il rischio geografico e settoriale, oltre che di concentrazione in termini di dimensionamento delle singole posizioni/partecipazioni (*size*) – il portafoglio di partecipazioni azionarie ad alto e costante rendimento da dividendo (*high dividend*) il cui *target* di investimento complessivo è sempre pari a €mln. 71,5. Il portafoglio è teso quindi ad avere un basso livello di concentrazione ed una significativa diversificazione per area geografica e settore oltre che forte liquidità dei titoli selezionati, nel rispetto dei principi normativamente previsti; un investimento patrimoniale duraturo, con partecipazioni in società dell'area OCSE caratterizzate da un livello di rendimento da *dividend yield* tendenzialmente superiore al 4% e da bassa volatilità storica.

Il processo di rimodulazione del suddetto portafoglio avviene (così come avvenuto per la fase di costituzione) in maniera graduale considerando, oltre alla capacità reddituale prospettica dei titoli, anche le tempistiche di stacco dei dividendi e cercando di ottimizzare, per quanto possibile, il *timing*.

Considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti e la capacità della Fondazione di mantenere gli stessi durevolmente, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti considerano, oltre al valore di mercato, anche la consistenza patrimoniale della società e la capacità reddituale prospettica, in linea con i principi di prudenza e continuità, nel quadro delle prescrizioni normative vigenti.

Nel corso del 2024 la Fondazione, come da indicazioni della Deputazione Amministratrice del 18 gennaio 2020 e successive conferme ed integrazioni, ha continuato a sviluppare, con risultati significativi, un'attività di incremento di redditività (*yield enhancement*) sul portafoglio azionario *high dividend*; attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna della Fondazione, che comprendono operazioni in strumenti finanziari derivati nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF⁶.

Le attività di vendita di opzioni effettuate nell'anno risultano scadute interamente alla fine dell'esercizio; al 31 dicembre 2024 non sussistono così in essere operazioni in derivati.

⁶ Le opzioni sono strumenti derivati che possono essere poste in essere solo nel rispetto dell'accordo ACRI-MEF ovvero solo se “i contratti e gli strumenti derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali”.

Nei mesi di luglio e novembre 2024, sono stati interamente rimborsati due titoli bancari subordinati, rispettivamente il primo emesso da Banca Popolare di Sondrio e il secondo da Banca ICCREA.

L'ABS *Trade Finance*, che aveva avviato il rimborso nel corso del 2021, è stato definitivamente rimborsato, sotto la pari, nel mese di luglio 2024.

Nel dicembre 2024, in ottica di diversificazione, sono state sottoscritte quote per €mln. 4,82 nel fondo Macquarie Global Infrastructure Fund, che offre un'esposizione complementare in termini di *asset allocation* geografica e settoriale rispetto al fondo gestito da JP Morgan.

Nel mese di novembre 2024, la Fondazione ha inoltre sottoscritto quote, per €mln. 8, nel Fasanara Trade And Receivable Finance Fund, che investe principalmente in crediti commerciali a brevissimo termine, attraverso operazioni di *factoring* e sconto su fatture.

Infine, nel mese di dicembre, sono state sottoscritte quote, per €mln. 2, nell'Insurance Linked Securities (ILS) Allocation Fund di Quaestio Capital, specializzato nel trasferimento dei rischi legati a eventi estremi e catastrofici naturali, dalle compagnie assicuratrici agli investitori, offrendo a questi ultimi rendimenti elevati e una bassa correlazione con i mercati azionari e obbligazionari.

L'acquisto di quote del RAIF costituito con la controparte Fondaco per gli investimenti in oro (Fondaco *Alternative RAIF Safe Asset*) - iniziato nel 2021, approfittando di alcuni ribassi temporanei del prezzo del metallo prezioso, per un controvalore annuo investito di €mln. 3 - è proseguito nel 2022 con nuovi investimenti per €mln. 2,5, per un investimento complessivo di €mln. 5,5 a fine 2022.

Nel 2023, approfittando dell'apprezzamento registrato, si è proceduto alla cessione (nel mese di dicembre) di alcune quote per €mln. 1,5, portando l'investimento complessivo residuo a circa €mln. 4.

Nel marzo 2024, un'ulteriore cessione di quote ha ridotto l'investimento a €mln. 3,2. A partire da giugno 2024, il Fondo, vista l'opportunità di investire su strumenti a basso rischio con rendimenti reali sensibilmente positivi, ha acquisito anche obbligazioni governative e sovranazionali a breve termine e ad alto rating, denominate in EUR e USD. L'investimento della Fondazione è stato quindi progressivamente incrementato, fino a raggiungere un valore contabile di €mln. 11,1.

Si sottolinea inoltre che la Fondazione, anche nel corso del 2024, ha continuamente monitorato l'evoluzione della forte instabilità sociale ed economico-finanziaria legata alle crisi geo-politiche in atto (*in primis* la guerra in Ucraina scatenata a partire dal febbraio 2022 oltre che la crisi medio-orientale esplosa nell'ottobre 2023, entrambe tuttora in atto) che seguono la precedente emergenza sanitaria da COVID-19. In tal senso FMps ha continuato a:

- assicurare il pieno funzionamento operativo della struttura e degli Organi nel rispetto delle direttive in atto, sia con le attività che potevano

proseguire in presenza (attraverso dispositivi e procedure di sicurezza) sia con i servizi digitali resi parte integrante dei processi organizzativi e produttivi (con *smart working* e attività da remoto);

- adottare misure di controllo sugli effetti economici e sulle principali aree di bilancio direttamente impattate (così come descritto di seguito nelle specifiche sezioni di riferimento). Impatto da rilevare, vista l'importanza e la gravità della crisi in oggetto e la relativa volatilità registrata sui mercati negli ultimi anni.

Si sottolinea al riguardo come le variazioni in relazione al modello di gestione del patrimonio, avviate a partire dal 2019, abbiano favorito – per quanto possibile – una maggiore stabilità dei risultati economici complessivi nel medio termine;

- monitorare il piano di tesoreria per il 2024 – e in una logica di prudenza anche per il 2025 – al fine di garantire il controllo della liquidità per poter disporre di adeguate riserve di cassa; in tal senso, la stabilità finanziaria è confermata dal saldo di liquidità al 31 dicembre 2024 pari a €mln. 28,1 disponibile in conti correnti bancari e conti deposito, oltre a circa €mln. 30,3 investita in fondi obbligazionari, obbligazioni *corporate* a breve termine, CCT e BTP con scadenza inferiore ai 24 mesi (per complessivi €mln. 58,3 circa);
- mettere in atto, all'interno dell'attività istituzionale, azioni su più fronti per contrastare la crisi sociale, economica e culturale, collegata anche al protrarsi dell'emergenza sociale ed economica, stanziando rilevanti risorse finanziarie per progetti di terzi e propri.

2.2.3 LE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FINE ANNO 2024

Al 31 dicembre 2024 – a seguito del processo di diversificazione strategica e di gestione sopra esposto – l'Attivo Finanziario della Fondazione, che non include le strumentali e Fondazione Con il Sud, risulta pari a circa €mln. 629,2 (89% dell'Attivo Totale) e distinto in:

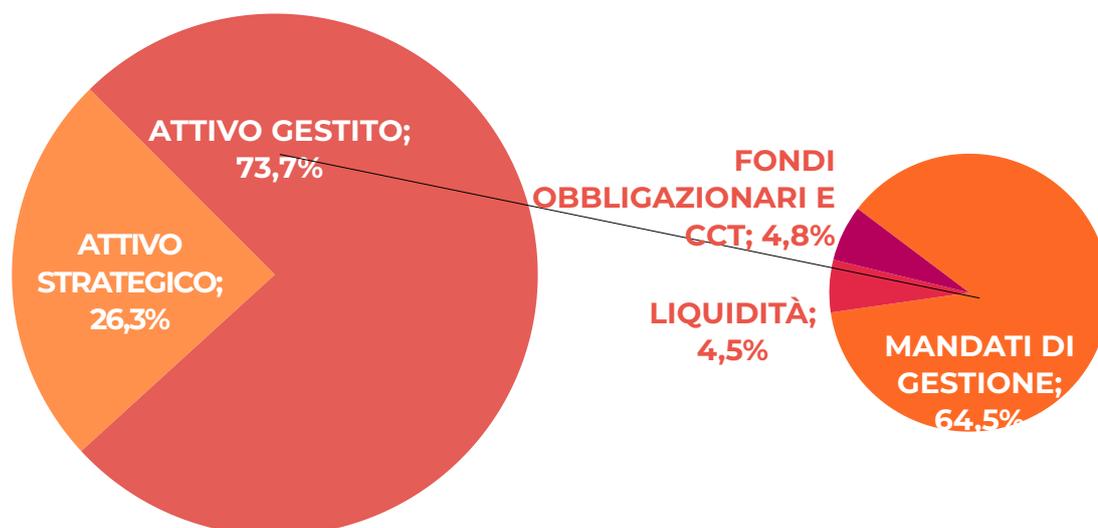
- **Attivo Gestito** per circa €mln. 463,9 di cui €mln. 405,5 nel *SIF* gestito da *Quaestio Capital SGR S.p.A.*, €mln. 30,3 in fondi obbligazionari e obbligazioni (BTP, CCT e *corporate bond* a breve termine) e €mln. 28,1 in liquidità (conti correnti e conti deposito);
- **Attivo Strategico** per circa €mln. 165,3 di cui: portafoglio azionario *high dividend* e portafoglio obbligazionario *high coupon* per €mln. 49,1, Investimenti *Mission Related* per €mln. 45,2, partecipazioni non quotate (Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Banca d'Italia e Sator S.p.A.) per €mln. 27,5 e Fondi per €mln. 43,5.

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti, così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione, sono disciplinati dalla "Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie", approvate dalla Deputazione

Amministratrice.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2024:

I PORTAFOGLI DELL'ATTIVO FINANZIARIO



Portafoglio	2024		2023	
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio
Attivo Strategico	165,3	26,3%	152,9	24,5%
Attivo Gestito	463,9	73,7%	470,8	75,5%
Mandati di gestione	405,5	64,5%	405,5	65,1%
Fondi obbligazionari e CCT	30,3	4,8%	54,4	8,7%
Liquidità	28,1	4,5%	10,9	1,7%
Totale Attivo Finanziario	629,2	100,00%	623,7	100,0%

2.2.4 IL BENCHMARK

Nel 2024 la Fondazione ha aggiornato, dopo quattro anni, benchmark⁷ strategico (di medio-lungo periodo), sotto riportato, con un obiettivo di rendimento pari al 5% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni stabili delle varie componenti, di circa il 7%, approvato dalla Deputazione Amministratrice nella seduta del 11 novembre 2023, sentito il Comitato di Investimento (di cui al paragrafo 2.3.2), ed entrato in vigore a partire dal gennaio 2024.

Per Macro-Classi	Per Asset Class	Bench. Strategico 2024
RISK	Az. Paesi svilup.	32,0%
	Az. Paesi emerg.	7,0%
	Gov. Paesi emerg.	5,0%
	High Yield glob.	6,0%
	Totale Risk	50%
SAFE	Totale Safe (Governativo sviluppati, Corporate, Cash, ecc.)	50%
	TOTALE	100,0%

Il portafoglio *Safe* persegue un obiettivo di rendimento annuale a scadenza a 4 anni (2028) del 3,60% lordo.

Inoltre, la Deputazione Amministratrice ha provveduto ad aggiornare (sentito

⁷ Parametro di riferimento utilizzato per valutare la prestazione di un titolo o di un fondo d'investimento o l'andamento del mercato in genere; nello specifico per valutare la gestione degli investimenti della FMps.

sia il Comitato di Investimento che l'*Investment Committee* di cui al paragrafo 2.3.2) il *benchmark tattico* di breve periodo che ha un orizzonte annuale, a partire dal 1° gennaio 2024; tale *benchmark* 2024 (sotto riportato) è dedicato specificatamente all'Attivo Gestito e al portafoglio immobilizzato in azioni (all'interno dell'Attivo Strategico), con il quale anche i sub-gestori del *SIF* si devono puntualmente confrontare.

Per Macro-Classi	Per Asset Class	Bench. Tattico 2024
RISK	Az. Paesi svilup.	32,0%
	Az. Paesi emerg.	7,0%
	Gov. Paesi emerg.	5,0%
	High Yield glob. Hedged	6,0%
	Totale Risk	50%
SAFE	Totale Safe (Governativo sviluppati, Corporate, Cash, ecc..)	50%
	TOTALE	100,0%

Tale *benchmark* tattico ha quindi un orizzonte temporale annuale; in relazione specifica all'esercizio 2024 ha un obiettivo di rendimento pari al 5,4% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni stabili delle varie componenti, di circa il 7,3%.

2.2.5 I RENDIMENTI GESTIONALI

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2024 dalle componenti dell'Attivo Gestito (*SIF*, fondi obbligazionari e liquidità), confrontati con il relativo *benchmark* (di cui sopra):

Portafogli	Performance 2024 (A)	Performance Benchmark 2024 (B)	Tracking Error (A-B)
Mandati di gestione	10,31%	10,61%	-0,30%
Strumenti finanziari a breve termine	3,99%		
Fondi obbligazionari e obbligazioni	3,62%		
Liquidità	2,65%		
Attivo Gestito	9,41%		

2.2.6 I TEMI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE (ESG)

ESG è l'acronimo di *Environmental, Social and Governance* e si riferisce a tre fattori centrali (temi ambientali, sociali e di *governance*) nella misurazione della sostenibilità e responsabilità di un investimento (*Sustainable and Responsible Investing, SRI*).

- I criteri ambientali (*Environmental*) esaminano il modo in cui un ente contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio rifiuti, inquinamento, emissioni di gas a effetto serra, deforestazione e cambiamenti climatici) e le sue *performance* in tal senso.
- I principi sociali (*Social*) analizzano, ad esempio, la gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e sicurezza e la vendita abusiva di prodotti.
- I criteri di *Governance* valutano il modo in cui un'azienda è amministrata

(ad esempio, remunerazione dei dirigenti, struttura del consiglio, strategia e pratiche fiscali, corruzione).

È idea ormai consolidata, anche alla luce di numerosi studi accademici effettuati, che l'attenta gestione dei principi *ESG* determina per le imprese una maggiore probabilità di successo e di generare valore per tutti gli *stakeholder*, intesi nel senso più ampio del termine (dipendenti, clienti, fornitori e la società in generale, incluso l'ambiente, oltre che gli azionisti/proprietari), migliorando nel medio lungo-termine i rendimenti corretti per il rischio.

Con la crisi pandemica era aumento ancor di più l'interesse degli operatori e degli investitori per la sostenibilità, con l'idea che le imprese e le realtà economiche sostenibili ne sarebbero uscite rafforzate; nonostante alcune revisioni e rallentamenti del quadro normativo legate alle transizioni in corso e ai recenti eventi politici internazionali, si ritiene che i temi ambientali, sociali e di *governance* influenzeranno comunque in modo rilevante nel lungo periodo gli operatori economici e le prospettive d'investimento. In tale ambito, il *Rating Score ESG* è progettato per misurare la robustezza di una società (o di un Paese) ai rischi ambientali, sociali e di *governance* di settore a lungo termine. Gli *Score* rappresentano la valutazione *ESG* su una scala da 0 a 10 e sono adeguati in base alla valutazione dei *peer* di settore (con punteggio convertito in *Rating ESG* equivalente).

La Fondazione, nelle proprie attività di *risk management* e di rendicontazione, effettua un monitoraggio puntuale proprio sulle tematiche *ESG*. Su entrambi i due comparti *SIF* e portafoglio azionario *high dividend* (pari a €mln. 450,6, ossia circa il 64% dell'Attivo), si rileva in media un *Rating ESG* medio pari a "A" (*Average*)⁸.

Infine, si segnala come la FMps, nel rispetto delle istruzioni degli Organismi di Vigilanza (Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF), effettui specifici controlli (anche in base alle *check list* condivise con ACRI) sul portafoglio azionario interno, al fine di contribuire a contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220, in coerenza con l'apposita procedura approvata dall'Ente.

Nel complesso, l'attenzione della Fondazione al tema della sostenibilità si rileva anche nel nuovo Bilancio di Missione 2024, che fa riferimento - in un'ottica di "Bilancio di Sostenibilità" - agli *standard* del *Global Reporting Initiative (GRI)*, avviando una riflessione organica tra rendicontazione sociale, criteri *ESG (Environmental, Social, Governance)* e Agenda 2030 ONU (attraverso gli Obiettivi *Sustainable Development Goals/SDGs*).

⁸ *Leader* (Rating AAA o AA): Una società trainante il suo settore nella gestione dei rischi e delle opportunità *ESG* più significativi.

Average (A, BBB o BB): Una società con uno storico misto o non eccezionale nella gestione dei rischi e delle opportunità *ESG* rispetto alle imprese concorrenti nella propria industria.

Laggard (B o CCC): Una società che rispetto alle imprese concorrenti nella sua industria è in ritardo in relazione all'elevata esposizione e al fallimento della gestione verso i rischi *ESG*.

Fonte dati: *Quaestio Capital SGR S.p.A.* (per *SIF*) e *Bloomberg* (per portafoglio di azioni *HD*)

2.3 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.3.1 IL CONTESTO DI MERCATO

Nel 2024, i mercati finanziari globali hanno registrato *performance* significative, con una crescita superiore al 15% per il secondo anno consecutivo, nonostante le sfide globali, geopolitiche ed economiche.

Tra i protagonisti principali di quest'anno troviamo le banche centrali, con la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea che hanno continuato a dominare la scena con le loro politiche monetarie. Dopo una fase iniziale di forti rialzi dei tassi, finalizzati a contenere l'inflazione, i banchieri centrali hanno gradualmente cambiato direzione, inaugurando una stagione di tagli moderati tesi a stimolare la crescita economica. Una transizione che ha stimolato movimenti significativi nei mercati obbligazionari e azionari.

L'inflazione, benché in forte calo rispetto ai picchi raggiunti nel 2022-2023, è rimasta un tema centrale, influenzando consumi e investimenti.

Sul fronte geopolitico, il prolungamento del conflitto in Ucraina e gli scontri in Medio Oriente hanno continuato a esercitare pressioni sull'energia e sulle materie prime, mentre le elezioni presidenziali negli Stati Uniti con la vittoria, nel novembre 2024, del repubblicano Donald Trump e temuto possibile ritorno a politiche più protezionistiche, hanno introdotto e sviluppato ulteriori incertezze.

Negli Stati Uniti, l'S&P 500 ha registrato un incremento annuo superiore al 20%, trainato dal settore dell'intelligenza artificiale e da una solida crescita economica, con titoli del settore tecnologico che hanno contribuito in modo significativo a questi risultati.

In Europa, le *performance* sono state più eterogenee. L'indice spagnolo Ibex 35 ha chiuso l'anno con un incremento del 15% circa, favorito dall'inizio di un ciclo di allentamento monetario da parte delle banche centrali, con un'inflazione sotto controllo.

Una crescita più modesta è invece stata rilevata in altri mercati europei, come quello del Regno Unito.

I mercati emergenti hanno vissuto un anno volatile. Le valute di paesi come Egitto, Nigeria e Brasile hanno subito significative svalutazioni, mentre le azioni cinesi hanno registrato una crescita superiore al 15% nonostante l'instabilità, e l'India ha attirato capitali significativi, grazie a tassi di crescita economica superiori alla media globale e a una demografia favorevole.

Il dollaro ha mostrato una *performance* positiva, mentre l'euro ha perso il -5,7% rispetto al dollaro.

In sintesi, il 2024 è stato un anno di crescita robusta per i mercati finanziari, con gli Stati Uniti in testa grazie a innovazioni tecnologiche e a una solida economia. Tuttavia, permangono sfide e incertezze, soprattutto nei mercati emergenti e nel settore obbligazionario, oltre che nelle economie sviluppate, richiedendo agli investitori una strategia attenta, prudente e diversificata.

2.3.2 LE FUNZIONI E I SOGGETTI COINVOLTI

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale e la Deputazione Amministratrice nelle scelte strategiche e tattiche;
- di un *Investment Committee* (una "Commissione di Investimento"), con il compito specifico di supportare il Gestore *Quaestio Capital Management Sgr* del *SIF* nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Finanza), gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell'ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- del responsabile Ufficio Studi e Analisi Macroeconomiche e Finanziarie, gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile delle attività di analisi e studio a supporto del processo di investimento;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Amministrazione e Controlli.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 aprile 2015, delle "Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie" e del sistema interno di procedure e deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti alle operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);
- il Responsabile della Direzione Finanza.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente, all'interno del processo di gestione dei rischi, una serie di attività inerenti:

- l'analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l'Attivo Finanziario;
- l'andamento delle partecipazioni e dei fondi dell'Attivo Strategico;
- il calcolo delle *performance* e dei principali indici di rischio;
- l'andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l'analisi prospettica della liquidità.

2.3.3 LA SITUAZIONE ECONOMICA

In relazione alla gestione economica, si rileva un andamento dei proventi ordinari in netto aumento rispetto all'esercizio precedente.

Anche i costi di struttura ordinari sono sostanzialmente stabili, con leggeri decrementi riconducibili essenzialmente alla riduzione del costo del personale per l'avvicendamento di risorse con diverso inquadramento contrattuale.

Si evidenzia un decremento sostanziale dei costi per consulenti e collaboratori esterni.

Il Reddito operativo lordo, ante imposte, registra così un valore positivo

pari a €mln. 13,45, rispetto a €mln. 7,09 del precedente esercizio. Si rileva di conseguenza nel 2024 un Avanzo d'esercizio pari a €mln. 12,56 (€mln. 8,83 nel 2023).

Tali conclusioni sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta.

Per ulteriori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa.

	Anno 2024	Anno 2023	Differenza	Differenza %
Interessi, dividendi e proventi da negoziazione, lordo imposte	17.954.222	11.968.448	5.958.774	50,0%
Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari	-2.216.952	-875.732	-1.341.220	-153,2%
Totale proventi lordi da gestione del patrimonio	15.737.270	11.092.716	4.644.554	41,9%
Costo del personale e per organi statutari	-1.663.599	-1.657.768	-5.831	-0,4%
Costi per consulenti, oneri finanziari e altri oneri (al netto dell'IVA) (1)	-345.841	-585.616	239.775	40,9%
Ammortamenti e accantonamenti	-279.421	-1.758.309	1.478.888	84,1%
Reddito operativo della Fondazione	13.448.409	7.091.023	6.357.386	89,7%
Altri proventi lordi e straordinari	3.186.129	3.960.259	-774.130	-19,5%
Costi straordinari	-453.927	-26.377	-427.550	-1620,9%
Reddito lordo imposte	16.180.611	11.024.905	5.155.706	46,8%
Imposte	-3.230.702	-1.832.558	-1.398.144	-76,3%
IVA (2)	-384.924	-361.014	-23.910	-6,6%
Reddito netto di esercizio	12.564.985	8.831.333	3.733.652	42,3%
<i>quindi Costi per consulenti, oneri finanziari e altri oneri (con l'IVA (1+2))</i>	<i>-730.765</i>	<i>-946.630</i>	<i>215.865</i>	<i>-22,8%</i>

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell'Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre a determinare l'onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato nell'anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui dossier titoli, Ires, Irap, imposte sugli immobili e IVA).

2.3.4 LA SITUAZIONE FINANZIARIA E IL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'analisi dei flussi di liquidità è contenuta all'interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI ed esposto successivamente nell'ambito degli schemi di bilancio. Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l'art. 3, co. 1, del Protocollo ACRI-MEF del 22 aprile 2015, prevede che: "Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all'indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale."

Il disposto si riferisce all'indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all'art. 3, co. 4, che *“La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l'ultimo bilancio approvato”*.

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2024, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2023, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

2.4 IL LIMITE DI CONCENTRAZIONE

In coerenza con quanto indicato dall'art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all'art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo ACRI-MEF, *“l'esposizione verso un singolo soggetto”* più elevata⁹, al 31 dicembre 2024, è quella nella Conferitaria Banca Mps S.p.A., pari a circa €mln. 40,3 (5,5% dell'Attivo complessivo), rappresentata da:

- il valore della partecipazione azionaria detenuta dalla FMps per €mln. 27,2, calcolato considerando la media delle quotazioni del titolo nel secondo semestre del 2024, in conformità a quanto disposto dall'art. 2, co. 5, del Protocollo;
- la somma delle disponibilità liquide depositate dalla FMps presso detto istituto per €mln. 12,4;

e in via residuale (per €mln. 0,7) da:

- il valore dell'obbligazione emessa dalla banca e detenuta dalla Fondazione;
- il valore delle azioni e delle obbligazioni emesse dalla banca e detenute all'interno del SIF.

A seguire, l'esposizione verso la società non quotata Fi.Se.S. S.p.A., pari a circa €mln. 35,5 (4,8% dell'Attivo complessivo), è calcolata considerando il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024.

Considerando altresì i titoli emessi dagli Enti governativi, oltre che dalle società o gruppi societari, si rileva una maggiore esposizione verso il Governo italiano, come rappresentato in sintesi nella seguente tabella:

Controparte	Esposizione (€ mln)	%
Governo della Repubblica Italiana	61,4	8,3%
Banca d'Italia	15,00	
BTP	7,3	
CCT	4,9	
Titoli di Stato italiani nel SIF	33,8	
Titoli di Stato italiani nel Fondo Fondaco	0,4	
Banca MPS S.p.A.	40,3	5,5%
Azioni BMPS	27,2	
Disponibilità liquide presso BMPS	12,4	
Obbligazione BMPS 5,375% 01/18/2028	0,3	
Obbligazioni BMPS nel SIF	0,5	
FiSeS S.p.A.	35,5	4,8%
Totale attivo	737,8	

⁹ Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all'art. 2, co. 7, del Protocollo.

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- il valore della partecipazione azionaria detenuta nella Banca Conferitaria, come detto, è calcolato considerando la media delle quotazioni del titolo nel secondo semestre del 2024;
- gli strumenti finanziari quotati (partecipazioni e obbligazioni) sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- le obbligazioni non quotate sono valutate ai prezzi relativi a transazioni o a indicazioni di prezzo sul mercato *over the counter* (OTC) recenti (al massimo tre mesi precedenti alla Data di Riferimento);
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- i fondi sono stati valutati all'ultimo *Net asset Value (NAV)* disponibile alla data di redazione del bilancio¹⁰;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

2.5 I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE

Il 2024 non è stato implicato dagli effetti dei contenziosi che hanno nel recente passato interessato direttamente la Fondazione, in virtù del fatto che le ultime cause si sono concluse, mediante transazioni, nel 2023.

A maggio 2024, tuttavia, FMps ha ceduto – sia pure con compravendita ad efficacia meramente interna – il credito riveniente dall'accordo raggiunto a luglio 2023 con la Silvano Toti Holding S.p.A. (pari a 7.000.000 €, di cui 3.500.000 € garantiti da pegno su partecipazioni sociali della società Visconti Cesi S.r.l.), che nei precedenti bilanci – vista l'alta incertezza dell'operazione – è stato trattato con l'inserimento descrittivo in Nota Integrativa. Il prezzo di cessione è stato interamente contabilizzato quale "provento diverso".

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2025 ha avuto seguito il percorso di rimodulazione degli investimenti avviato nel 2019 e proseguito nel periodo 2020-2024.

Nel mese di febbraio 2025, la Fondazione ha investito €mln. 3 in un *Actively Managed Certificate (AMC)*, emesso da Unicredit, che consente la cartolarizzazione in un unico strumento di alcune posizioni del portafoglio azionario *high dividend* e della relativa attività di *yield enhancement*. L'investimento nel certificato permette di realizzare una maggiore efficienza nella gestione operativa e amministrativa del portafoglio e un'ottimizzazione

¹⁰ Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

del profilo fiscale complessivo della Fondazione.

Inoltre, in data 19 febbraio 2025 la Deputazione Generale ha autorizzato la trasformazione eterogenea *ex art. 2500-septies* della società strumentale Satus S.r.l. in fondazione di diritto comune, agente nell'ambito del c.d. "*impact investing*".

Si evidenzia infine che, alla data di redazione del presente bilancio, la Fondazione sta continuando - in linea con quanto fatto nel 2020-2024 (si veda paragrafo 2.2.2 inerente alle attività di gestione durante l'esercizio concluso) - a monitorare l'evoluzione della instabilità finanziaria manifestatasi in relazione alle crisi geopolitiche in atto, al fine di seguire a garantire la continuità, l'efficienza e l'efficacia dal punto di vista operativo, economico-finanziario e istituzionale.

Le dinamiche dei mercati finanziari risultano particolarmente incerte specialmente in anni di transizione come si prevede sarà il 2025; un anno atteso di adattamento, in cui gli investitori dovranno bilanciare le opportunità offerte dalla ripresa economica con i rischi legati all'incertezza macroeconomica e geopolitica. Sarà quindi ancora più fondamentale una strategia di investimento flessibile e diversificata.

In particolare, dopo un periodo di ripresa, le speranze per un futuro aumento sostenibile della crescita economico-finanziaria dipendono da diverse variabili.

1. Dopo un periodo di rialzi dei tassi, molte banche centrali hanno iniziato a tagliare i tassi d'interesse nel 2025, ma il ritmo e l'entità di questi tagli dipenderanno dall'andamento dell'inflazione e della crescita economica.
2. Incognite politiche e Crisi geopolitiche internazionali: la situazione tesa causata dall'aggressione russa in Ucraina e dalla guerra in Medio Oriente innesca continue fibrillazioni nei mercati, soprattutto nei settori dell'energia e delle materie prime; peraltro tali situazioni di stallo, soprattutto sul fronte russo-ucraino, sono solo un esempio di frattura geopolitica in un contesto internazionale che vede in continuo deterioramento anche le relazioni tra gli Stati Uniti e la Cina oltre che – recentemente – l'Europa, con possibili rischi di nuovi *shock* geopolitici.
3. Cambiamento demografico e crisi climatica: il forte cambiamento demografico e la crisi climatica in corso rappresentano sfide significative per l'economia globale.
4. Pericolo di una spirale recessiva: la combinazione dei fattori di rischio sopra menzionati potrebbe portare a una spirale recessiva diffusa, con conseguenze negative sull'economia e sui mercati finanziari.
5. Rischio di sovraesposizione e di elevate valutazioni in alcuni settori quali il Tecnologico.

Sulla base delle informazioni disponibili, non è quindi possibile prevedere compiutamente né l'evoluzione nei prossimi mesi dei "fenomeni di crisi ed emergenza internazionale" in corso e, di conseguenza, gli eventuali ulteriori impatti che questi potranno avere sull'economia e sui mercati finanziari al termine dell'esercizio; allo stato attuale, non è quindi possibile determinare puntualmente gli eventuali impatti economici e patrimoniali che potrebbero

verificarsi in capo alla Fondazione alla fine del 2025.

Qualora questi fattori di volatilità, e relativi momenti di perturbazione dei mercati, continuassero a manifestarsi in misura significativa e continuativa, potrebbero infatti avere nel prossimo anno ulteriori riflessi generali – rispetto a quelli ad oggi registrati – sull'economia globale e sui mercati finanziari e, di conseguenza, sulla situazione patrimoniale ed economica della Fondazione.

Le strategie di gestione del patrimonio, illustrate in precedenza e basate essenzialmente sulla diversificazione (per gestore, strumento, comparto, paese, settore produttivo, valuta, size, ecc..) e liquidità degli investimenti, dovrebbero comunque mitigare sensibilmente i forti rischi esogeni descritti mirando ad una maggiore stabilità dei risultati economici nel medio termine.

2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il 2024 è stato un anno significativo per l'Ente, con un risultato economico positivo registrato in funzione di risultati finanziari complessivi positivi, nonostante il protrarsi della crisi internazionale.

Per le considerazioni sugli scenari prospettici di natura economico-finanziaria e sui fattori di mitigazione e di controllo, per quanto possibile, in relazione alla gestione del patrimonio della Fondazione, si rimanda a quanto detto sopra (paragrafo 2.6 "I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio").

Come descritto in precedenza, il processo di ottimizzazione e gestione dell'*asset allocation* (AA), richiede annualmente una fase di valutazione ed eventuale revisione del *benchmark* della Fondazione Mps (descritto in precedenza, nel paragrafo 2.2). A fronte di tale valutazione la Deputazione Amministratrice, nella seduta del 10 dicembre 2024, sentito il Comitato di Investimento interno, ha definito il nuovo *benchmark* tattico (riferito al 2025) entrato in vigore a partire dal gennaio 2025 (con un obiettivo di rendimento annuale per il tattico pari al 5,1% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 7,4%).

Si è inoltre proceduto nell'ulteriore sviluppo di approcci innovativi inerenti all'attività istituzionale.

L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi pregressi che alle nuove assegnazioni, individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2025 in massimo €mln. 6,9 (*Budget* Filantropico annuale), oltre a eventuali assegnazioni aggiuntive da valutare in funzione delle risorse via via disponibili e delle condizioni economico-finanziarie registrate dall'Ente con riferimento anche al mantenimento di una prudente gestione della liquidità in un'ottica pluriennale; questo a fronte anche del risultato economico positivo del 2024.

Continueranno, inoltre, tutte quelle attività progettuali e di sostegno al territorio in cui il contributo della Fondazione è previsto con le proprie competenze professionali e risorse tecnologiche (contributo in "natura" c.d. "*in kind*"), tenendo ovviamente conto, nella fase implementativa, della crescita attuale e prospettica del volume delle attività interne della Fondazione.



**SCHEMI DI STATO
PATRIMONIALE,
CONTO ECONOMICO
E RENDICONTO
FINANZIARIO**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	38.281.080	38.262.995
a) beni immobili	30.288.847	30.288.847
<i>di cui beni immobili strumentali</i>	<i>24.907.847</i>	<i>24.907.847</i>
b) beni mobili d'arte	7.612.874	7.612.874
c) beni mobili strumentali	358.188	357.996
d) altri beni	21.171	3.278
2. Immobilizzazioni finanziarie	603.208.082	592.521.284
a) partecipazioni in società strumentali	399.364	483.461
<i>di cui partecipazioni di controllo</i>	<i>399.364</i>	<i>483.461</i>
b) altre partecipazioni	149.597.990	156.472.268
c) titoli di debito	4.145.488	4.771.071
d) parti di investimento collettivo del risparmio	449.065.240	430.794.484
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	33.032.362	55.481.848
b) strumenti finanziari quotati	30.567.422	46.215.642
<i>di cui titoli di debito quotati</i>	<i>27.805.048</i>	<i>45.111.363</i>
<i>titoli di capitale quotati</i>	<i>2.762.374</i>	<i>1.104.279</i>
<i>parti di OICR quotati</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
c) strumenti finanziari non quotati	2.464.940	9.266.206
<i>parti di OICR non quotati</i>	<i>2.464.940</i>	<i>9.266.206</i>
d) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
4. Crediti	4.028.735	3.876.290
<i>di cui esigibili entro l'eserc.succes.</i>	<i>4.028.734</i>	<i>3.876.290</i>
a) crediti tributari	2.927.415	2.963.730
b) crediti diversi	1.101.320	912.560
5. Disponibilità liquide	28.055.866	10.891.773
a) cassa economale	550	201
b) banche	28.055.316	10.891.572
7. Ratei e risconti attivi	241.715	180.284
a) ratei attivi	181.459	88.352
b) risconti attivi	60.256	91.932
	706.847.840	701.214.474

Dati in €

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
1. Patrimonio	581.868.976	574.345.124
a) fondo di dotazione	1.044.994.342	1.044.994.342
d) riserva obbligatoria	24.227.458	22.973.483
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-487.352.824	-493.622.701
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	0	0
2. Fondi per l'attività d'istituto	114.204.072	117.987.912
a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	52.288.032	52.688.032
b) fondi per le erogazioni	15.201.104	18.607.753
<i>di cui in settori rilevanti</i>	<i>15.201.104</i>	<i>18.607.753</i>
<i>di cui in settori ammessi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
d) altri fondi	45.983.528	46.045.052
f) fondo per le erogazioni ex L. 178/2020	731.409	647.075
3. Fondi per rischi ed oneri	5.079.775	4.940.733
a) fondo per rischi ed oneri	5.079.775	4.940.733
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	546.800	511.923
5. Erogazioni deliberate	3.076.365	2.183.733
a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	3.076.365	2.183.733
<i>di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
b) erogazioni deliberate in settori ammessi	0	0
6. Fondo per il volontariato	250.795	176.007
a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	250.795	176.007
7. Debiti	1.479.584	750.270
<i>di cui esigibili entro l'es. success.</i>	<i>1.479.584</i>	<i>750.270</i>
a) debiti verso l'erario	122.418	78.330
b) debiti tributari	0	0
c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	207.972	117.365
e) debiti verso fornitori	400.531	208.368
f) altri debiti	748.663	346.207
8. Ratei e risconti passivi	341.473	318.773
a) ratei passivi	34.005	10.394
b) risconti passivi	307.468	308.379
	706.847.840	701.214.474

Dati in €

CONTI D'ORDINE	31/12/2024	31/12/2023
Beni presso terzi	214.049.300	183.929.863
Beni di proprietà in deposito c/o terzi	4.132	4.132
Titoli di proprietà in deposito c/o terzi	214.045.168	183.925.731
Garanzie e impegni	0	0
Titoli a garanzia c/o terzi	0	0
Titoli da acquistare	0	0
Garanzie rilasciate	0	0
Altri conti d'ordine	117.191.360	119.638.571
Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare	117.191.360	119.638.571
	331.240.660	303.568.434

Dati in €

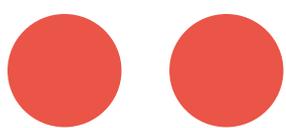
CONTO ECONOMICO	2024	2023
2. Dividendi e proventi assimilati	10.513.199	5.780.188
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	10.513.199	5.780.188
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	-	0
3. Interessi e proventi assimilati	1.436.327	1.034.962
a) da immobilizzazioni finanziarie	79.664	81.528
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.132.463	831.155
c) da crediti e disponibilità liquide	224.201	122.279
4. Rivalutazione/Svalutazione netta strumenti finanz. non immob.	-1.586.952	-855.732
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.180.463	4.803.868
6. Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	-630.000	-20.000
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
9. Altri proventi	2.808.236	2.315.584
10. Oneri	-2.673.784	-4.362.707
a) compensi e rimb.spese organi statutari	-330.243	-314.069
b) per il personale	-1.333.356	-1.343.699
- di cui per la gestione del patrimonio	-109.762	-238.575
c) per consulenti e collaboratori esterni	-125.335	-446.479
d) per servizi di gestione del patrimonio	-61.745	-48.924
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-378	-275
f) commissioni di negoziazione	0	0
g) ammortamenti	-179.421	-119.950
h) accantonamenti	-100.000	-1.638.359
i) altri oneri	-543.306	-450.952
11. Proventi straordinari	377.893	1.644.675
12. Oneri straordinari	-453.927	-26.377
13. Imposte	-675.061	-836.050
13 -bis. Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020	-731.409	-647.075
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	12.564.985	8.831.333
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	-1.253.975	-880.036
15. Accantonamento a copertura disavanzi progressi	-6.269.877	-4.400.178
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	-276.026	-206.984
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	-4.765.107	-3.344.135
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	-4.742.535	-3.328.294
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	-22.572	-15.841
(DIS)AVANZO RESIDUO	0	0

Dati in €

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/24	31/12/23
Copertura disavanzi pregressi	6.269.877	4.400.178
Erogazioni in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento alla ROB	1.253.975	880.036
Accantonamento al volontariato	276.026	206.984
Accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	4.765.107	3.344.135
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/Disavanzo di esercizio	12.564.985	8.831.333
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanz. non immobilizzati	-1.586.952	-855.732
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanz. immobilizzati	-630.000	-20.000
Rivalutazione (svalutazione) attività non finanziarie	0	0
Ammortamenti	179.421	119.950
Avanzo/Disavanzo al netto delle variazioni non finanziarie	14.961.358	9.827.015
Variazione crediti	152.445	769.308
Variazione ratei e risconti attivi	61.431	82.843
Variazione fondo rischi e oneri	139.042	-1.406.612
Variazione fondo TFR	34.877	-101.153
Variazione debiti	729.314	-195.032
Variazione ratei e risconti passivi	22.701	-141.910
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	15.673.416	7.130.157
Fondi erogativi	117.531.232	120.347.652
Fondi erogativi anno precedente	120.347.652	128.074.796
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Accantonamento f.do volontariato	276.026	206.984
Accantonamento f.di per l'attività dell'istituto	4.765.107	3.344.135
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	7.857.553	11.278.263
Decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-197.506	4.671.664
Decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-11.316.798	-219.749
Decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	20.862.534	-10.293.363
Decremento / (incremento) altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	9.348.230	-5.841.448
Patrimonio Netto	581.868.976	574.345.124
Copertura disavanzi pregressi	6.269.877	4.400.178
Accantonamento alla ROB	1.253.975	880.036
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	574.345.124	569.064.910
Patrimonio Netto anno precedente	574.345.124	569.064.910
Variazione del Patrimonio	0	0
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali (investimenti e patrimonio)	9.348.230	-5.841.448
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A-B+C)	17.164.093	-9.989.554
E) Disponibilità liquide all' 1/1	10.891.773	20.881.327
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	28.055.866	10.891.773

Dati in €



NOTA INTEGRATIVA

1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1. Premessa

1.1.1. Informazioni integrative definite in ambito ACRI

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 18 marzo 2025.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014 (di seguito "Orientamenti ACRI"), revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter).

Infine, la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999, osserva per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, in quanto applicabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).¹¹

Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione).

Nella Nota Integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'Atto di indirizzo e quelle ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e finanziaria della Fondazione.

In particolare, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo

¹¹ Al riguardo si ricorda che il legislatore - con la Legge 6 giugno 2016 n. 106 - ha attribuito delega al Governo per emanare atti e disposizioni volti alla realizzazione della riforma del cosiddetto Terzo Settore al fine di definire, sotto il profilo civilistico, tributario e contabile, regole e comportamenti comuni per gli enti e le organizzazioni che operano nel settore *no profit*.

Nel 2017 il Governo ha esercitato tale delega emanando i primi provvedimenti attuativi, tra i quali il D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Per espressa previsione di legge, la normativa speciale inerente gli enti del Terzo Settore non trova applicazione per le fondazioni di origine bancaria, ma la riforma incide su diverse tematiche che riguardano la loro attività *core*, come la trasformazione del sistema di supporto del mondo del volontariato, la riorganizzazione della normativa inerente i soggetti operanti nel Terzo Settore e la modifica ed implementazione di diversi benefici fiscali connessi all'attività istituzionale della Fondazione.

le summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa.

Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio Netto (PN) <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario Ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Patrimonio Netto (PN) <i>Copertura dei disavanzi pregressi</i>	Nei casi in cui siano presenti disavanzi pregressi il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi. Le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare tale percentuale, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale.

Fondi per l'attività di istituto <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, anche per linee di intervento pluriennali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio oltre che con l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020; vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui al delibera del Consiglio dell'ACRI del 26 settembre 2012.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	--

Conto Economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2 Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1. Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti.

Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2. Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3. Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

1.2.1.4. Altri beni

La voce comprende: il *software* iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi; gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base della normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2. Immobilizzazioni Finanziarie

Le Immobilizzazioni Finanziarie, destinate a una permanenza durevole, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori (quali commissioni e bolli) in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti ACRI. In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica.

La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le immobilizzazioni costituite da titoli di debito sono rappresentate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Le partecipazioni possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte della Fondazione, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita. In tal senso, una partecipazione in precedenza classificata tra le immobilizzazioni finanziarie può essere in seguito iscritta tra le attività finanziarie non immobilizzate; l'eventuale trasferimento da una categoria all'altra è motivato e basato su processi decisionali coerenti con gli obiettivi e le strategie aziendali.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3. Strumenti finanziari non immobilizzati

1.2.3.1. Titoli non immobilizzati

I titoli (partecipazioni e titoli di debito) non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presumibile realizzazione.

Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati, sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

1.2.3.2. Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti ACRI, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI per gli strumenti finanziari in valuta (riconducibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione

netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi".

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del *fair value* viene utilizzato, quando previsto, non una riserva di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri".

In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanziari derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5 Crediti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1. Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedano l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro-rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro-rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6. Disponibilità Liquide

La voce “Banche” espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7. Fondi del Passivo

1.2.7.1. Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari (compreso l'accantonamento ex art. 1, co. 44, l. 178/2020), per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2. Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti ACRI, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3. Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 (“Codice del Terzo Settore”), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8. Debiti

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia, lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1. Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 Erogazioni deliberate

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso i Centro dei servizi del Volontariato.

1.3. Conti d'Ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti ACRI, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi. I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio).

Le operazioni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4. Voci di Conto Economico

1.4.1. Dividendi e proventi assimilati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli *ETF* ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. Interessi e proventi assimilati

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti ACRI, la voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in

gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali.

1.4.6. Altri proventi e oneri

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. Costi e ricavi in valuta

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. Imposte

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

Si aggiunge l'accantonamento ex art. 1, co. 44, L. 178/2020 relativo alla disposizione, a partire dal 1° gennaio 2021, della non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di Origine Bancaria.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31 dicembre 2023 ed il 31 dicembre 2024.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in euro.

2.1 ATTIVO

	2024	2023
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	38.281.080	38.262.996

	2024	2023
<i>Beni immobili</i>	<i>30.288.847</i>	<i>30.288.847</i>

Voce cespite	01/01/2024	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2024
Palazzo Sansedoni	21.734.435	0	0	0	0	21.734.435
Palazzo del Capitano	5.381.000	0	0	0	0	5.381.000
Medicine Research Center	3.173.412	0	0	0	0	3.173.412
Totale	30.288.847	0	0	0	0	30.288.847

La voce accoglie il valore di costo del:

- Palazzo Sansedoni, sede della FMps, che si qualifica come immobile strumentale ai sensi della normativa di riferimento;
- Palazzo del Capitano;
- *Medicine Research Center (MRC)* che si qualifica anch'esso come immobile strumentale ai sensi della normativa di riferimento, acquistato nel mese di maggio 2022, a seguito dell'aggiudicazione dell'asta dell'immobile comprensivo dei relativi beni strumentali (attualmente in uso dalla Fondazione Toscana Life Sciences); operazione di acquisto da parte del nostro Ente per complessivi €mln. 8,0 (inclusi oneri accessori di acquisto capitalizzabili), con lo scopo di garantire a Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS) la stabilità nel possesso dell'immobile, grazie anche al contratto di *rent-to-buy* sottoscritto con la stessa FTLS contestualmente all'atto pubblico di compravendita. Nel dicembre 2023, le necessità di patrimonializzazione della FTLS hanno reso opportuno un'attenta valutazione dell'operazione di sostegno da parte della FMps, individuata – attraverso relativo accordo finale siglato con FTLS in data 22 dicembre 2023 – nel conferimento gratuito di un diritto di usufrutto di sedici anni sull'immobile *MRC*, con la risoluzione del contratto *rent-to-buy* a suo tempo stipulato. In conseguenza di ciò, è stato quindi indicato il valore dell'immobile pari € 3.173.412 per la nuda proprietà di FMps, ottenuto applicando un metodo di calcolo “pro-quota” (partendo dal valore di bilancio di FMps a fine 2022 di € 7.999.285) in base alla connessa perizia

fornita da FTLS (con relativa revisione della contropartita nel Passivo nella voce “Fondi per l’attività d’istituto – d) Altri Fondi-Fondi per Interventi Diretti”).

Si segnala infine che l’accordo per il conferimento dell’usufrutto sopra descritto, prevedeva una condizione risolutiva per la mancata presentazione, inizialmente fissata per la data del 22 marzo 2024 e poi posticipata su richiesta di FTLS al 14 giugno 2024, di un Piano Industriale 2024-2026 che prevedesse anno per anno il mantenimento del Fondo di dotazione ad un valore non inferiore a quello risultante dal bilancio dell’esercizio 2022, sottoposto a “*Independent Business Review*” o asseverazione da parte di un soggetto di primario *standing* e di gradimento della Fondazione Mps. Fondazione Mps, analizzato quindi il Piano di Sviluppo triennale (2024/2026) presentato dalla Fondazione Toscana Life Sciences, asseverato da uno studio professionale di primario *standing*, e preso atto del supporto finanziario assicurato da un *pool* di banche garantito da ipoteca sull’edificio MRC (grazie all’intervento, accanto all’usufruttuaria FTLS, anche del nudo proprietario FMps quale terzo datore di ipoteca in ragione del proprio diritto), ha deliberato in data 8 luglio 2024 il conferimento definitivo di tale usufrutto, per la durata di sedici anni (fino al 2039), proseguendo, nel rispetto dei Documenti Programmatici approvati, nel sostegno del rilancio delle attività del distretto senese delle scienze della vita¹².

L’immobile è considerato un *Mission Related Investment* (si veda paragrafo 2.1.2 della “Relazione sulla gestione”).

	2024	2023
<i>Beni mobili d’arte</i>	7.612.874	7.612.874

La voce accoglie gli acquisti di opere d’arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio “Opere d’arte della Fondazione” per €mln. 7,18 (valore integralmente coperto da una specifica Riserva per Interventi Diretti nel Patrimonio Netto), sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l’archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini). Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2024	2023
<i>Beni mobili strumentali</i>	358.188	357.996

¹² Si sottolinea al riguardo che – essendo già risolto il contratto *rent to buy* con apposito Atto del 29 dicembre 2023 – nell’ipotesi di avveramento della condizione risolutiva dell’usufrutto, non ci sarebbe comunque alcuna variazione sul Conto Economico né sul valore di Patrimonio Netto di FMps; in questo caso si rileverebbe solamente una diversa valorizzazione dell’immobile da imputare sul Bilancio 2024 (riportandolo ai valori al 31.12.2022) nella voce dell’Attivo Immobilizzazioni materiali e immateriali con relativa e uguale revisione anche della contropartita nel Passivo nella voce “Fondi per l’attività d’istituto - d) Altri Fondi-Fondi per Interventi Diretti”.

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2024	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2024
Impianti generici	432.131	52.396	0	0	0	277.554	206.972
Impianti di comunicazione	60.509	26.322	0	4.398	0	61.325	21.108
Impianti allarme	155.181	59.652	0	0	0	161.384	53.449
Mobili e arredi	913.914	1.355	0	0	0	911.212	4.057
Computer e accessori	302.393	32.392	0	0	0	270.956	63.829
Stampanti, scanner, fax	108.791	199	0	0	0	108.990	0
Apparati hardware	102.821	488	0	0	0	94.537	8.772
Totale	2.075.740	172.803	0	4.398	0	1.885.958	358.188

	2024	2023
<i>Altri beni</i>	<u>21.171</u>	<u>3.278</u>

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2024	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2024
Software	410.646	25.010	0	0	0	417.819	17.837
Altri beni	20.711	4.090	0	0	0	21.468	3.333
Totale	431.358	29.100	0	0	0	439.287	21.171

	2024	2023
2. Immobilizzazioni finanziarie	603.208.082	592.521.284

	2024	2023
<i>Partecipazioni in società strumentali</i>	<u>399.364</u>	<u>483.461</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L.	0	100,00	32.399	-0,20
	SATUS S.R.L. (*)	0	97,79	366.965	-0,10
				483.461	

(*) Il risultato esposto in tabella si riferisce al bilancio 2023 (il consuntivo 2024 della strumentale non è ancora disponibile, avendo partecipazioni in società che non hanno ancora pubblicato i propri bilanci)

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare. La società non ha mai distribuito utili.

Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena

Il valore dell'interessenza della partecipata al 31 dicembre 2024 risulta allineato al patrimonio netto della stessa sulla base della bozza di bilancio che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nell'aprile 2025. Il dato previsionale al 31.12.2024 presenta una perdita di -€mln. 0,20 (-€mln. 0,13 nel 2023), a fronte di un Patrimonio Netto di €mln. 0,03, che ha comportato una rivalutazione del valore della partecipazione di € 3.159.

Si ricorda altresì che la rivalutazione, così come la svalutazione delle partecipazioni strumentali, non hanno effetti economici, trovando completa copertura, rispettivamente, nell'incremento o nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo, alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori approfondimenti sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Satus S.r.l. – società di seed capital nei settori rilevanti di intervento della Fondazione con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il dato preso a riferimento è quello risultante dalla situazione al 31.12.2023.

Al 31 dicembre 2024 la quota di possesso della Fondazione è pari al 97,79%.

I dati del bilancio al 31.12.2024 della partecipata non sono al momento disponibili, dal momento che detiene partecipazioni in società che non hanno ancora pubblicato i bilanci del 2024.

Per ulteriori dettagli sulla società si rinvia al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

	2024	2023
<i>Altre partecipazioni immobilizzate</i>	<u>149.597.990</u>	<u>156.472.268</u>

Di seguito si espongono:

- nella Tab. n. 1, le consistenze delle "Altre partecipazioni immobilizzate";
- nella Tab. n. 2, un *focus* sul portafoglio *high dividend* (dettaglio delle partecipazioni al 31 dicembre 2024);
- nella Tab. n. 3, le movimentazioni delle "Altre partecipazioni immobilizzate";
- nella Tab. n. 4, le relative eventuali plusvalenze e minusvalenze implicite al netto del portafoglio *high dividend* (di seguito approfondito).

Tabella 1

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie)	2.982.351	30,33	3,60788	10.759.972	0,62
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	
TOTALE FI.SE.S.		58,67		35.075.956	
BANCA D'ITALIA	600	0,20	25.000,00	15.000.000	815,04
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	198.709	0,06	60,956338	12.112.573	3.074,30
TRECCANI S.P.A.	3.873.750	4,57	0,00	0	-12,61
SATOR S.P.A.	400.000	1,13	0,885000	354.000	-0,59
BANCA MPS	5.036.571	0,40	2,007725	10.112.047	1.950,80
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0,00	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0,00	0	
TOTALE CASALBOCCONE		67,06		0	
FONDAZIONE CON IL SUD	-	-	-	34.694.721	10,88
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	-	-	-	42.248.693	-
				149.597.990	

L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2023 (ad eccezione della partecipazioni in Banca MPS, per la quale sono disponibili i risultati di bilancio 2024).

Tabella 2

Denominazione	Valore unitario in bilancio	Numero Azioni	Valore in bilancio
ADECCO GROUP AG-REG	35,3525	14.600	516,146
AGNC INVESTMENT CORP	13,5402	74.540	1.009,285
AZIMUT HOLDING SPA	23,6973	21.200	502,383
BASF SE	65,7000	22.830	1.499,931
BAYER AG-REG	32,3548	16.740	541,620
BCE INC	39,8484	33.300	1.326,951
BHP GROUP LTD	30,6447	43.700	1.339,174
BNP PARIBAS	63,0984	12.650	798,195
BOUYGUES SA	35,0000	29.000	1.015,000
BP PLC	4,9214	103.000	506,902
DEVON ENERGY CORP	45,7682	15.100	691,099
DHL GROUP	42,1500	14.300	602,745
DOW INC	48,1436	11.000	529,579
ENDESA S.A.	22,7357	76.000	1.727,916
ENEL ORD RAGG	6,8500	233.600	1.600,160
ENGIE ORD	15,4783	38.800	600,558
ENI SPA	15,1353	32.000	484,329
EVONIK INDUSTRIES AG	19,0000	26.400	501,600
GLENCORE PLC	5,4164	178.000	964,123
HARVEY NORMAN HLDG	3,5207	450.300	1.585,369
ITALGAS SPA	5,3098	83.000	440,711
KRAFT HEINZ CO/THE	31,1936	17.100	533,411
MANPOWERGROUP INC	62,2235	5.000	311,117
MAPFRE SA	2,5958	257.500	668,430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	71,0000	18.305	1.299,655
NESTE OYJ	19,2500	26.000	500,500
ORANGE	10,4000	68.270	710,008
PFIZER	29,8122	18.500	551,526
PORSCHE AUTOMOBIL HL	47,0000	12.800	601,600
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	13,2000	29.046	383,407
PROXIMUS	18,7320	33.840	633,892
REPSOL SA	14,7000	109.000	1.602,300
RIO TINTO PLC	67,8903	16.000	1.086,244
SCOR REGROUPE	28,2223	23.000	649,113
SIGNIFY NV	27,4000	30.500	835,700
SNAM SPA	4,5934	265.000	1.217,261
SOUTH BOW	21,2334	6.484	137,677
STELLANTIS	23,1594	27.195	629,819
TELEFONICA SA	3,9981	250.000	999,524
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	7,6653	235.300	1.803,645
TOTALENERGIES SE	65,1950	9.300	606,314
TRANSCANADA ENERGY CORP	48,7218	32.420	1.579,560
UPM-KYMMENE OYJ	31,5000	19.100	601,650
VALMET CORP	25,1790	17.840	449,193
VEOLIA ENVIRONNEMENT	29,1500	20.600	600,490
VERIZON COMMUNICATIONS INC	35,5554	23.000	817,774
VODAFONE GROUP PLC	1,5973	537.400	858,415
VOLKSWAGEN AG-PREF	127,0000	6.650	844,550
WESTERN UNION CO-W/I	13,2134	94.000	1.242,058
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	20,8848	34.000	710,082
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND			42.248.693

Tabella 3

Denominazione	Valore contabile al 1/1/2024	Valore mercato al 1/1/2024	Acquisti	Rivalutazioni	Cessioni	Svalutazioni	Trasferimenti a Circolante	Valore contabile al 31/12/2024	Valore mercato al 31/12/2024
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972		-	-	-	-	-	10.759.972	
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984		-	-	-	-	-	24.315.984	
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956		-	-	-	-	-	35.075.956	
BANCA D'ITALIA	15.000.000		-	-	-	-	-	15.000.000	
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	12.112.573		-	-	-	-	-	12.112.573	
TRECCANI S.P.A.	-		-	-	-	-	-	-	
SATOR S.P.A.	354.000		-	-	-	-	-	354.000	
BANCA MPS	10.112.047	15.341.395	-	-	-	-	-	10.112.047	34.278.902
CASALBOCCONE ROMA (ord.)	0		-	-	-	-	-	0	
CASALBOCCONE ROMA (priv.)	0		-	-	-	-	-	0	
TOTALE CASALBOCCONE	0		-	-	-	-	-	0	
FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721		-	-	-	-	-	34.694.721	
PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND (TOTALE)	49.122.971		12.570.851	-	-16.682.755	-	-2.762.374	42.248.693	
	156.472.268	15.341.395	12.570.851	0	-16.682.755	0	-2.762.374	149.597.990	34.278.902

Tabella 4

Denominazione	A Valore contabile al 31/12/2024	B Valore di mercato	B-A Plus/minus implicita	C Valore di Patrim. Netto	C-A Plus/minus implicita	D Tangible book value	D-A Plus/minus implicita
FI.S.E.S. S.P.A. (ordinarie)	10.759.972			10.888.594	128.622	10.888.028	128.056
FI.S.E.S. S.P.A. (privilegiate)	24.315.984			24.607.334	291.349	24.606.055	290.071
TOTALE FI.S.E.S.	35.075.956			35.495.927	419.971	35.494.083	418.127
BANCA D'ITALIA	15.000.000			15.000.000	-	15.000.000	-
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	12.112.573			16.183.654	4.071.082	16.183.654	4.071.082
TRECCANI S.P.A.	-			2.618.979	2.618.979	2.484.935	2.484.935
SATOR S.P.A.	354.000			571.103	217.103	571.103	217.103
BANCA MPS	10.112.047	34.278.902	24.166.855	46.575.768	36.463.721	39.865.083	29.753.036
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	0				0	-	0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0				0	-	0
TOTALE CASALBOCCONE	0		0	0	0	0	0
FONDAZIONE CON IL SUD (*)	34.694.721			34.694.721	0	34.694.721	0
	107.349.297	34.278.902	24.166.855	151.140.153	43.790.856	144.293.579	36.944.282

I dati di patrimonio netto esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2023 (ad eccezione della partecipazioni in Banca MPS, per la quale sono disponibili i risultati di bilancio 2024).

(*) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

Le tabelle successive riportano inoltre:

- le informazioni (tra cui settore, paese, quota di partecipazione¹³), relative alportafoglio *high dividend* alla data del 31 dicembre 2024, al fine di avere un quadro completo dei titoli detenuti (Tab. n. 5);
- il dividendo lordo staccato (€mln. 3,19) dallo stesso portafoglio nel corso dell'intero 2024 (Tab. n. 6);
- le relative movimentazioni, in termini di acquisti e/o decrementi come trasferimenti al portafoglio non immobilizzato (Tab. n. 7);
- le plusvalenze e le minusvalenze latenti, per le partecipazioni presenti nel

¹³ La Fondazione non esercita il controllo su alcuna delle società partecipate non strumentali.

portafoglio alla data del 31 dicembre 2024, date dalla differenza tra il valore di bilancio (costo di acquisto comprensivo dei costi accessori) ed il valore di mercato (Tab. n.8, da quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di Borsa aperta).

Tabella 5

Denominazione	Paese	Settore	Numero Azioni	%	Valore di Patrimonio Netto unitario	Utile/Perdita	Valore in bilancio
ADECCO GROUP AG-REG	Svizzera	Beni di consumo non ciclici	14.600	0,009%	309.984	303.000.000	516.146
AGNC INVESTMENT CORP	Stati Uniti	Finanza	74.540	0,008%	657.411	863.000.000	1.009.285
AZIMUT HOLDING SPA	Italia	Finanza	21.200	0,015%	280.549	576.165.000	502.383
BASF SE	Germania	Materie prime	22.830	0,003%	902.357	225.000.000	1.499.931
BAYER AG-REG	Germania	Salute	16.740	0,002%	543.696	-2.552.000.000	541.620
BCE INC	Canada	Servizi di comunicazione	33.300	0,004%	489.047	344.000.000	1.326.951
BHP GROUP LTD	Australia	Materie prime	43.700	0,001%	385.944	7.897.000.000	1.339.174
BNP PARIBAS	Francia	Finanza	12.650	0,001%	1.297.742	11.688.000.000	798.195
BOUYGUES SA	Francia	Industria	29.000	0,008%	971.876	1.058.000.000	1.015.000
BP PLC	Regno Unito	Energia	103.000	0,001%	374.619	381.000.000	506.902
DEVON ENERGY CORP	Stati Uniti	Energia	15.100	0,002%	337.272	2.891.000.000	691.099
DHL GROUP	Germania	Industria	14.300	0,001%	283.533	3.332.000.000	602.745
DOW INC	Stati Uniti	Materie prime	11.000	0,002%	270.494	1.116.000.000	529.579
ENDESA S.A.	Spagna	Servizi di pubblica utilità	76.000	0,007%	582.157	1.888.000.000	1.727.916
ENEL ORD RAGG	Italia	Servizi di pubblica utilità	233.600	0,002%	729.635	3.438.000.000	1.600.160
ENGIE ORD	Francia	Servizi di pubblica utilità	38.800	0,002%	550.561	4.106.000.000	600.558
ENI SPA	Italia	Energia	32.000	0,001%	514.690	2.641.000.000	484.329
EVONIK INDUSTRIES AG	Germania	Materie prime	26.400	0,006%	511.004	222.000.000	501.600
GLENCORE PLC	Regno Unito	Materie prime	178.000	0,001%	595.885	- 1.634.000.000	964.123
HARVEY NORMAN HLDG	Australia	Beni di consumo ciclici	450.300	0,036%	1.626.710	352.453.000	1.585.369
ITALGAS SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	83.000	0,010%	251.315	478.900.000	440.711
KRAFT HEINZ CO/THE	Stati Uniti	Beni di consumo non ciclici	17.100	0,001%	703.825	2.744.000.000	533.411
MANPOWERGROUP INC	Stati Uniti	Beni di consumo non ciclici	5.000	0,011%	227.342	145.100.000	311.117
MAPFRE SA	Spagna	Finanza	257.500	0,008%	743.238	967.500.000	668.430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	Germania	Beni di consumo ciclici	18.305	0,002%	1.744.624	10.207.000.000	1.299.655
NESTE OYJ	Finlandia	Energia	26.000	0,003%	250.701	- 95.000.000	500.500
ORANGE	Francia	Servizi di comunicazione	68.270	0,003%	688.460	2.350.000.000	710.008
PFIZER	Stati Uniti	Beni di consumo non ciclici	18.500	0,000%	287.923	8.031.000.000	551.526
PORSCHE AUTOMOBIL HL	Germania	Beni di consumo ciclici	12.800	0,008%	4.624.802	5.096.000.000	601.600
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	Germania	Servizi di comunicazione	29.046	0,012%	164.303	51.000.000	383.407
PROXIMUS	Belgio	Servizi di comunicazione	33.840	0,010%	431.478	447.000.000	633.892
REPSOL SA	Spagna	Energia	109.000	0,009%	2.278.893	1.756.000.000	1.602.300
RIO TINTO PLC	Regno Unito	Materie prime	16.000	0,001%	704.909	11.552.000.000	1.086.244
SCOR REGROUPE	Francia	Finanza	23.000	0,013%	579.427	4.000.000	649.113
SIGNIFY NV	Olanda	Beni di consumo ciclici	30.500	0,024%	751.425	328.000.000	835.700
SNAM SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	265.000	0,008%	602.011	1.135.000.000	1.217.261
SOUTH BOW	Canada	Energia	6.484	0,003%	81.346	316.000.000	137.677
STELLANTIS	Italia	Beni di consumo ciclici	27.195	0,001%	810.026	5.473.000.000	629.819
TELEFONICA SA	Spagna	Servizi di comunicazione	250.000	0,004%	520.135	- 49.000.000	999.524
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	Italia	Servizi di pubblica utilità	235.300	0,012%	740.367	885.400.000	1.803.645
TOTALENERGIES SE	Francia	Energia	9.300	0,000%	466.559	14.570.680.436	606.314
TRANSCANADA ENERGY CORP	Canada	Energia	32.420	0,003%	782.869	4.698.000.000	1.579.560
UPM-KYMMENE OYJ	Finlandia	Materie prime	19.100	0,004%	398.615	436.000.000	601.650
VALMET CORP	Finlandia	Industria	17.840	0,010%	252.040	280.000.000	449.193
VEOLIA ENVIRONNEMENT	Francia	Servizi di pubblica utilità	20.600	0,003%	266.396	1.098.000.000	600.490
VERIZON COMMUNICATIONS INC	Stati Uniti	Servizi di comunicazione	23.000	0,001%	542.188	17.506.000.000	817.774
VODAFONE GROUP PLC	Regno Unito	Servizi di comunicazione	537.400	0,002%	1.287.719	1.140.000.000	858.415
VOLKSWAGEN AG-PREF	Germania	Beni di consumo ciclici	6.650	0,003%	5.177.286	16.599.000.000	844.550
WESTERN UNION CO-W/I	Stati Uniti	Finanza	94.000	0,028%	269.510	934.200.000	1.242.058
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	Australia	Energia	34.000	0,002%	633.873	3.573.000.000	710.082
TOTALE Portafoglio High dividend					39.478.771		42.248.693

Tabella 6

Denominazione	Dividendo lordo Incassato (in €)	Rendimento su valore contabile (Dividend Yield)
A2A Spa	52.977	5,3%
Agnc Investment Corp	98.825	9,8%
Anglo American Plc	27.587	2,8%
At&T Inc	57.698	5,9%
Axa Sa	79.200	7,5%
Barclays Plc	43.944	5,1%
Basf Se	103.496	5,2%
Bayer Ag-Reg	3.069	0,3%
Bce Inc	115.050	6,7%
Bhp Group Ltd	84.428	4,4%
Bnp Paribas	22.310	2,8%
Bouygues Sa	97.660	9,6%
BP Plc	7.709	1,5%
Devon Energy Corp	14.029	2,0%
Dhl Group	26.455	4,4%
Dow Inc	7.335	1,4%
Endesa Sa	38.000	2,2%
Enel Spa	100.448	6,3%
Engie	55.484	9,2%
Eni Spa	31.040	6,4%
Evonik Industries Ag	17.784	3,5%
Fortum Oyj	29.000	4,8%
Glencore Plc	20.892	2,2%
Harvey Norman Holdings Ltd	60.505	3,8%
Hsbc Holdings Plc	72.114	7,9%
Imperial Brands Plc	53.372	8,5%
Infrastrutture Wireless Italiane Spa	11.751	4,7%
Italgas Spa	59.418	6,6%
Julius Baer Group Ltd	14.676	2,2%
Keyera Corp	64.372	4,5%
Kinder Morgan Inc	24.199	3,2%
Klepierre	98.820	7,1%
Koninklijke Kpn Nv	57.849	5,0%
Kraft Heinz Co/The	6.553	1,2%
Manpowergroup	7.334	2,4%
Mapfre Sa	40.083	6,0%
Mercedes-Benz Group Ag	134.382	7,5%
Natwest Group Plc	14.371	4,9%
Orange	49.154	6,9%
Pfizer Inc	28.456	5,2%
Porsche Automobil Hldg-Prf	32.768	5,4%
Poste Italiane	93.765	9,2%
Power Assets	78.163	5,5%
Prosiebensat.1 Media Se	2.421	0,4%
Proximus	67.680	6,4%
Repsol Sa	98.100	6,1%
Rexel Sa	12.240	5,0%
Rio Tinto Plc	62.684	5,8%
Scor Se	17.100	2,6%
Signify Nv	47.275	5,7%
Snam Spa	74.730	6,1%
South Bow Corp	3.104	2,3%
Stellantis Nv	18.368	2,0%
Telefonica Sa	108.375	7,5%
Terna Spa	80.990	4,5%
Totalenergies Se	14.694	2,4%
Transcanada Energy Corp	79.600	4,6%
Upm-Kymmene Oyj	14.325	2,4%
Valmet Oyj	24.084	5,4%
Verizon Communications Inc	66.953	6,9%
Vodafone Group Plc	54.776	4,1%
Volkswagen Ag-Pref	60.249	7,1%
Western Union Co	107.964	5,8%
Woodside Energy Group Ltd	39.847	5,6%
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	3.192.083	

Il *dividend yield* del portafoglio complessivo è pari:

- al 6,81%, se calcolato sul valore di bilancio medio 2024 del portafoglio (€mln. 46,9);
- al 4,46%, se calcolato sul valore di bilancio *target* del portafoglio (€mln. 71,5);
- al 4,93%, se calcolato come media aritmetica dei *dividend yield* dei singoli titoli, ponderati per i rispettivi valori di bilancio.

Tabella 7

	Valore al 1/1/2024	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2024
ADECCO GROUP AG-REG	-	516.146	-	516.146
AGNC INVESTMENT CORP	1.009.285	-	-	1.009.285
ANGLO AMERICAN PLC	990.984	-	990.984	-
AT&T INC	983.391	-	983.391	-
AXA SA	1.053.150	-	1.053.150	-
AZIMUT HOLDING SPA	-	502.383	-	502.383
BARCLAYS PLC	857.809	-	857.809	-
BASF SE	1.999.908	-	499.977	1.499.931
BAYER AG-REG	-	541.620	-	541.620
BCE INC	1.725.435	-	398.484	1.326.951
BHP GROUP LTD	1.939.810	-	600.636	1.339.174
BNP PARIBAS	-	798.195	-	798.195
BOUYGUES SA	1.799.000	-	784.000	1.015.000
BP PLC	-	506.902	-	506.902
DAIMLER TRUCK HLD	-	-	-	-
DEVON ENERGY CORP	-	691.099	-	691.099
DHL GROUP	-	602.745	-	602.745
DOW INC	-	529.579	-	529.579
ENDESA S.A.	1.727.916	-	-	1.727.916
ENEL ORD RAGG	1.600.160	-	-	1.600.160
ENGIE ORD	-	600.558	-	600.558
ENI SPA	-	484.329	-	484.329
EVONIK INDUSTRIES AG	-	501.600	-	501.600
FORTUM OYJ	-	-	-	-
GLENCORE PLC	964.123	-	-	964.123
HARVEY NORMAN HLDG	1.585.369	-	-	1.585.369
HSBC HOLDINGS PLC	909.959	-	909.959	-
IMPERIAL BRAND PLC	-	-	-	-
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL SPA	-	-	-	-
ITALGAS SPA	-	440.711	-	440.711
JULIUS BAER	-	-	-	-
KEYERA CORP	1.912.810	-	1.912.810	-
KINDER MORGAN INC	-	-	-	-
KLEPIERRE	1.399.950	-	1.399.950	-
KONINKLIJ KPN NV FRA	1.150.017	-	1.150.017	-
KRAFT HEINZ CO/THE	-	533.411	-	533.411
MANPOWERGROUP INC	-	311.117	-	311.117
MAPFRE SA	668.430	-	-	668.430
MERCEDES-BENZ GROUP AG	1.800.205	-	500.550	1.299.655
NATIONAL AUSTRALIA BANK LTD	1.559.205	-	1.559.205	-
NATWEST GROUP PLC	-	-	-	-
NESTE OYJ	-	500.500	-	500.500
ORANGE	710.008	-	-	710.008
PFIZER	551.526	-	-	551.526
PORSCHE AUTOMOBIL HL	601.600	-	-	601.600
POSTE ITALIANE	1.022.193	-	1.022.193	-
POWER ASSETS HONG KONG ELECTRIC HOLDING	1.695.818	-	1.695.818	-
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	778.932	-	395.525	383.407
PROXIMUS	1.056.487	-	422.595	633.892
RENAULT SA	-	-	-	-
REPSOL SA	1.602.300	-	-	1.602.300
REXEL SA	-	-	-	-
RIO TINTO PLC	1.086.244	-	-	1.086.244
SCOR REGROUPE	-	649.113	-	649.113
SIGNIFY NV	-	835.700	-	835.700
SIXT SE	-	-	-	-
SNAM SPA	1.217.261	-	-	1.217.261
SOUTH BOW	-	137.677	-	137.677
STELLANTIS	-	629.819	-	629.819
TELEFONICA SA	1.889.100	-	889.576	999.524
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	1.803.645	-	-	1.803.645
TOTALENERGIES SE	-	606.314	-	606.314
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.717.237	-	137.677	1.579.560
UPM-KYMMENE OYJ	-	601.650	-	601.650
VALMET CORP	-	449.193	-	449.193
VEOLIA ENVIRONNEMENT	-	600.490	-	600.490
VERIZON COMMUNICATIONS INC	1.027.550	-	209.777	817.774
VODAFONE GROUP PLC	1.321.646	-	463.231	858.415
VOLKSWAGEN AG-PREF	844.550	-	-	844.550
WESTERN UNION CO-W/I	1.849.873	-	607.816	1.242.058
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	710.082	-	-	710.082
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	49.122.971	12.570.851	19.445.129	42.248.693

Tabella 8

Denominazione	Valore di bilancio al 31/12/2024	Valore di mercato	Plus/minus implicita
ADECCO GROUP AG-REG	516.146	346.851	- 169.295
AGNC INVESTMENT CORP	1.009.285	660.808	- 348.477
AZIMUT HOLDING SPA	502.383	508.588	6.205
BASF SE	1.499.931	969.362	- 530.569
BAYER AG-REG	541.620	322.312	- 219.308
BCE INC	1.326.951	742.277	- 584.674
BHP GROUP LTD	1.339.174	1.030.488	- 308.686
BNP PARIBAS	798.195	749.133	- 49.062
BOUYGUES SA	1.015.000	827.660	- 187.340
BP PLC	506.902	488.181	- 18.721
DEVON ENERGY CORP	691.099	475.718	- 215.382
DHL GROUP	602.745	484.770	- 117.975
DOW INC	529.579	424.901	- 104.678
ENDESA S.A.	1.727.916	1.578.520	- 149.396
ENEL ORD RAGG	1.600.160	1.608.570	8.410
ENGIE ORD	600.558	594.028	- 6.530
ENI SPA	484.329	418.880	- 65.449
EVONIK INDUSTRIES AG	501.600	440.880	- 60.720
GLENCORE PLC	964.123	758.643	- 205.480
HARVEY NORMAN HLDG	1.585.369	1.253.816	- 331.553
ITALGAS SPA	440.711	449.030	8.319
KRAFT HEINZ CO/THE	533.411	505.478	- 27.933
MANPOWERGROUP INC	311.117	277.794	- 33.323
MAPFRE SA	668.430	629.845	- 38.585
MERCEDES-BENZ GROUP AG	1.299.655	981.697	- 317.958
NESTE OYJ	500.500	315.250	- 185.250
ORANGE	710.008	657.304	- 52.704
PFIZER	551.526	472.428	- 79.098
PORSCHE AUTOMOBIL HL	601.600	459.648	- 141.952
PROSIEBENSAT.1 MEDIA SE	383.407	145.811	- 237.596
PROXIMUS	633.892	170.046	- 463.846
REPSOL SA	1.602.300	1.274.210	- 328.090
RIO TINTO PLC	1.086.244	911.358	- 174.886
SCOR REGROUPE	649.113	543.720	- 105.393
SIGNIFY NV	835.700	658.190	- 177.510
SNAM SPA	1.217.261	1.133.405	- 83.856
SOUTH BOW	137.677	147.135	9.458
STELLANTIS	629.819	342.385	- 287.434
TELEFONICA SA	999.524	984.250	- 15.274
TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	1.803.645	1.792.986	- 10.659
TOTALENERGIES SE	606.314	496.341	- 109.973
TRANSCANADA ENERGY CORP	1.579.560	1.452.914	- 126.646
UPM-KYMMENE OYJ	601.650	507.296	- 94.354
VALMET CORP	449.193	416.207	- 32.986
VEOLIA ENVIRONNEMENT	600.490	558.466	- 42.024
VERIZON COMMUNICATIONS INC	817.774	885.331	67.557
VODAFONE GROUP PLC	858.415	442.659	- 415.756
VOLKSWAGEN AG-PREF	844.550	591.717	- 252.833
WESTERN UNION CO-W/I	1.242.058	959.091	- 282.967
WOODSIDE ENERGY GROUP LTD	710.082	498.688	- 211.394
TOTALE PORTAFOGLIO HIGH DIVIDEND	42.248.693	34.345.066	- 7.903.627

In particolare, le minusvalenze latenti sul portafoglio a fine anno, evidenziate dalla precedente tabella, risultano strettamente correlate alla grande volatilità dei mercati finanziari acuita dalle crisi geopolitiche in atto e dai primi accenni di guerre commerciali anche tra paesi storicamente alleati¹⁴. Questo consapevole che un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo (cfr. OIC n. 21, § 31), soprattutto in un momento storico come quello attuale caratterizzato da elevata volatilità dei mercati legata alla crisi geo-politica in atto, e su un portafoglio – come quello in oggetto – caratterizzato da un elevato grado di diversificazione e di liquidabilità.

Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) – società con sede in Siena – non quotata

Il bilancio 2024 della società si dovrebbe chiudere (disponendo, al momento, del relativo preconsuntivo) con un risultato finale positivo di circa €mln. 0,71. Il valore di patrimonio netto pro-quota si attesterebbe a circa €mln. 36,2, al di sopra del valore contabile per circa €mln. 1,1.

Nel 2024 la società non ha pagato alcun dividendo alla Fondazione.

Considerando che non sussistono necessità di patrimonializzazione e che l'ultimo Piano Industriale della società approvato, peraltro in fase di rideterminazione in questo trimestre, evidenzia comunque una redditività ordinaria media positiva nel triennio 2023-2025, dato un indirizzo strategico alla detenzione della partecipazione in un orizzonte di lungo termine e un valore pro-quota di patrimonio netto ancora superiore ai valori di carico, non si ritiene possano assolutamente sussistere, al momento, ipotesi di perdite di valore di natura durevole.

Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata

Al 31 dicembre 2024, la Fondazione detiene n. 600 quote della Banca d'Italia per un valore di bilancio pari a €mln. 15.

Il Bilancio 2023 della partecipata mostra un utile netto di €mln. 815,04. Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi (con un *dividend yield* atteso superiore al 4%). Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel mese di aprile 2024 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo lordo di €mln. 0,68

Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

L'Istituto è stato interessato nel 2020 da un processo di rafforzamento patrimoniale in due tranche, con un primo aumento di capitale di €mln. 8 proposto all'assemblea straordinaria del 30 aprile 2020 al quale la FMps ha deliberato di non aderire, e successivamente con un nuovo aumento di capitale di €mln. 6 proposto all'assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020, riservato a nuovi soci; a fronte di ciò la Fondazione Mps si è diluita nel 2020 al 5,06% circa

¹⁴ Al 17 marzo 2025 il dato si è infatti già notevolmente ridotto a -€mln. 5,4 circa.

del capitale sociale (rispetto al precedente 6,18%, per n. 3.873.750 azioni), poi al 4,96% nel 2021 per un ulteriore aumento riservato di €mln. 1,5.

Considerato che la società non ha mai pagato alcun dividendo alla Fondazione e ha manifestato una chiara difficoltà nel realizzare un costante equilibrio economico con la propria attività corrente, sulla base delle analisi ed interlocuzioni avute con il *management* e gli altri soci e riscontrata infine all'epoca una pressoché totale impossibilità di procedere alla valorizzazione dell'asset, la partecipazione è stata integralmente svalutata al 31 dicembre 2021.

La partecipazione della Fondazione nell'Istituto si è poi ridotta al 4,68% nel 2022 per un aumento di capitale riservato di €mln. 5 e al 4,57% nel 2023 per un ultimo aumento di capitale riservato di €mln. 2 (questo porta a €mln. 22,5 l'ammontare degli aumenti di capitale effettuati nell'ultimo quadriennio 2020-2023 dall'Istituto). I dati di consuntivo 2023 mostrano un risultato finale negativo da bilancio consolidato di -€mln. 12,61 e il valore di patrimonio netto pro-quota risulta pari a €mln. 2,62.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Il bilancio 2023 ha chiuso con una perdita di -€mln. 0,6.

Il valore di bilancio della partecipazione è pari a € 354.000, a seguito delle svalutazioni apportate negli esercizi 2020 e 2021, rispettivamente pari a € 235.000 e € 211.000; nel 2017 era già stata eseguita una svalutazione di €mln. 2. Il valore patrimoniale consolidato pro-quota effettuato nel bilancio 2023, pari a circa € 571.103, evidenzia una plusvalenza implicita pari a circa €mln. 217.000. La società ha staccato l'ultimo dividendo a maggio 2020, per un importo pari a € 4.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda bancaria con sede in Siena – quotata

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria negli ultimi anni si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

L'Istituto ha chiuso il 2024 con un utile di esercizio pari a €mln. 1.950,80. Dopo una fase di incertezza pre-aumento di capitale, la Conferitaria evidenzia oggi un'ottima situazione reddituale e patrimoniale e, nel 2024, è tornata a distribuire un dividendo pari a € 0,25 per azione, con due anni di anticipo rispetto al *target* del piano industriale. Per il 2025, ha annunciato la distribuzione di un dividendo pari a € 0,86 per azione.

Il corso azionario del titolo ha registrato un *trend* di forte rialzo nel 2024, attestandosi al valore di € 6,806 a fine esercizio (+123%, rispetto a € 3,046 di inizio anno).

Nel 2024, la Conferitaria ha pagato alla Fondazione un dividendo lordo pari a € 1.259.142,75.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Casalboccione Roma S.p.A. in liquidazione – società con sede in Siena – non quotata

La situazione della società immobiliare ha già da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di totale prudenza, che ha portato a svalutare per intero la partecipazione a partire dal bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare. Non ha, inoltre, mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di Origine Bancaria ed il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'ACRI) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione *pro quota* delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti". Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampiamente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene complessivamente n. 198.709 azioni di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per un controvalore complessivo di € 12.112.573.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2023 che si è chiuso con un utile di esercizio di €mln. 3.074,30, in linea con gli €mln. 2.490,48 del 2022, e con un Patrimonio Netto di €mln. 27.889,00, incrementato del +8,31% rispetto all'esercizio precedente. Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi.

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi indicatori di perdita durevole di valore della partecipazione.

Nel 2024 la società ha pagato alla Fondazione un dividendo lordo di € 951.816,11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Portafoglio azionario (*high dividend*)

Il processo di costituzione di un portafoglio azionario ad alto rendimento e limitata volatilità, avviato nel primo semestre del 2019, ha portato all'investimento in partecipazioni quotate caratterizzate da un livello di *dividend yield* lordo medio atteso tendenzialmente superiore al 4%, diversificate per Paese e divisa emittente (con una prevalenza dell'area Euro) oltre che per settore industriale.

Di seguito la relativa distribuzione al 31 dicembre 2024 (per settore e Paese) a fronte di un controvalore di carico complessivo pari a €mln. 42,25 (comprensivo di oneri connessi).

Settore industriale	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Servizi di pubblica utilità	7.990.741	18,9%
Energia	6.818.763	16,1%
Materie prime	6.522.302	15,4%
Beni di consumo ciclici	5.796.693	13,7%
Servizi di comunicazione	5.729.971	13,6%
Finanza	4.869.464	11,5%
Industria	2.066.938	4,9%
Beni di consumo non ciclici	1.912.200	4,5%
Salute	541.620	1,3%
Totale complessivo	42.248.693	100,0%

Paese	Valore in bilancio (€)	Valore in bilancio (%)
Italia	6.678.307	15,8%
Germania	6.275.108	14,9%
Stati Uniti	5.685.849	13,5%
Spagna	4.998.170	11,8%
Francia	4.979.678	11,8%
Australia	3.634.626	8,6%
Regno Unito	3.415.685	8,1%
Canada	3.044.188	7,2%
Finlandia	1.551.343	3,7%
Olanda	835.700	2,0%
Belgio	633.892	1,5%
Svizzera	516.146	1,2%
Totale complessivo	42.248.693	100,0%

Come descritto anche all'interno del paragrafo 2.2.2. della Relazione Economica e Finanziaria, considerata l'ottica di medio-lungo termine degli investimenti, il suddetto portafoglio è stato contabilizzato nel comparto immobilizzato.

I criteri adottati, al fine di accertare la valutazione di ognuno dei titoli detenuti e analizzare la durevolezza o meno di una perdita di valore, considerano - oltre al valore di mercato - due criteri tra loro alternativi quali: i) la consistenza patrimoniale della società e ii) la sua capacità reddituale prospettica, da valutare nel medio-lungo periodo, coerente con le attese di rendimento dell'Attivo Finanziario della Fondazione. Dalle analisi effettuate non si rilevano sui titoli perdite di natura durevole.

	2024	2023
<i>Titoli di debito</i>	4.145.488	4.771.071

Il saldo della posta di bilancio "Titoli di debito" risulta costituito da un BTP trentennale e da un titolo subordinato.

Denominazione	Valore al 1/1/2024	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni a conto economico	Valore al 31/12/24
BMPS TM 18/01/28 (MONTEM 5.375 01/18/28)	252.231	-	-	-	252.231
BTP 3,85% 1/09/49	3.922.865	19.719	49.328	-	3.893.256
BPSOIM 6 1/4 07/30/29	245.945	-	245.945	-	-
ICCREA 28/11/2029	250.000	-	250.000	-	-
TRADE FINANCE 3,125% 31/12/24	100.030	-	100.030	-	-
	4.771.071	19.719	645.303	-	4.145.488

Il decremento del BTP è relativo alle rettifiche di valore intervenute all'incasso delle relative cedole per l'applicazione del costo ammortizzato, mentre nel corso del 2024 è stato rimborsato totalmente l'ABS Trade Finance 3,125% 31/12/24 e gli altri titoli subordinati emessi da Banca Popolare di Sondrio e ICCREA (in questi ultimi due casi richiamati anticipatamente dagli emittenti). Dalle analisi effettuate non si rilevano sui titoli perdite di natura durevole.

	2024	2023
<i>Altri titoli</i>	449.065.240	430.794.484

Denominazione	Valore al 1/1/2024	Trasferimenti da circolante	Versamenti	Rimborsi	Valore al 31/12/2024 ante rettifiche	NAV al 31/12/2024	Valore di bilancio	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
FASANARA TRADE AND RECEIVABLE FINANCE FUND	-	-	8.000.000	-	8.000.000	7.947.839	8.000.000	-
FONDACO ALTERNATIVE RAIF SAFE ASSET	3.997.754	-	7.090.566	-	11.088.320	11.877.548	11.088.320	-
FONDO TOSCANA INNOVAZIONE	6.301	-	-	6.301	-	-	-	-
IIF LUXEMBOURG 1 SCSP (JP MORGAN)	10.000.535	-	-	-	10.000.535	10.791.325	10.000.535	-
MACQUARIE GLOBAL INFRASTRUCTURE FUND SCSp	-	-	4.816.492	-	4.816.492	4.816.492	4.816.492	-
QAF ILS ALLOCATION FUND	-	-	2.000.000	-	2.000.000	2.050.299	2.000.000	-
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	405.549.340	-	-	-	405.549.340	410.255.964	405.549.340	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	3.440.553	-	-	-	3.440.553	15.517.026	3.440.553	-
SGT SANSEDONI	7.800.000	-	-	3.000.000	4.800.000	5.100.778	4.170.000	-630.000
	430.794.484	-	21.907.058	3.006.301	449.695.240	468.357.270	449.065.240	- 630.000

Il NAV dei fondi Quaestio, JP Morgan, Fondaco e Toscana Innovazione sono aggiornati al 31.12.2023, mentre il Nav del Fondo SGT Sansedoni è aggiornato al 30.06.2023 e il NAV del Fondo Sator è aggiornato al 31.12.2022 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31.12.2023 non è ancora disponibile)

Fondo Toscana Innovazione

La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9, pari al 20,27% del totale. Il fondo gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia sgr S.p.A. (SICI) ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è in fase di liquidazione, con scadenza inizialmente fissata al 27 maggio 2020 e poi posticipata al 31 dicembre 2023. Nel corso del mese di maggio 2020 è stata pagata ai sottoscrittori gran parte del valore del *Net Asset Value (NAV)* del Fondo, costituita dalla liquidità derivante da precedenti cessioni già effettuate; la FMps ha registrato un incasso di €mln. 1,01, ad abbattimento del valore di bilancio contabilizzato, pari a € 426.301 al 31 dicembre 2020.

In dicembre 2023, l'Assemblea dei Sottoscrittori del Fondo Toscana Innovazione ha approvato all'unanimità la proposta di liquidazione e chiusura del Fondo al 31.12.2023 in base alla quale:

- nello stesso mese di dicembre è stata distribuita, a rimborso del capitale investito, la liquidità residua, al netto di quella necessaria per il pagamento delle ultime spese del 2024; l'importo incassato dalla Fondazione ammonta a € 240.000. Il residuo valore di bilancio a fine 2023 della partecipazione detenuta da FMps pari a € 6.301 è stato interamente rimborsato nel corso del 2024;
- la SGR sta monitorando la restante posizione creditoria, nel limite di validità della garanzia costituita, ovvero il 30 giugno 2025.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota del 12% dell'investimento totale e ha appostato il fondo nell'attivo immobilizzato, dal 2015, in un'ottica di detenzione dello stesso fino alla scadenza, inizialmente prevista per il 2020, poi prorogata per il 2021 e successivamente rinviata al 5 marzo 2022. Da tale data, il fondo è però ufficialmente in liquidazione, in applicazione dei termini previsti dal regolamento del Fondo stesso e sotto la disciplina del diritto inglese.

Nel corso del 2023 il gestore ha provveduto a distribuire, a rimborso del capitale investito, a Fondazione un importo pari a € 809.400, frutto della cessione di quote di partecipate.

Il controvalore di bilancio di FMps al 31 dicembre 2024 è pari a circa €mln. 3,44, svalutato nel quadriennio 2018-2021 dell'86% (€mln. 21,6) rispetto all'originario valore di carico di €mln. 25,1. L'ultimo *Net Asset Value (NAV)* disponibile al 30 settembre 2024, evidenzia un valore di €mln. 15,5 con una plusvalenza teorica di €mln. 12,1.

Procedendo tuttavia ad un'analisi del Fondo si ritiene che una parte del valore possa non essere recuperabile in un orizzonte di medio termine, tenuto conto della fase liquidatoria e dell'attuale contesto di mercato.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo QAF – Fund Seven Quaestio Alternative

Il *SIF*, con un valore contabile di circa €mln. 405,5 risulta operativo dal 1° febbraio 2020.

Nel 2024, il Fondo ha interamente recuperato le minusvalenze accumulate negli esercizi precedenti e risulta plusvalente per circa €mln. 4,7. Nel 2024, ha inoltre pagato alla Fondazione un dividendo lordo pari a € 4.523.445,70.

Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.2.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Fondaco Alternative RAIF Safe Asset

A partire dal 2021, la Fondazione detiene quote di partecipazione al Fondo Fondaco *Alternative RAIF Safe Asset* che investe in oro e in obbligazioni a breve termine. Al 31 dicembre 2024, il valore contabile dell'investimento è pari a € 11.088.320 e il *Net Asset Value (NAV)* del Fondo evidenzia una plusvalenza di € 789.227.

Nel 2024 La Fondazione ha incassato proventi lordi dal fondo per complessivi € 542.510,87.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo SGT Sansedoni

Nel 2021, è stato sottoscritto un contratto di adesione al Fondo di Investimento Alternativo (FIA) immobiliare riservato di tipo chiuso denominato SGT Sansedoni, per un *commitment* complessivo di €mln. 7,8. Il Fondo, costituito ad esito dell'omologazione, da parte del Tribunale di Siena, del concordato di Sansedoni Siena S.p.A. per gestire gli immobili di proprietà di quest'ultima, ha emesso tre tipologie di quote: le Quote A, destinate alla Fondazione Mps e antergate nel rimborso a tutte le altre, le Quote B riservate interamente a Sagitta SGR, e le Quote C, sottoscritte dalla Fondazione Mps e dagli istituti bancari creditori di Sansedoni, tramite conversione dei propri crediti ipotecari.

Negli esercizi 2021 e 2022, la Fondazione ha versato €mln. 4,8 per le quote di classe C e €mln. 3 per le quote di classe A, quest'ultime interamente rimborsate nel 2024, con distribuzione del relativo provento, pari a € 562.710.

L'ultimo NAV disponibile delle quote C, al 24 ottobre 2024, evidenzia un valore di circa €mln. 5,1 con una plusvalenza teorica di € 300.778. Tuttavia, considerando i valori di *exit* degli immobili, indicati nell'ultimo piano industriale di settembre 2024, aumentati degli affitti e diminuiti delle *capex* previsti, la partecipazione della Fondazione al Fondo scenderebbe a €mln. 4,17, con una minusvalenza implicita di circa -€ 630.000. Sulla base di tali considerazioni, la partecipazione al Fondo è stata oggetto di una pari svalutazione equivalente a circa il 13% dell'investimento complessivo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

JPM Infrastructure Investments Fund

Nel 2023, è stato sottoscritto l'investimento nel fondo *Infrastructure Investments Fund*, gestito da *JP Morgan*, per un valore contabile di circa €mln. 10.

Al 31 dicembre 2024, il NAV del Fondo è pari a \$mln. 11,2, pari a circa €mln. 10,8, con una plusvalenza pari a circa € 790.790.

Nel corso del 2024 il Fondo ha distribuito alla Fondazione proventi lordi per complessivi € 421.372,48.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Fasanara Trade and Receivable Finance

In data 19 novembre 2024 è stato sottoscritto l'investimento nel *Fasanara Trade and Receivable Finance Fund*, per un valore contabile di €mln. 8.

Al 31 dicembre 2024, il NAV del Fondo è pari a circa €mln. 7,95, con una minusvalenza implicita pari a circa -€ 52.161. Al momento, non si ritiene sussistano assolutamente elementi per ipotizzare una perdita durevole di valore¹⁵.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo QAF – Quaestio Insurance Linked Securities Allocation

In data 3 dicembre 2024 è stato sottoscritto l'investimento nell'*Insurance Linked Securities (ILS) Allocation Fund* gestito da *Quaestio Capital*, per €mln. 2.

Al 31 dicembre 2024, il NAV del Fondo è pari a circa €mln. 2,05, con una plusvalenza implicita pari a circa € 50.299.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Macquarie Global Infrastructure

In data 31 dicembre 2024 è stato sottoscritto l'investimento nel *Macquarie Global Infrastructure Fund*, per un valore contabile di circa €mln. 4,82.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.1.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2024	2023
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	33.032.362	55.481.848
	2023	2023
<i>Strumenti finanziari quotati</i>	<i>30.567.422</i>	<i>46.215.642</i>

Il saldo degli "Strumenti finanziari quotati" al 31 dicembre 2024 accoglie:

- i titoli di debito quotati per €mln. 27,81, relativi a BTP, CCT e *Corporate Bond* con scadenze uguali o inferiori a 3 anni;
- i titoli di capitale quotati per €mln. 2,76, precedentemente classificati nel corso dell'anno all'interno del portafoglio *high dividend* immobilizzato, che risultano alla fine dell'anno in via di smobilizzo.

Le quote non immobilizzate dei titoli di capitale quotati sono state valutate al prezzo di realizzo (inferiore rispetto al relativo valore di costo), registrato a fronte delle operazioni di cessione avvenute a febbraio 2025 con relativa *Svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati* a Conto Economico per -€mln. 1,62.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo delle relative movimentazioni effettuate nell'anno, con saldo finale corrispondente. Effettuate nell'anno, con saldo finale corrispondente.

¹⁵ Alla fine del mese di Febbraio 2025, il NAV risulta infine esprimere una plusvalenza di € 4.024.

DENOMINAZIONE	Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile al 31/12/2024	Plus/minus implicita
ACEA 0% 28/09/2025	-	-	376.556	376.556	376.556	391.776	376.556	15.220
AUTOSTRAD 1,875% 4/11/25	-	-	389.556	389.556	389.556	396.816	389.556	7.260
BANCA ICCREA FIX FLOAT CALL 20/10/25	-	-	-	-	-	-	-	-
BANCA POP DI SONDRIO 1,45% 2/03/26	-	-	968.412	968.412	968.412	963.070	968.412	5.342
BANCO BILBAO 1,75% 26/11/2025	-	-	388.190	388.190	388.190	396.856	388.190	8.666
BANCO BPM 1,625% 18/02/2025	295.523	-	3.206	292.316	292.316	299.232	292.316	6.916
BAYER 0,05% 12/01/2025	-	-	192.461	192.461	192.461	199.720	192.461	7.259
BNP PARIBAS 0,125% 4/09/26	-	-	952.421	952.421	952.421	955.260	952.421	2.839
BOT 12/01/24	13.503.318	-	13.503.318	-	-	-	-	-
BOT 12/04/24	1.485.180	-	1.485.180	-	-	-	-	-
BOT 12/07/24	979.605	-	979.605	-	-	-	-	-
BOT 13/09/24	1.511.891	-	1.511.891	-	-	-	-	-
BOT 13/12/24	483.506	-	483.506	-	-	-	-	-
BOT 14/02/24	2.489.205	-	2.489.205	-	-	-	-	-
BOT 14/03/24	2.482.162	-	2.482.162	-	-	-	-	-
BOT 14/05/24	3.356.667	-	3.356.667	-	-	-	-	-
BOT 14/06/24	1.474.102	-	1.474.102	-	-	-	-	-
BOT 14/08/24	1.465.084	-	1.465.084	-	-	-	-	-
BOT 14/10/24	1.507.635	-	1.507.635	-	-	-	-	-
BOT 31/01/24	2.790.898	-	2.790.898	-	-	-	-	-
BPER 1,875% 7/07/25	-	-	488.538	488.538	488.538	497.305	488.538	8.767
BPSOIM 6 1/4 07/30/29	-	-	-	-	-	-	-	-
BTP 0% 1/04/26	-	-	377.073	377.073	377.073	388.948	377.073	11.875
BTP 0% 1/08/26	-	-	934.534	934.534	934.534	965.210	934.534	30.676
BTP 0% 15/04/24	-	-	-	-	-	-	-	-
BTP 0% 15/12/24	965.406	-	965.406	-	-	-	-	-
BTP 0,35% 01/02/2025	776.343	-	97.900	874.243	874.243	898.308	874.243	24.065
BTP 1,20% 15/08/2025	390.426	-	774.324	1.164.750	1.164.750	1.191.372	1.164.750	26.622
BTP 1,25% 1/12/25	-	-	961.654	961.654	961.654	980.810	961.654	19.156
BTP 1,45% 15/05/2025	392.176	-	490.929	883.105	883.105	896.724	883.105	13.619
BTP 1,45% 15/11/24	1.959.053	-	1.959.053	-	-	-	-	-
BTP 1,5% 1/06/2025	391.973	-	293.873	685.846	685.846	697.361	685.846	11.515
BTP 1,60% 1/06/26	-	-	581.577	581.577	581.577	594.456	581.577	12.879
BTP 2% 1/12/25	-	-	690.302	690.302	690.302	698.292	690.302	7.990
Banca ICCREA 2% 30/12/26	-	-	377.149	377.149	377.149	387.410	377.149	10.261
CAIXABANK 0,375% 3/02/25	-	-	386.214	386.214	386.214	399.012	386.214	12.798
CCTS Float 09/15/25	4.901.470	-	-	4.901.470	4.901.470	4.926.656	4.901.470	25.186
CDP 1,50 9/04/2025	491.813	-	2.545	489.268	489.268	498.280	489.268	9.012
ENI 1% 14/03/25	-	-	973.876	973.876	973.876	995.980	973.876	22.104
FORD 2,33% 25/11/2025	-	-	290.971	290.971	290.971	298.329	290.971	7.358
GENERAL MOTORS 1,694% 26/03/25	-	-	243.824	243.824	243.824	249.160	243.824	5.336
INTESA SP 0,625% 24/02/26	-	-	945.602	945.602	945.602	974.850	945.602	29.248
INTESA SP 1% 19/11/26	-	-	468.229	468.229	468.229	483.835	468.229	15.606
ITALGAS 0,25% 24/06/25	-	-	477.648	477.648	477.648	493.845	477.648	16.197
MEDIOBANCA 0,875% 15/01/26	-	-	951.427	951.427	951.427	979.860	951.427	28.433
MEDIOBANCA 1,125% 23/04/2025	388.130	-	513	387.617	387.617	397.568	387.617	9.951
MEDIOBANCA 1,625% 7/01/25	-	-	246.385	246.385	246.385	249.938	246.385	3.553
OAT 0,5% 25/05/26	-	-	476.010	476.010	476.010	488.315	476.010	12.305
RCI BANQUE 0,5% 14/07/2025	-	-	381.502	381.502	381.502	394.724	381.502	13.222
SANTANDER CONSUMER BANK 0,125% 14/04/26	-	-	558.690	558.690	558.690	580.326	558.690	21.636
SNAM 0,875% 25/10/26	-	-	943.337	943.337	943.337	968.410	943.337	25.073
SNAM TRANSITION 0% 14/08/25	-	-	761.920	761.920	761.920	786.768	761.920	24.848
SOCIETE GENERALE SA 0,875% 1/07/26	-	-	949.303	949.303	949.303	968.820	949.303	19.517
TERNA 0,125% 25/07/2025	-	-	475.950	475.950	475.950	492.640	475.950	16.690
TOYOTA 0,064% 13/01/25	-	-	241.453	241.453	241.453	249.783	241.453	8.329
UNICREDIT 0,5% 09/04/2025	385.155	-	-	385.155	385.155	397.252	385.155	12.097
VW FINANCIAL SERVICES 0,25% 31/01/25	-	-	290.516	290.516	290.516	299.328	290.516	8.812
VW LEASING 0% 19/07/2024	244.644	-	244.644	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLI DI DEBITO QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	45.111.363	-	17.306.314	27.805.048	27.805.048	28.372.604	27.805.048	567.556

DENOMINAZIONE	Consistenze iniziali	Trasferimento da immobilizzato	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Svalutazione ultima valutazione (vendita) (*)	Valore contabile al 31/12/2024
BASF SE	-	499.977	0	499.977	499.977	328.752	499.977	171.225	328.752
BAYER AG-REG	-	361.080	0	361.080	361.080	221.526	361.080	139.554	221.526
BCE INC	-	398.484	0	398.484	398.484	225.935	398.484	172.549	225.935
BHP GROUP LTD	-	600.636	0	600.636	600.636	488.376	600.636	112.260	488.376
EUTELSAT COMMUNICATIONS SA	141.707	-	-141.707	-	-	-	-	-	-
MERCEDES-BENZ GROUP AG	-	500.550	0	500.550	500.550	433.854	500.550	66.696	433.854
PROSIEBENSAT1 MEDIA SE	177.045	395.525	-316.965	255.605	255.605	102.629	255.605	152.976	102.629
PROXIMUS	330.880	422.595	-330.880	422.595	422.595	119.568	422.595	303.027	119.568
STELLANTIS	-	269.922	0	269.922	269.922	146.853	269.922	123.069	146.853
VODAFONE GROUP PLC	454.647	463.231	-454.647	463.231	463.231	229.766	463.231	233.465	229.766
WESTERN UNION CO-WI	-	607.816	0	607.816	607.816	465.115	607.816	142.701	465.115
TOTALE TITOLI DI CAPITALE QUOTATI NON IMMOBILIZZATI	1.104.279	4.519.816	-	1.244.199	4.379.896	4.379.896	2.762.374	1.617.522	2.762.374

(*) Si veda la voce di Conto Economico Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

	2024	2023
<i>Strumenti finanziari non quotati</i>	<u>2.464.940</u>	<u>9.266.206</u>

	N. azioni	%	Valore contabile al 31/12/2023	Valore di Patrimonio Netto	Plus/minus implicita
PROPCO.S.R.L.	6.705	0,02	0	7.716	7.716
				7.716	7.716

	Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2024	Rivalutazione / Svalutazione
PROPCO.S.R.L.	-	-	-	-	-
TOTALE STRUMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0

	Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Rivalutazione / Svalutazione (*)
Non quotati							
FIDELITY EURO SHORT TERM BOND FUND	7.429.433	-4995.063	2.434.370	2.464.940	2.517.381	2.464.940	30.570
PIMCO INCOME FUND EUR (HEDGED)	1.836.773	-1.836.773	0	0	0	0	0
TOTALE OICR NON QUOTATI	9.266.206	-6.831.836	2.434.370	2.646.940	2.517.381	2.464.940	30.570

(*) Si veda la voce di Conto Economico Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Prop.Co. S.r.l. – società conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni Siena S.p.A. – non quotata

Prop.Co. S.r.l., società derivante dalla scissione proporzionale di Sansedoni Siena e conferitaria degli immobili oggetto di ipoteca di Sansedoni, è il veicolo per la liquidazione degli immobili ipotecari della società madre. I soci di Sansedoni Siena, iniziali detentori della stessa, si sono diluiti con la conversione in capitale dei crediti ipotecari vantati (post falcidia) dagli Istituti di credito i quali, a loro volta, hanno conferito (autonomamente o attraverso loro aventi causa) le proprie quote nel Fondo SGT Sansedoni. Allo stato attuale la partecipazione diretta in Prop.Co. S.r.l. della Fondazione è pari allo 0,02%. In bilancio la partecipazione è iscritta a zero.

Fondi Obbligazionari

A partire dal 2023 è stato avviato un processo di dismissione totale per il Fondo *Pimco Income* e parziale per il fondo *Fidelity Euro Short Term Bond*, con una plusvalenza di competenza nel 2024 di complessivi € 43.388, iscritta tra i *Risultati di negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*.

Come evidenziato nella tabella precedente, al 31 dicembre 2024 la valutazione al minore tra costo storico e mercato del fondo residuo *Fidelity Euro Short Term Bond* rileva una *plus* sul valore di bilancio complessivamente pari a € 30.570 (a parziale ripresa di valore rispetto alla precedente svalutazione del 2022), iscritta all'interno della voce di Conto Economico *Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati*.

	2024	2023
4. Crediti	4.028.735	3.876.290

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2024	Incrementi	Utilizzi	31/12/2024
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	10.970	265.147	244.298	31.819
Erario c/crediti di imposta tributari	2.384.965	4.286.105	4.316.008	2.355.061
Erario c/IRES	107.494	227.991	332.585	2.900
Erario c/IRAP	46.403	0	5.000	41.403
Erario c/imposte sostitutive	7.078	227.063	188.646	45.495
Credito Art-bonus	406.812	369.944	326.149	450.607
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	9	4.997	4.876	130
Totale crediti tributari	2.963.730	5.381.246	5.417.561	2.927.415
CREDITI V/ CONTROLLATE E COLLEGATE	375.000	0	0	375.000
<i>Altri cr. gest. patrimonio</i>	0	0	0	0
CR. DA GESTIONE PATRIM.	0	0	0	0
ALTRI CREDITI	537.560	50.551.181	50.362.421	726.320
Totale crediti diversi	912.560	50.551.181	50.362.421	1.101.320
TOTALE CREDITI	3.876.290	55.932.427	55.779.982	4.028.735

In applicazione degli Orientamenti ACRI e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale. La voce "Altri crediti tributari" si incrementa sostanzialmente in relazione al credito relativo all'"Art-bonus" maturato nell'anno¹⁸ e ad altri crediti di imposta che determinano un minor onere in termini di imposte di competenza dell'esercizio.

La voce "Altri crediti" è composta, a fine 2024, principalmente da: dividendi (sempre al netto delle imposte) staccati dal portafoglio azionario e pagati nel 2025 (€mln. 0,12), interessi attivi lordi su c/c pagati nel 2025 (€mln. 0,19), crediti verso l'Inps per il versamento anticipato dei contributi su ferie e permessi non goduti dai dipendenti (€mln. 0,02), crediti verso terzi per anticipi diversi (€mln. 0,03), crediti verso Satus S.r.l. (€mln. 0,38).

La voce comprendeva, in incremento, anche l'iscrizione di un credito pari a €mln. 1,50 legato alla penale complessiva, dello stesso importo, a carico di FTLS derivante dalla risoluzione del 22/12/2023 del contratto *rent-to-buy* sull'MRC, di cui €mln. 0,10 già saldati a FMps nel 2024; credito rettificato – vista la complessità dell'operazione – dalla svalutazione dell'importo residuo €mln. 1,40. Al 31/12/2024, considerato l'incasso avvenuto in data 20/02/2025 della quota annuale della penale pari a €mln.0,35, si rileva un equivalente provento straordinario. Il credito risulta ora, quindi, svalutato per complessivi €mln. 1,05.

	2024	2023
5. Disponibilità liquide	28.055.866	10.891.733

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su Conti Correnti e Conti Deposito della Fondazione.

	2024	2023
6. Ratei e risconti attivi	241.715	180.284

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Ratei attivi	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Interessi attivi su titoli	181.459	88.352	93.107
	181.459	88.352	93.107
Risconti attivi	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Assicurazioni	35.972	37.561	-1.589
Manutenzioni	944	1.169	-225
Licenze software	10.547	10.792	-245
Abbonamenti	5.960	5.325	634
Altri risconti attivi	6.834	37.085	-30.251
	60.256	91.932	-31.676
Totale Ratei e risconti attivi	241.716	180.284	61.432

L'incremento nella posta si riferisce principalmente, per i "Ratei attivi", agli interessi lordi di competenza 2024 su BTP, CCT e *Corporate Bond*, mentre, per gli "Altri risconti attivi", a fatture passive emesse nel 2024 ma di competenza 2025.

¹⁸ Il credito d'imposta maturato deve essere ripartito in tre quote annuali di pari importo; la quota parte del credito per "Art bonus" nazionale e "Sport bonus" di competenza di anni futuri è riportata nella voce "Risconti passivi".

2.2 PASSIVO

	2024	2023
1. Patrimonio	581.868.976	574.345.124

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO			
	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
FONDO DI DOTAZIONE	1.044.994.342	1.044.994.342	0
RISERVA OBBLIGATORIA	24.227.458	22.973.483	1.253.975
RISERVA PER INTEGRITÀ PATRIMONIO	0	0	0
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-487.352.824	-493.622.701	6.269.877
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	0	0	0
	581.868.976	574.345.124	7.523.852

La voce “Avanzi / Disavanzi portati a nuovo” incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014, 2015 e 2018 (che, secondo lo schema allegato all’Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio Netto a diretta riduzione di quest’ultimo), al netto: (i) dell’accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% circa dell’Avanzo di Esercizio registrato nel 2013 (60%), nel 2021 (59,5%), nel 2022 (58,4%) e nel biennio 2023-2024 (rispettivamente 59,8% e 59,9%), del 50% di quello del 2020, del 25% del 2016, del 2017 e del 2019; (ii) dell’imputazione a Patrimonio Netto di €mln. 71,0 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 su quello del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni. Tali incrementi della voce “Avanzi / Disavanzi portati a nuovo” sono stati autorizzati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, Autorità di Vigilanza per le Fondazioni di Origine Bancaria.

L’Avanzo residuo del 2024 è nullo a seguito degli accantonamenti effettuati.

	2024	2023
2. Fondi per l’attività dell’Istituto	114.204.072	117.987.912

	2024	2023
<i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	<i>52.688.032</i>	<i>52.688.032</i>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITÀ	UTILIZZI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	52.688.032	-	-	52.688.032

Rappresenta il fondo costituito per stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate all’attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio, movimentato nel corso del 2024 per €mln. 0,40.

	2024	2023
Fondi per le erogazioni	15.201.104	18.607.753

La posta risulta essere suddivisa in tre voci (vedi tabella seguente):

- “Fondi per l’attività d’istituto” che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell’Avanzo d’esercizio, al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede ACRI (vedi anche la voce successiva “Accantonamento a fondi per l’attività di Istituto”) e dalle revoche di contributi pregressi.

Al riguardo si rileva che, in linea con le indicazioni programmatiche, a partire dal 2020 - all’interno dei Fondi per l’attività erogativa destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, alimentati con gli accantonamenti dell’Avanzo dell’esercizio 2019 - si è proceduto a costituire ed impiegare fino al 2024, ad integrazione delle risorse destinate alla copertura del Budget Filantropico annuale, Fondi Speciali da destinare ad interventi di sistema e innovativi, anche in una logica di supporto pluriennale coerenti con le linee di indirizzo dell’Ente.

Gli incrementi annuali, oltre alla ripartizione dell’Avanzo d’esercizio di cui sopra, sono dovuti ai crediti di imposta riconosciuti nel 2024 relativamente ai versamenti effettuati per “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”, per il “Fondo Unico Nazionale per il Volontariato”, per il “Fondo Repubblica Digitale” e per le erogazioni relative a progetti finalizzati alla promozione del *welfare* di comunità che, a differenza dell’*“Art-bonus”* e dello *“Sport bonus”*, vengono portati direttamente ad incremento delle somme disponibili per l’attività istituzionale (vedi a tal proposito anche quanto riportato nella voce “Crediti”).

Gli utilizzi, al netto di revoche e reincameri, sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri¹⁹ e Progetti di Terzi per cui si rimanda al Bilancio di Missione;

- “Risorse per progetti propri da assegnare” che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all’alinea precedente e dalle revoche registrate nell’ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell’importo delle assegnazioni sono compresi: €mln. 0,52 versati complessivamente al “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile” e inclusivi del citato credito di imposta; €mln. 1,49 versati complessivamente al “Fondo per la Repubblica Digitale” e inclusivi del citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 “Attività Istituzionale” del Bilancio di Missione);
- “Progetti propri” che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai

¹⁹ I Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 “Attività Istituzionale” del Bilancio di Missione).

pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare"). Le risorse residue assegnate per società strumentali ed enti finanziati alla fine dell'esercizio sono pressoché nulle²⁰.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE					
	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]	
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	7.104.116	11.501.043	13.808.220	4.796.939	
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	7.104.116	10.015.763	12.322.940	4.796.939	
Fondi per l'attività d'istituto in settori ammessi		1.485.280	1.485.280	0	
FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI					
	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST. LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]	
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	1.865.238	9.598.521	10.878.759	408.993	
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	1.865.238	8.111.025	9.391.263	408.993	
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	-	1.487.496	1.487.496	0	
	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	9.638.399	10.878.759	10.521.986	-	9.995.172
Progetti propri in settori rilevanti	9.638.399	9.391.263	9.034.490	0	9.995.172
<i>Ricerca scientifica</i>	2.298.249	2.039.242	1.690.867	0	2.646.625
<i>Arte</i>	1.358.137	2.113.933	2.108.114	0	1.363.956
<i>Volontariato</i>	1.027.480	916.735	438.018	0	1.506.197
<i>Sviluppo locale</i>	4.627.328	2.171.353	4.784.460	0	2.014.221
<i>Famiglia e valori connessi</i>	327.204	2.150.000	13.032	0	2.464.173
Progetti in altri settori ammessi	-	1.487.496	1.487.496	-	-
FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO					
	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]	
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	18.607.753	31.978.324	35.208.966	15.201.104	
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	18.607.753	27.518.052	30.748.693	15.201.104	
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	-	4.460.272	4.460.272	-	

	2024	2023
<i>Fondi per interventi diretti</i>	<u>45.983.528</u>	<u>46.045.052</u>

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2023.

²⁰ Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle Fondazioni o altri Enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps, quali Fondazione TLS e Fondazione Accademia Musicale Chigiana.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI			
	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI CULTURALI	32.399,39	29.240,33	3.159
PARTECIPAZIONE IN SATUS	366.965	454.220	- 87.255
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	-
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	-
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	-
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	-
RISERVA IMMOBILI	3.173.412	3.173.412	-
FONDO MALANDRINI	0	0	0
REALIZZAZIONE PERCORSO MUSEALE	0	0	0
	45.774.619	45.858.715	-84.096
ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI			
	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	208.909	186.337	22.572
	208.909	186.337	22.572
TOTALE ALTRI FONDI	45.983.528	46.045.052	-61.525

La differenza positiva del fondo relativo a Vernice Progetti Culturali riguarda la rivalutazione della partecipazione, così come la differenza in diminuzione del fondo relativo a Satus è relativa alla svalutazione della partecipazione; le rettifiche considerano il valore del patrimonio netto al 31/12/2024 per Vernice Progetti Culturali e al 31/12/2023 per Satus.

Il Fondo Iniziative Comuni costituito dalle Fondazioni in seno ad ACRI viene incrementato con gli accantonamenti 2024.

	2024	2023
<i>Fondo per le erogazioni ex L.178/2020</i>	<i>731.409</i>	<i>647.075</i>

La posta accoglie lo specifico accantonamento della quota del risparmio d'imposta IRES del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, a decorrere dal 1° gennaio 2021, in base al disposto dell'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020; risorse da destinare alle future erogazioni.

	2024	2023
3. Fondi rischi ed oneri	5.079.775	4.940.733

	01/01/2024	Incrementi	Utilizzi	31/12/2024
Fondo oneri su partec. e fondi	613.212	44.944	75.902	582.254
F.rischi futuri-Str.fin.derivati passivi	0	4.130.497	4.130.497	0
Fondo rischi e oneri futuri	3.631.792	450.000	350.000	3.731.792
Fondo rischi legali	695.729	80.000	10.000	765.729
FONDO RISCHI E ONERI	4.940.733	4.705.441	4.566.400	5.079.775

Gli incrementi dei Fondi registrati nel 2024 si riferiscono a nuovi accantonamenti. Gli incrementi del “Fondo rischi e oneri futuri” riguardano un accantonamento per un premio integrativo *una tantum* per il personale, specificatamente legato alle Celebrazioni per il 30° anno della FMps; gli utilizzi del “Fondo Rischi legali” sono a copertura di costi sostenuti nel 2024 ma accantonati in anni precedenti. Il “Fondo Strumenti finanziari derivati”, nullo a fine esercizio, considera gli incrementi e gli utilizzi in corso d’anno dei premi per opzioni lordi (cioè senza la rettifica degli *unwinding*) per le attività di *yield enhancement*.

	2024	2023
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	546.800	511.923

La voce espone il TFR maturato dai dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2024, comprese le rivalutazioni, incrementate anche per effetto dell’inflazione.

	2024	2023
5. Erogazioni deliberate	3.076.365	2.183.733

Di seguito il dettaglio della posta che rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi per Progetti Terzi e non ancora liquidate al termine dell’esercizio.

SETTORE	01/01/2024	Incrementi (Assegnazioni e Stanziamenti)	Decrementi (Disposizioni)	Revoche	31/12/2024
Settori rilevanti	Ricerca scientifica e tecnologica	-	-	-	-
	Arte, attività e beni culturali	432.255	962.507	762.437	632.325
	Sv. locale ed edilizia popolare locale	1.408.860	1.419.147	883.069	1.944.938
	Volontariato filantropia e beneficenza	308.618	410.000	242.475	476.143
Settori ammessi	Famiglia e valori connessi	34.000	238.018	249.058	22.960
	Salute pubb., medicina prev.va e riab.va	-	-	-	-
	Educazione, istruzione e formazione	-	-	-	-
	Protezione e qualità ambientale	-	-	-	-
	Assistenza agli anziani	-	-	-	-
	Crescita e formazione giovanile	-	-	-	-
	Religione e sviluppo spirituale	-	-	-	-
	Diritti civili	-	-	-	-
	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	-	-	-	-
	Protezione dei consumatori	-	-	-	-
	Protezione civile	-	-	-	-
	Attività sportiva	-	-	-	-
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	-	-	-	-
	Patologia e disturbi psichici e mentali	-	-	-	-
TOTALE	2.183.733	3.029.672	2.137.039	-	3.076.365
Contributi alla Fondazione Con il Sud	-	-	-	-	-
TOTALE	2.183.733	3.029.672	2.137.039	-	3.076.365
di cui nuove assegnazioni	0	585.000	0	-	585.000

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno.

Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2024	2023
6. Fondo per il volontariato	250.795	176.007

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3 e la destinazione degli importi annualmente accantonati vanno, in un unico versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN). La ripartizione delle somme del FUN tra i Centri di servizio per il volontariato (CSV) è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

In complesso, considerando anche le quote ulteriori accantonate periodicamente a favore del FUN (ad es. € 25.231 nel 2024), la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Comitati di Gestione, CSV) € mln. 88,85 in 30 anni, che arrivano a € mln. 123,54 considerando anche la Fondazione con il Sud (vedi "Altre partecipazioni immobilizzate").

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione con il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	40.869	0	0	0	0	0	0	0	0	41.150.190	-4.150.190	0
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI /ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	40.869	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	181.597	206.984	276.025	13.335.888	-13.085.093	250.795
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	0	477.194	614.143	3.254.360	181.597	206.984	276.025	88.848.910	-88.598.115	250.795

	2024	2023
7. Debiti	1.479.584	750.270

Di seguito il dettaglio della posta.

	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Debiti verso l'erario	122.418	78.330	44.089
Debiti tributari	0	0	0
Debiti v/Istituti di Previdenza	207.972	117.365	90.607
Debiti v/banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	400.531	208.368	192.163
Altri debiti	748.663	346.207	402.456
<i>di cui debiti verso dipendenti</i>	<i>251.228</i>	<i>227.333</i>	<i>5.784</i>
<i>di cui debiti diversi</i>	<i>497.435</i>	<i>118.874</i>	<i>378.561</i>
TOTALE	1.479.584	750.270	729.315

In coerenza con gli Orientamenti ACRI e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2024	2023
<i>Debiti verso l'erario</i>	<u>122.418</u>	<u>78.330</u>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31 dicembre 2024 e versate nel mese di gennaio 2025.

	2024	2024
<i>Debiti tributari</i>	<u>0</u>	<u>0</u>

La voce si riferisce all'imposta sostitutiva pagata sui dividendi staccati dalle azioni detenute nel portafoglio *high dividend*, al netto della quota a carico dell'istituto finanziario in qualità di sostituto di imposta. Nel 2024 la posta risulta a credito per l'utilizzo delle imposte estere a riduzione della stessa.

	2024	2023
<i>Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale</i>	<u>207.972</u>	<u>117.365</u>

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti maturate al 31 dicembre 2024 e versate il 16 gennaio 2025, oppure riferite a retribuzioni differite.

	2024	2023
<i>Debiti verso fornitori</i>	<u>400.531</u>	<u>208.368</u>

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (incluse le fatture da ricevere) non ancora saldato a fine anno.

	2024	2023
<i>Altri debiti</i>	<u>748.663</u>	<u>346.207</u>

La posta accoglie, essenzialmente tra l'altro:

- (i) "debiti verso dipendenti" per €mln. 0,25 che incorporano soprattutto il controvalore monetario di ferie e permessi maturati nei precedenti esercizi ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute a esistenza nel 2024 (mensilità aggiuntive e premio di produzione di competenza del 2024);
- (ii) "depositi cauzionali" incassati a fronte della sottoscrizione di contratti di locazione di immobili della Fondazione (€mln. 0,01);
- (iii) "debiti diversi", per complessivi €mln. 0,49, relativi a:
 - €mln. 0,14: disposizioni per progetti di terzi saldati nei primi giorni del 2025;
 - €mln. 0,09: ritenute fiscali sugli interessi maturati al 31 dicembre 2024

(vedi anche quanto riportato alla voce “Altri crediti” dell’attivo) sulla liquidità e su altri strumenti finanziari addebitati nel 2025; imposta di bollo di competenza 2024 relativa a strumenti finanziari;

- €mln. 0,26: contributi residui da erogare a due FOB della Toscana, aderenti al “Protocollo di intesa per la realizzazione di interventi di solidarietà nei territori colpiti dall’alluvione del novembre 2023”.

	2024	2023
8. Ratei e risconti passivi	341.474	318.773

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

RATEI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Abbonamenti	708	621	87
Strumenti finanziari non immobilizzati	33.298	0	33.298
Utenze	0	1.156	-1.156
Altri ratei passivi	0	8.617	-8.617
TOTALE	34.006	10.394	23.612
RISCONTI PASSIVI	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Altri risconti	307.468	308.379	-911
TOTALE	307.468	308.379	-911
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	341.474	318.773	22.701

I “Ratei passivi” includono una quota-parte del costo dell’abbonamento a *info-provider* e le ritenute sugli interessi di competenza di BTP, CCT e dei *Corporate Bond* a breve termine. La voce “Risconti passivi” incorpora invece la quota parte del credito per “*Art bonus*” di competenza degli anni successivi (si veda al riguardo anche la voce Crediti dell’Attivo).

2.3 CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

- Beni di proprietà in deposito presso terzi: la voce accoglie il libro storico su Siena in deposito presso l’Archivio di Stato (€ 4.132);
- Titoli di proprietà in deposito presso terzi: si riferiscono ad azioni e altri strumenti finanziari di proprietà della Fondazione (€mln. 214,05).

Altri conti d'ordine

La voce “Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare” (€mln. 119,64) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione, in regime dichiarativo, di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

	2024	2023
<i>Dividendi e proventi assimilati</i>	<u>10.513.199</u>	<u>5.780.188</u>

Come indicato nella successiva tabella, la voce accoglie - per le Immobilizzazioni Finanziarie - i dividendi incassati da Banca Mps, da Banca d'Italia, da Cassa Depositi e Prestiti (al lordo delle imposte), dai fondi *Quaestio Fund Seven*, *JP Morgan Infrastructure Investments*, *Fondaco Alternative RAIF Safe Asset*, *Fondo SGT Sansedoni* (al netto della ritenuta applicata) e dalle azioni detenute nel portafoglio *high dividend* (al netto della ritenuta fiscale, se prevista, per i titoli esteri); voce in forte incremento rispetto al 2023, soprattutto grazie all'incasso dei dividendi del *SIF* e della Banca Conferitaria.

	2024	2023	Differenza
Banca d'Italia	680.000	680.000	-
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	951.816	467.265	484.551
FONDACO ALTERNATIVE RAIF SAFE ASSET	401.458	-	401.458
QAF-FUND SEVEN QUAESTIO ALTERNATIVE FUNDS	3.504.599	0	3.504.599
IIF LUXEMBOURG 1 SCSP (JP MORGAN)	360.208	424.060	-63.852
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1.259.143	0	1.259.142,75
Portafoglio High Dividend	2.939.570	4.208.863	-1.269.293
Fondo SGT Sansedoni	416.405	0	416.405
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	10.513.199	5.780.188	4.733.011
	2024	2023	Differenza
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM.	10.513.199	5.780.188	4.733.011

	2024	2023
<i>Interessi e proventi assimilati</i>	<u>1.436.327</u>	<u>1.034.962</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2024	2023	Differenza
Strumenti immobilizzati	79.664	81.528	-1.864
Strumenti non immobilizzati	1.132.463	831.155	301.308
Proventi da liquidità	224.201	122.279	101.922
TOTALE	1.436.327	1.034.962	401.365

I proventi da "Strumenti immobilizzati" incorporano le cedole staccate dai 3 titoli bancari subordinati, dal BTP 3,85% 1/9/2049 e dall'ABS Trade Finance.

Gli interessi di strumenti non immobilizzati si riferiscono alle cedole lorde dei BOT, BTP, CCT e dei *Corporate Bond* a breve termine.

I proventi da "crediti e disponibilità liquide" contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. L'aumento rispetto al 2023 deriva da condizioni di tassi di interesse creditori più favorevoli.

Tutti i proventi sono esposti al netto delle imposte sostitutive.

	2024	2023
<i>Rivalutazione/ Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</i>	<u>-1.586.952</u>	<u>-855.732</u>

Il valore negativo deriva dalle rettifiche di valore rilevate a fine anno tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in particolare:

- Il fondo *Fidelity Euro Short Term Bond* è stato interessato da una rivalutazione al costo storico (complessivamente +€ 30.570), in quanto valutato al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato (dopo la svalutazione effettuata nel 2022);
- le azioni *Prosiebensat.1 Media, Bayer, Stellantis, Proximus, Basf, Vodafone Group, Mercedes-Benz Group, BCE, Western Union, Bhp Group*, detenute nel portafoglio *high dividend* e passate parzialmente a circolante, valutate al loro prezzo di realizzo, a fronte delle operazioni di cessione avvenute febbraio 2025, e quindi svalutate complessivamente per -€mln. 1,62;

Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2024	2023
<i>Risultato della negoiazione di strumenti finanziari non imm.ti</i>	<u>4.180.463</u>	<u>4.803.868</u>

La voce comprende:

- il risultato netto nell'esercizio 2024 delle operazioni di *yield enhancement* sul portafoglio azionario *high dividend* e quello della negoziazione dei medesimi titoli in portafoglio (attività pianificate e sviluppate interamente dalla struttura operativa interna delle Fondazione), per complessivi €mln. 4,08 (come da tabella sotto riportata);
- le plusvalenze derivanti dalla liquidazione del Fondo Toscana Innovazione (€ 91.086), dalla dismissione totale del fondo *Pimco Income Fund* (€ 24.151), da quelle parziali di *Fidelity Euro Short Term Bond Fund* (€ 19.237) e *Fondaco Alternative Raif Safe Asset* (€ 40.566), dalla cessione di titoli di capitale e dal rimborso di titoli di debito in corso d'anno (€ 16.438), per complessivi €mln. 0,19;
- le minusvalenze realizzate dal rimborso definitivo dell'ABS *Trade Finance*, del titolo obbligazionario subordinato emesso da Banca popolare di Sondrio e dalla cessione in corso d'anno di altri titoli di capitale, per complessivi -€mln. 0,09.

Di seguito il dettaglio dei proventi derivanti dall'attività di *yield enhancement* (per €mln. 4,08), ossia il risultato delle operazioni di vendita di opzioni *call* e *put* esercitate o meno nel corso del 2024, in termini sia di premi netti (€mln. 3,48) che di plusvalenze da esercizio (€mln. 0,60):

	Premi al 31/12/2024	Plusvalenze da esercizio opzioni
vendita call	1.944.115,60	602.601,63
vendita put	1.534.078,62	
Totale complessivo	3.478.194,22	602.601,63

Infine, come richiesto dal comma 4, art.4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2024, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni call e put eseguite nel 2024, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi*

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2024		31.12.2023	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi (*)	€ 48.136.169		€ 48.447.991	

* Il totale dei contratti derivati a fine anno è pari a zero, poiché tutte le operazioni sono scadute entro il 31 dicembre. È stato calcolato un valore medio di tutti i contratti dato da:

$$\Sigma (\text{valore contratto} * \frac{\text{data scadenza} - \text{data negoziazione}}{365})$$

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività sottostanti / Tipologie derivati	31.12.2024		31.12.2023	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi di interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
4. Mercati				
5. Altri sottostanti				
Totale				
Valori medi				

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value positivo			
	31.12.2024		31.12.2023	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti

Portafogli / Tipologie derivati	Fair value negativo			
	31.12.2024		31.12.2023	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale				

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti

Contratti derivati OTC	31.12.2024						
	Governi e Banche centrali	Altri Enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Titoli di debito e tassi di interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
2. Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
3. Valute e oro							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
4. Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali

Sottostanti / Vita residua	31.12.2024			
	Fino ad 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
1. Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse				
2. Derivati finanziari su titoli di capitale e inidici azionari				
3. Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
4. Derivati finanziari su altri titoli				
Totale (T)				
Totale (T-1)				

	2024	2023
<i>Rivalutazione/ Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</i>	<i>-630.000</i>	<i>-20.000</i>

La svalutazione di -€mln. 0,63 è relativa al Fondo SGT Sansedoni, in virtù delle considerazioni indicate nella voce "Altri Titoli" dell'Attivo.

Si ricorda invece che le rivalutazioni e le svalutazioni delle società strumentali sono interamente assorbite dalla relativa variazione dei "Fondi per interventi diretti" e non determinano effetti sull'Avanzo d'esercizio.

	Valori al 31/12/24 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2024	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	29.240	32.399	3.159	3.159	0	0
SATUS SRL	366.965	366.965	0	0	0	0
STRUMENTI AZIONARI	396.205	399.364	3.159	3.159	0	0
FONDO SIENA VENTURE	0	0	0	0	0	0
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	3.440.553	3.440.553	0	0	0	0
Parti di OICR	3.440.553	3.440.553	0	0	0	0
TOTALE	3.836.758	3.839.917	3.159	3.159	0	0

	2024	2023
<i>Altri proventi</i>	2.808.236	2.315.584

ALTRI PROVENTI	2024	2023	Differenza
Canoni di locazione	146.611	643.400	-496.790
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	8.000	7.320	680
Rimborsi assicurativi	0	100.000	-100.000
Altri proventi	2.653.625	1.564.863	1.088.762
TOTALE	2.808.236	2.315.584	492.652

La voce “*Canoni di locazione*” comprende l'affitto del fondo commerciale e delle antenne telefoniche presso Palazzo del Capitano, del locale di Piazza del Campo, delle stanze di Palazzo Sansedoni messe a disposizione di Fondazione Musei Senesi e di Fi.se.s S.p.A.

La diminuzione rispetto al 2023 si riferisce alla risoluzione del contratto *rent-to-buy* del *Medicine Research Center*, immobile utilizzato dalla Fondazione TLS.

La voce “*Altri proventi*” è composta principalmente da €mln. 2,60 quale corrispettivo percepito per la cessione del credito vantato nei confronti di Silvano Toti Holding S.p.A.

	2024	2023
<i>Compensi e rimborsi spese Organi statutari</i>	-330.243	-314.069

Si rileva un aumento, legate alla completa formazione degli organi della Fondazione rispetto al 2023.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2024	2023	Differenza	%
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	269.852	255.145	14.707	5,76%
Rimborsi spese Organi	8.041	5.943	2.098	35,30%
Assicurazione Organi	52.351	52.981	-630	-1,19%
TOTALE	330.243	314.069	16.174	5,15%

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'ACRI, si rimanda al Bilancio di Missione per il prospetto contenente i compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari nel corso del 2024.

Si precisa che per i membri degli Organi è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.4 “Governance” del Bilancio di Missione.

	2024	2023
<i>Oneri per il personale</i>	-1.333.356	-1.343.699

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2024	2023	Differenza	%
Personale dipendente	1.257.965	1.277.282	-19.317	-1,51%
Rimborsi spese personale dipendente	5.990	4.801	1.189	24,76%
Altre spese di personale	56.217	57.782	-1.566	-2,71%
Formazione e addestramento	13.184	3.833	9.351	243,95%
TOTALE	1.333.356	1.343.699	-10.344	-0,77%

Il decremento del costo complessivo è imputabile essenzialmente all'avvicendamento di risorse con diverso inquadramento contrattuale; decremento che ha più che compensato sia il rinnovo, in corso d'anno, del Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per il settore Commercio e Servizi nel ramo Confesercenti che l'aumento delle spese sostenute per la formazione del personale.

I distacchi presso società strumentali o enti supportati dalla Fondazione, i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccatari", sono spesati tra i Progetti Propri quali erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Sommando tali oneri (€mln. 0,32) al costo del personale, si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2024	2023	Differenza	%
Personale dipendente	1.579.902	1.577.938	1.965	0,12%
Rimborsi spese personale dipendente	5.990	4.801	1.189	24,76%
Altre spese di personale	56.217	57.782	-1.565	-2,71%
Formazione e addestramento	13.184	3.833	9.351	243,95%
TOTALE	1.655.293	1.644.354	10.940	0,67%

Nella tabella seguente viene illustrata la suddivisione dei dipendenti in base all'inquadramento contrattuale e all'allocazione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Amministrazione e Controlli	Attività Istituzionale	Gestione patrimonio e affari societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Risorse umane, IT e Facility Management	Supporto legale e fiscale	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	4	3	1	4	1	2	0	16
IMPIEGATI	0	0	1	1	1	1	0	1	5
TOTALE	1	4	4	2	5	2	2	1	22

(*) L'unità al 31.12.2024 era distaccata presso la Fondazione Musei Senesi.

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio di Missione al paragrafo 1.1.5 "Struttura Organizzativa". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda invece a quanto riportato nella Relazione Economica e Finanziaria.

	2024	2023
<i>Oneri per consulenti e collaboratori esterni</i>	<u>-125.335</u>	<u>-446.479</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2024	2023	Differenza
Consulenza	120.260	441.404	-321.144
<i>Consulenze legali</i>	38.130	327.605	-289.475
<i>Consulenze fiscali</i>	17.616	20.275	-2.659
<i>Consulenze peritali</i>	4.347	4.409	-62
<i>Consulenze informatiche</i>	5.301	5.193	108
<i>Consulenze strategiche</i>	36.409	67.109	-30.699
<i>Consulenze strategiche (gest. patrim.)</i>	0	0	0
<i>Altre consulenze professionali</i>	18.456	16.812	1.644
Organismo di Vigilanza	5.075	5.075	0
TOTALE	125.335	446.479	-321.144

Le "Consulenze legali", in netta diminuzione sul 2023, si riferiscono principalmente a spese legali di competenza dell'anno.

La voce "Consulenze peritali" incorpora le spese sostenute per consulenze connesse agli immobili di proprietà di FMps. Le consulenze inerenti direttamente all'erogazione dei contributi sono state spese all'interno delle risorse dell'attività istituzionale.

Le "Consulenze Strategiche" si riferiscono ad attività di *advisory* e di *internal audit*. Le spese per l'Organismo di Vigilanza sono relative ai compensi dell'organo monocratico incaricato della vigilanza dell'Ente.

Il risultato economico non tiene ovviamente conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi rischi previamente costituiti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze, anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2024	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2024 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2024 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	38.130	-	70.902	109.032	-
Consulenze fiscali	17.616	-	-	17.616	-
Consulenze peritali	4.347	-	-	4.347	-
Consulenze informatiche	5.301	-	-	5.301	-
Consulenze strategiche	36.409	-	15.000	51.409	-
Consulenze strategiche (gest. patrim.)	-	-	-	-	-
Altre consulenze professionali	18.456	-	-	18.456	-
TOTALE CONSULENZA	120.260		85.902	206.162	
Altri compensi a terzi	5.075	-	-	5.075	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	125.335		85.902	211.237	

	2024	2023
<i>Costi per servizi di gestione del patrimonio</i>	<u>-61.745</u>	<u>-48.924</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta, in aumento rispetto al 2023, dovuto principalmente a maggiori spese di amministrazione del Fondo Fondaco, proporzionali alle quote sottoscritte.

COSTI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	2024	2023	Differenza
Banche dati per gestione del patrimonio	36.167	35.337	831
Altri oneri finanziari	25.577	13.588	11.989
TOTALE	61.745	48.924	12.820

	2024	2023
<i>Interessi passivi e altri oneri finanziari</i>	<u>-378</u>	<u>-275</u>

Di seguito si presenta il dettaglio della posta.

	2024	2023	Differenza
Interessi passivi	2	-	2
Differenze di cambio su fatture passive	376	275	101
	378	275	103

	2024	2023
<i>Commissioni di negoziazione</i>	<u>0</u>	<u>0</u>

	2024	2023
<i>Ammortamenti</i>	<u>-179.421</u>	<u>-119.950</u>

La tabella che segue espone il *break-down* della posta.

Voce cespite	2024	2023
Impianti	104.032	77.580
Mobili e arredi	3.405	2.847
Computer e accessori	54.283	32.349
Stampanti, scanner, fax	199	0
Apparati hardware	6.294	3.529
Autovetture	0	0
Totale materiali	168.214	116.306
Altri beni	757	130
Software	10.451	3.515
Totale immateriali	11.207	3.645
TOTALE	179.421	119.950

L'incremento dell'ammortamento della voce "Impianti" è legato alla sostituzione dei terminali ventilconvettori presenti nel secondo piano del Palazzo Sansedoni, mentre quello dei computer e accessori è connesso ai nuovi acquisti di apparati informatici.

Nel 2024 è stato inoltre acquistato un nuovo software per la gestione di strumenti finanziari.

Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2024	2023
<i>Accantonamenti</i>	<i>-100.000</i>	<i>-1.638.359</i>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto, in termini di nuovi accantonamenti, alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2024	2023
<i>Altri oneri</i>	<i>-543.306</i>	<i>-450.952</i>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2024	Risultato al 31/12/2023	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	57.166	52.719	4.447
GAS	1.893	1.265	627
ACQUA	6.619	6.620	-1
TELEFONICHE	21.312	19.329	1.982
PULIZIE LOCALI	60.691	57.353	3.338
PORTIERATO E VIGILANZA	44.705	41.313	3.392
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	15.449	17.112	-1.663
POSTALI	9.300	251	9.049
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	24.288	22.800	1.489
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	36.740	18.842	17.898
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	6.483	13.426	-6.943
MANUTENZIONE ALLARME	25.697	0	25.697
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	12.802	24.210	-11.408
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	0	0	0
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	6.140	11.470	-5.330
MANUTENZIONE ASCENSORE	1.606	1.342	264
MANUTENZIONE SERVER	3.073	1.834	1.239
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	28.109	28.109	0
ALTRE MANUTENZIONI	0	0	0
QUOTE ASSOCIATIVE	12.163	260	11.903
ASSICURAZIONE FABBRICATI	16.105	16.105	0
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.365	1.359	6
ASSICURAZIONE FURTO OPERE D'ARTE	0	0	0
ALTRE ASSICURAZIONI	201	264	-63
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	35.518	28.746	6.772
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	55.348	44.956	10.392
FITTI PASSIVI	0	12.024	-12.024
SPESE CONDOMINIALI	40.735	4.922	35.814
ALTRI ONERI DI GESTIONE	19.795	24.320	-4.525
TOTALE	543.306	450.952	92.353

La voce si pone, nel suo complesso, superiore al 2023. Di seguito si espongono le variazioni più significative:

- la manutenzione ordinaria degli immobili è aumentata perché nel 2024 sono stati effettuati interventi che hanno interessato il Palazzo Sansedoni;
- le manutenzioni relative agli impianti subiscono variazioni a seguito della rimodulazione dei relativi contratti (dal 2024 la manutenzione degli impianti di allarme, termici e antincendio è regolata da un unico contratto di fornitura);
- aumentano anche le licenze e manutenzione *software* a seguito dell'acquisto di licenze di utilizzo di *software AI, antivirus e whistleblowing*;
- l'incremento delle spese condominiali è la conseguenza di lavori di manutenzione eseguiti a Palazzo del Capitano.

	2024	2023
<i>Proventi straordinari</i>	<u>377.893</u>	<u>1.644.675</u>

La voce riguarda principalmente la quota della penale dovuta da FTLS per la risoluzione del citato contratto di *rent-to-buy* dell'immobile MRC, pari a €mln. 0,35; tale credito, svalutato prudenzialmente nel 2023, genera relativa sopravvenienza a seguito della sopravvenuta certezza del relativo incasso.

	2024	2023
<i>Oneri straordinari</i>	<u>-453.927</u>	<u>-26.377</u>

La voce si riferisce al ricalcolo delle imposte inerenti alle dichiarazioni dei redditi 2021-22-23 (€mln. 0,33), al pagamento della TARI di Palazzo Sansedoni, a seguito dell'avviso di accertamento relativo alla rettifica dell'imposta per gli anni dal 2018 al 2023 (€mln. 0,07), a contributi del personale dipendente di anni precedenti al 2024 (€mln. 0,06).

	2024	2023
<i>Imposte</i>	<u>-675.061</u>	<u>-836.050</u>

L'Ires dovuta è pari a € 480.370 (considerando le deduzioni e detrazioni consentite dalla normativa e maturate per la Fondazione), in aumento rispetto allo scorso anno, in virtù dei maggiori ricavi registrati.

L'IRAP stimata, tenendo conto del monte stipendi dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori, al netto del credito di imposta ai sensi della L.R. Toscana n. 18 del 2017 ("Art bonus Toscana"), in attesa di riconoscimento definitivo, è pari a € 0.

Tra le imposte locali e indirette, si annoverano principalmente le imposte locali immobiliari (IMU) e l'imposta di bollo sui dossier titoli. La riduzione rispetto al precedente esercizio è per lo più attribuibile alla cessione in usufrutto dell'edificio MRC con il conseguente non sostenimento da parte di FMps della relativa IMU.

Per completezza di informazione, si espongono sia le imposte sostitutive su

rimborsi ottenuti (per € 14.000) che le trattenute alla fonte alla Fondazione nel 2024 (la Fondazione è, infatti, “nettista” ai sensi del D. Lgs. n. 239 del 1996), che assommano a €mln. 1,82, legate soprattutto alla tassazione alla fonte di dividendi esteri con aliquota superiore a quella convenzionale (il successivo recupero presso le amministrazioni finanziarie estere produce reddito nell'anno di effettiva restituzione).

Si indica infine l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un “consumatore finale”)²¹.

Di seguito il dettaglio della posta e del carico fiscale complessivo della Fondazione.

Descrizione	2024	2023	Differenza
IRES	480.370	367.013	113.357
IRAP	0	0	0
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	480.370	367.013	113.357
IMU e TASI	81.462	278.495	-197.033
Tassa per i rifiuti (TARI)	5.035	4.964	71
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	94.194	176.419	-82.225
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	180.691	459.878	-279.187
TOTALE IMPOSTE SOSTITUTIVE	14.000	9.159	4.841
TOTALE IMPOSTE	675.061	836.050	-160.989
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	1.824.232	349.430	1.474.803
TOTALE IVA	384.924	361.014	23.910
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	2.884.217	1.546.494	1.337.723

	2024	2023
<i>Accantonamento ex art.1, co.44, L.178/2020</i>	<u>-731.409</u>	<u>-647.075</u>

La posta accoglie l'accantonamento - destinato a fondi per l'attività erogativa - della quota del risparmio d'imposta IRES sul 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, in base al disposto dell'art. 1, comma 44, della L. 178/2020. Su tale quota non si applicano le deduzioni e detrazioni fiscali previste dalla normativa.

	2024	2023
<i>Accantonamento a riserva obbligatoria</i>	<u>-1.253.975</u>	<u>-880.036</u>

²¹ L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività “non commerciale”. Di conseguenza, risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma integralmente in una componente del costo sostenuto.

La posta accoglie l'accantonamento sull'Avanzo (al netto della quota ulteriore accantonata nel corso del 2024 a favore del FUN pari a € 25.231) ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 18 marzo 2025. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra tale Avanzo d'esercizio e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M.

	2024	2023
<i>Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi</i>	<u>-6.269.877</u>	<u>-4.400.178</u>

La Fondazione destina – ai sensi dell'art. 2, c. 1 e c. 2, D.M. del del 18 marzo 2025 – il 49,9% dell'avanzo dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti (59,9% nel complesso a rafforzamento patrimoniale, considerando anche gli accantonamenti a riserva obbligatoria)²². Questo nell'ottica di favorire un ulteriore rafforzamento del patrimonio stante anche l'ammontare dei disavanzi pregressi, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli di legge a tutela dell'attività erogativa, nonché – in linea con quanto fatto nel 2022 e nel 2023 – della specifica comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza.

	2024	2023
<i>Accantonamento al fondo per il volontariato</i>	<u>-276.026</u>	<u>-206.984</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato (vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo), calcolato sulle aliquote base di accantonamento a rafforzamento patrimoniale²³ ed incrementato della quota ulteriore accantonata nel corso del 2024 a favore del FUN pari a € 25.231.

	2024	2023
<i>Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto</i>	<u>-4.765.107</u>	<u>-3.344.135</u>

La voce si compone di:

(i) accantonamento a "Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni", ai sensi del Protocollo ACRI del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, calcolati con le aliquote base di accantonamento a rafforzamento patrimoniale), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale,

²² Ai sensi dell'art. 2, c. 1, del D.M. del 4/3/2021 "nei casi eccezionali in cui siano presenti disavanzi pregressi, fatte salve le valutazioni dell'Autorità di vigilanza previste dalla legge, il 25% dell'avanzo dell'esercizio è destinato prioritariamente alla copertura dei disavanzi pregressi". Tale accantonamento (comma 3) sostituisce quello a riserva per l'integrità del patrimonio. Infine, il comma 2 aggiunge che "le fondazioni bancarie possono, con atto motivato comunicato all'Autorità di vigilanza, incrementare la percentuale di cui al comma 1, considerate le esigenze sia di salvaguardare il patrimonio, sia di garantire continuità all'attività istituzionale".

²³ Quindi con un accantonamento complessivo a rafforzamento patrimoniale del 40%.

umanitaria ed economica, partecipati da più Fondazioni di Origine Bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria (pari a € 22.572);

(ii) la destinazione dell'avanzo residuo, pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo "Fondi per le erogazioni") per € 4.742.535.

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'ACRI, modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia un incremento delle risorse liquide per €mln. 17,17 dovuto:

- principalmente alla gestione d'esercizio (dinamica costi-ricavi) che ha generato liquidità per €mln. 15,7;
- e un'ulteriore generazione di liquidità, per €mln. 9,3, è attribuibile alle variazioni delle poste patrimoniali e imputabile in gran parte al disinvestimento di strumenti finanziari non immobilizzati;
- mentre le erogazioni effettuate, in relazione a contributi sia pregressi che nuovi, che hanno determinato un assorbimento di liquidità per €mln. 7,9.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane) nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un set di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori.

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il Patrimonio, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i Proventi totali netti, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il Deliberato, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

- indici di redditività:

i. Proventi totali netti / Patrimonio: l'indice fornisce una misura del ren-

dimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;

- ii. Proventi totali netti / Totale attivo: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
- iii. Avanzo dell'esercizio / Patrimonio: L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;
- indici di efficienza:
 - i. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
 - ii. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato (media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;
 - iii. Oneri di funzionamento / Patrimonio: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
- attività istituzionale
 - i. Deliberato / Patrimonio: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
 - ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;
- Composizione degli investimenti:
 - i. Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo di fine anno: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;

- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il Patrimonio è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

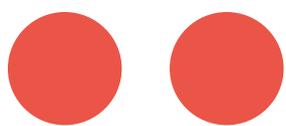
- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	+
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Di seguito gli indici 2024 e 2023 che, in base alle riclassificazioni effettuate.

Indici di redditività	2024	2023
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	2,98%	2,25%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	2,34%	1,76%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	2,72%	1,90%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	36,06%	26,70%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	21,53%	25,03%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,51%	0,51%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	3,17%	2,60%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	3,58%	4,37%
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	6,04%	2,53%



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DEPUTAZIONE GENERALE IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Signori Deputati della Deputazione Generale della Fondazione MPS (oltre FMPS)

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.. In relazione alle funzioni previste dall'art 2409-bis c.c., si precisa che la Deputazione Generale con delibera del 20 giugno 2023 ha assegnato la revisione legale per il triennio 2023-2025 alla società PWC.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021 e agli Orientamenti Contabili emanati dall'ACRI nel 2014, revisionati nel 2017 alla luce delle modifiche introdotte nel Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (ex artt. da 2421 a 2435-ter).

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della FMPS al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 12.564.985. Il bilancio, approvato dalla Deputazione Amministratrice del 28 marzo 2025, è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2025 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della FMPS ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a n. 19 riunioni della Deputazione Amministratrice e a n. 6 riunioni della Deputazione generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dagli Organi preposti, dal Presidente e dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e abbiamo preso visione della sua relazione annuale; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale (Sindaco unico) pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica"*.

Per quanto a nostra conoscenza, la Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte della Deputazione Generale, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa. Ovvero, in relazione all'Avanzo d'esercizio prodotto (pari a €mln. 12,56) sono stati effettuati primariamente gli accantonamenti a Patrimonio netto previsti dalla normativa in vigore:

- A. a riserva obbligatoria;
- B. a copertura dei disavanzi pregressi;

per un totale di €mln. 7,52.

Le rimanenti somme - al netto degli accantonamenti al Fondo per il Volontariato (€mln. 0,28) e al Fondo delle Iniziative Comuni dell'ACRI (€ 22.572) - sono state destinate per €mln. 4,77 al "Fondo per l'attività erogativa", integralmente nei Settori Rilevanti (per un complessivo di €mln. 5,04).

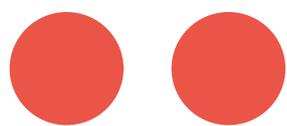
Siena, 11 aprile 2025

Il Collegio sindacale



Elise Sme

P. K. K.



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Generale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio. Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscelle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria con il bilancio d'esercizio, sulla sua conformità alle norme di legge e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli amministratori della Fondazione Monte dei Paschi di Siena sono responsabili per la predisposizione della relazione economica e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione economica e finanziaria con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione economica e finanziaria;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione economica e finanziaria.

A nostro giudizio, la relazione economica e finanziaria è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione economica e finanziaria è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 11 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Mancini
(Revisore legale)

PRINCIPALI ACRONIMI UTILIZZATI

ACRI: Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane

CSV: Centri di servizio per il volontariato

DA: Deputazione Amministratrice

DG: Deputazione Generale

DPP: Documento Programmatico Previsionale Annuale

DPSP: Documento Programmatico Strategico Pluriennale

EFC: *European Foundation Center*

ESG: *Environmental, Social, Governance*

FMps: Fondazione Monte dei Paschi di Siena

FOB: Fondazioni di origine bancaria

FTLS: Fondazione Toscana Life Sciences

FUN: Fondo Unico Nazionale

GBS: Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale

GRI: *Global Reporting Initiative*

MEF: Ministero Economia e Finanza

MRC: *Medicine Reseach Center*

MRI: *Mission Related Investment*

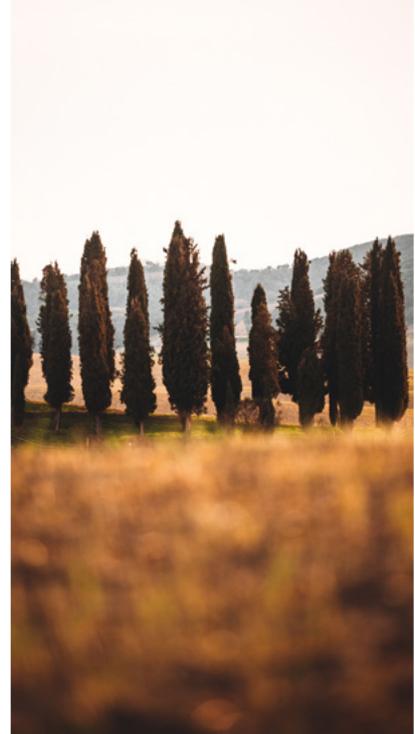
PN: Patrimonio Netto

SDGs: *Sustainable Development Goals*

SIF: *Specialised Investment Fund*

SRI: *Sustainable and Responsible Investing*

TS: Terzo Settore



WWW.FONDAZIONEMPS.IT



FMPS 30 ¹⁹⁹⁵/₂₀₂₅
Fondazione Monte dei Paschi di Siena